



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 28 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

### SOMMARIO

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 18

#### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 31
— Ammortamenti .....	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 36
— Proposte di concordato .....	» 36

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 37
— Bandi di gara .....	» 37

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 94
— Consigli notarili .....	» 95

— Rettifiche .....	» 96
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i> .....	Pag. 96
-------------------------------------------------	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SERVIZIO ITALIA

#### Società fiduciaria e di servizi per azioni

*Società del gruppo bancario BNL*

*Iscritta all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Roma, salita San Nicola da Tolentino, 1/B

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2956/70 - C.C.I.A.A. Roma n. 334093

Codice fiscale n. 00451690580

Partita I.V.A. n. 00896891009

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/B in prima adunanza per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 12 cd occorrendo in seconda adunanza per il giorno 20 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio sociale per gli esercizi 2000-2001-2002 e delle situazioni contabili e delle altre informazioni da inviare alla capogruppo ai fini del consolidato.

Le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede della società in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/B ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Lombardi.

S-2666 (A pagamento).

**ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Tiburtina km 12,400  
 Capitale sociale L. 343.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00464590587  
 Partita I.V.A. n. 00899901003

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 11, in Roma, presso gli uffici della Alenia Difesa, via S. Alessandro, 8/10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stessi luogo e ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1 e 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Nicolas Zalonis

S-2644 (A pagamento).

**3i INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Erminio Spalla n. 41  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 8236/81

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 23,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 1999, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio consolidato di 3i Industria Italiana Informatica S.p.a./Ars Informatica S.r.l. al 30 settembre 1999, relativamente sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Roma, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Carmelo Ammassari

S-2650 (A pagamento).

**SPEEDYBETON - S.p.a.**

Sede in Pomezia (RM), via Padova n. 8/A  
 R.E.A. n. 307563, reg. ditte n. 2871/67 Roma  
 Partita I.V.A. n. 00899441000

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Speedybeton S.p.a. presso gli uffici della Calcestruzzi S.p.a. in Roma, viale Oceano Atlantico n. 198 per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina consigliere.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di proroga della società;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Rodolfo Salesi.

S-2651 (A pagamento).

**IMITEC - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 7238/91  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 733.288  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04127921007

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

IMITEC S.p.a.

Il presidente: dott. Marcello Mentini

S-2653 (A pagamento).

**DI NICOLA GENNARO E FIGLI - S.p.a.**

Sede in S. Giovanni Teatino (CH), via Mazzini n. 29  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 00092120690

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria il 10 aprile 2000 ore 16 ed in seconda convocazione l'11 aprile 2000 ore 16 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Operazioni sul capitale in relazione alla perdita di esercizio e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Di Nicola Gino.

S-2667 (A pagamento).

**A.N.D.S.A.I.****Associazione Nazionale Dipendenti  
da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione**

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica  
31 agosto 1956, n. 1144

Roma, via Torino n. 135

Codice fiscale n. 01302670581

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.S.A.I. in Roma, presso il centro congressi Conte di Cavour, via Cavour n. 50/a, per le ore 8 del 12 maggio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per le ore 8,30 del 13 maggio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Rendiconto esercizio anno 1999:
  - a) stato patrimoniale, conto gestione, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione;
  - b) relazione del Collegio sindacale;
  - c) esame ed approvazione;
2. Adozione provvedimenti di cui all'art. 14, lettera e) dello statuto;
3. Elezione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Utilizzo dei fondi di cui all'art. 23, lettera d) dello statuto;
5. Sussidi assistenziali art. 10 statuto e contributi funerari art. 1 del regolamento (decesso coniuge o figli);
6. Coefficienti ripartizione utili ai fondi statuari.

Roma, 22 febbraio 2000

Il presidente: rag. Sergio Pittaccio.

S-2668 (A pagamento).

**BNL MULTISERVIZI - S.p.a.**

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5220/92

Partita I.V.A. n. 04308871005

**Convocazione di assemblea ordinaria**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 2000, alle ore 11 in Roma, presso la BNL Multiservizi S.p.a., in piazzale dell'Agricoltura n. 24, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 2000-2002;
3. Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: Mario Colombo.

S-2669 (A pagamento).

**DISTILLERIE ORBAT - S.p.a.**

Sede in Forlimpopoli (FO), viale Roma n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Forlì n. 8986

R.E.A. n. 183618

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233650405

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Manzoni n. 43, presso lo studio legale Brosio, Casati e Associati - Allen & Overy, per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 23 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999, con le relazioni accompagnatorie e deliberazioni inerenti;
2. Nomina cariche sociali;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

**Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni inerenti il capitale sociale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Adozione di nuovo testo di statuto.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Giovanni M. Marini

S-2672 (A pagamento).

**COROB - S.p.a.**

Sede legale in San Felice sul Panaro (MO), via dell'Agricoltura n. 103

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 31786

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938470364

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 18 marzo 2000 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 aprile 2000, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto di credito «Merita Bank Ltd., Vantaa Tikkurila Branch».

San Felice sul Panaro, 16 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marazzi Umberto

S-2676 (A pagamento).

**CALCEMENTI JONICI - S.p.a.**

Sede in Siderno (RC), contrada Limarri

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Registro delle imprese di Reggio Calabria n. 1330 sez. ord.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863960803

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 17 marzo 2000 alle ore 10 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124 e, in eventuale seconda adunanza il giorno 20 marzo 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Giorgio Sabelli

S-2681 (A pagamento).

**SILICALCITE - S.p.a.**

Sede in Volla (NA), via Lufrano n. 72

Capitale sociale L. 6.688.000.000

Registro delle imprese di Napoli n. 5424/91 sez. ord.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 marzo 2000 alle ore 16 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124 e, in eventuale seconda adunanza il giorno 16 marzo 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina dell'amministratore unico o Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002.

## Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Giorgio Sabelli

S-2682 (A pagamento).

**CEMENCAL - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale L. 25.320.000.000

Registro delle imprese di Bergamo 19580/98 sez. ord.

Codice fiscale n. 00903540151

Partita I.V.A. n. 02608330169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 marzo 2000 alle ore 11 in Bergamo, via San Bernardino n. 149/a, e occorrendo in seconda adunanza il giorno 23 marzo 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Mario Colombini

S-2683 (A pagamento).

**SPORTING CLUB BASSANO DEL GRAPPA - S.p.a.**

Sede in Fellette di Romano di Ezz., via Marze n. 25/A

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 716/012 - R.E.A. n. 105768

Codice fiscale n. 00261090245

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della società per il giorno 20 marzo 2000 ore 18 in prima convocazione e per il giorno 21 marzo 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364, n. 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Per intervenire valgono le norme di legge e di statuto.

Bassano del Grappa, 18 febbraio 2000

Il presidente: Eger dott. Giovanni.

S-2692 (A pagamento).

**ADRIA LEASING - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 6  
 Capitale sociale € 4.132.000,00 interamente versato  
 Registro delle imprese 17524 - Tribunale di Treviso  
 Codice fiscale n. 01687330264

I signori azionisti convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Treviso presso la sede amministrativa della società, viale dei Mille n. 1/d, per il giorno 17 marzo 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 18 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e definizione del compenso. Nomina dei sindaci supplenti.

## Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo statutario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Treviso, 18 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Mescieri

S-2693 (A pagamento).

**RAYCHEM - S.p.a.**

Sede in Assago (MI), centro direzionale Milanofiori  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 136033  
 Partita I.V.A. n. 00806390159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 15 marzo 2000 alle ore 12, in prima convocazione, in Milano, piazza San Babila n. 1, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modificazioni delle clausole statutarie relative alla denominazione sociale della società, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, alle modalità di tenuta delle riunioni del Consiglio di amministrazione e approvazione del nuovo testo dello statuto.

Seconda convocazione 22 marzo 2000, stessa ora e luogo. Cassa incaricata Credito Italiano, Sede, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 avv. Bianca Maria Cozzi

S-2705 (A pagamento).

**SINTRA - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via G. Garibaldi n. 50  
 Capitale sociale versato L. 120.300.000  
 Registro imprese di Piacenza n. 18404/1999

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sala consiliare della provincia di Piacenza, in Piacenza, via G. Garibaldi n. 50, per il giorno 22 marzo 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 marzo 2000 stesso luogo alle ore 8 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Assunzione deliberazioni ai sensi e per gli effetti della legge n. 626/1994;
4. Assunzione deliberazioni ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Comunicazioni del consigliere Benedetti ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervento all'assemblea tutti gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede della società, a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Piacenza, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 cav. Giancarlo Bianchi

S-2709 (A pagamento).

**CALEFFI - S.p.a.**

Sede in Viadana (MN), via Belliore n. 24  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Mantova n. 3933

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno domenica 30 aprile 2000 alle ore 9, presso la sede sociale in Viadana (MN), via Belliore n. 24, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 4 maggio 2000 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Caleffi Camillo

S-2711 (A pagamento).

**STAI PREFABBRICATI - S.p.a.**

Sede legale in Acquanegra sul Chiese (MN), via F. Montanari n. 144  
 Capitale sociale L. 450.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 5765

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rossi dott. Giuseppe, viale Belfiore n. 71, Asola (MN), per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento dell'oggetto sociale in ordine alle attività di gestione delle società finanziarie (Holding operative) ed all'attività di assunzione di partecipazioni in altre imprese; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto,
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carli Rosanna

S-2712 (A pagamento).

**GRIFOGEST - S.p.a.****Società di gestione del risparmio**

Sede legale in Firenze, via Tomabuoni n. 1  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Registro società Tribunale di Firenze n. 47016  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02104010489

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Firenze, via Tomabuoni n. 1, per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed per il giorno 27 marzo 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Luciano Ragghianti.

S-2713 (A pagamento).

**HT ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Osio Sopra (BG), via dei Dossi n. 7/9  
 Capitale sociale L. 9.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 40979  
 Codice fiscale n. 02732470154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 9, presso gli uffici in Osio Sopra (BG), Strada Statale 525 del Brembo n. 13, ed, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 17 marzo 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.*

1. Proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione. Delibere incentri e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumento membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea agli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Bernd Raymund Maria van Husen

S-2719 (A pagamento).

**CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI REGIONALI - S.p.a.**

Sede in Bolzano, via Portici n. 9  
 Capitale sociale L. 59.450.000.000 di cui versato L. 59.450.000.000  
 Iscritta all'ufficio registro delle imprese  
 della Camera di commercio di Bolzano al n. 1997/193831

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in Bolzano, via Crispi n. 9, per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale e costituzione di una riserva disponibile;
2. Autorizzazione dell'acquisto di azioni proprie;
3. Riordino e modifiche statutarie (art. 1, 2, 4, 5, 7, 8, 8-bis, 11, 17, 21, 24).

Per il diritto di intervento i soci possono depositare le azioni anche presso i seguenti istituti: Banca di Trento e Bolzano S.p.a., sede legale di Trento, via Mantova n. 19; Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., direzione generale di Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Gianfranco Cerea

S-2715 (A pagamento).

**CENTEON - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Türri n. 5  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02642020156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 10, presso la sede legale in Milano, piazzale Türri n. 5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie; modifica della denominazione sociale (art. 1 dello statuto).

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un sindaco effettivo: dott. Franco Barro

S-2718 (A pagamento).

**TROCELLEN ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Spontini n. 11  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 163045  
 Codice fiscale n. 02138230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 9,30, presso gli uffici in Osio Sopra (BG), Strada Statale 525 del Brembo n. 13, ed, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 17 marzo 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.*

1. Proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina membri del Consiglio di amministrazione e determinazione loro emolumenti;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea agli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Bernd Raymund Maria van Husen

S-2720 (A pagamento).

**E.N.E. - S.p.a.****Edizioni Nuova Europa**

Sede in Ivrea, piazza Lamarmora n. 12  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro Tribunale di Ivrea n. 4464  
 Partita I.V.A. n. 00495560013

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti della E.N.E. - Edizioni Nuova Europa Società per azioni è convocata per il giorno martedì 28 marzo 2000 alle ore 11 in Ivrea, piazza Lamarmora n. 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Mandato alla società di revisione Arthur Andersen.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Delio Villani.

S-2721 (A pagamento).

**GESTIONI INDUSTRIALI - GIN - S.p.a.**

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Gestioni Industriali - Gin S.p.a., sede in Milano, via dei Bossi n. 14, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. MI146-176360, R.E.A. n. 532065, codice fiscale n. 03616430017 è convocata il 23 marzo 2000 nello studio della dott.ssa Daniela Ortelli c/o Mario Pretti & Partners in Milano, alla via del Conservatorio n. 17 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Collegio sindacale;
2. Elezione dell'organo amministrativo;
3. Elezione dei sindaci effettivi e dei sindaci supplenti.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Enrico Piro

S-2733 (A pagamento).

**SIGMA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via I Maggio n. 49  
 Capitale sociale L. 1.271.000.000  
 Registro imprese di Bologna n. 16532

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati per il giorno 7 aprile 2000 alle ore 9,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 10 aprile 2000, stesso luogo ed ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, sede di Ozzano dell'Emilia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Rudolf Kruta.

B-122 (A pagamento).

**MERCURIO QUISISANA - S.p.a.**

Sede legale in Montecatini Terme (PT), via Livi n. 5  
 Capitale sociale L. 210.000.000  
 Registro delle imprese di Pistoia n. 1990

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società in intestazione, che sarà tenuta in Firenze, via A. Poliziano n. 8, in prima convocazione il giorno 20 marzo 2000 alle ore 9,30, per la parte ordinaria ed alle ore 10,30 per la parte straordinaria, ed in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2000 alle ore 9,30 per la parte ordinaria ed alle ore 10,30 per la parte straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

Aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Sergio Chiostrì

F-103 (A pagamento).

**LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 810.000.000  
 Iscritta al n. 15118 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede amministrativa della società in Bologna, viale Aldini n. 190, per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 27 marzo 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modificazioni agli articoli 2, 3, 4, 15 e 16 dello statuto sociale: delibere conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Attilio Candini

B-123 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.**

(Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze  
 Iscrizione albo gruppi bancari n. 6160.6)  
 Sede legale e direzione generale in Firenze  
 via Leonardo da Vinci n. 22  
 Capitale sociale L. 58.500.000.000 interamente versato  
 Iscritto presso la C.C.I.A.A. di Firenze  
 al registro delle imprese con il n. 62078  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00643190481

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 23 marzo 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative.

Firenze, 18 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Marco Dosio

F-113 (A pagamento).

**SAPED - S.p.a.**

**Studio, Analisi, Programmazione, Elaborazione Dati**  
 Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena  
 Codice gruppo 1030.6  
 Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3  
 Capitale L. 2.000.000.000 versato  
 Iscritta al n. 6003, vol. 7769 del reg. soc. del Tribunale di Siena  
 Codice fiscale n. 00513030486

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 marzo 2000 alle ore 12 presso la sede legale, piazza Salimbeni n. 3 - Siena, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
3. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione;
4. Proposta di vendita della nostra partecipazione in Sapéd Servizi S.p.a.;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a., Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

Siena, 10 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Vittorio Marroni

F-104 (A pagamento).

**I.P.S. - S.p.a.**

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Dei Confini n. 199  
 Registro delle imprese di Firenze n. 52565  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 di cui versato L. 2.617.000.000  
 Codice fiscale n. 04061320489

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

I soci della società sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Campi Bisenzio (FI) via Dei Confini n. 199, per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi della situazione economica e finanziaria della società;
2. Proposta di immissione di mezzi propri e/o mezzi di terzi a medio/lungo termine, analisi delle alternative delibere conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Massimo Vannucci

F-107 (A pagamento).

**TRE S - S.p.a.**

(in liquidazione e concordato preventivo)  
 Calenzano (FI), via S. Morese n. 44/46  
 Capitale sociale L. 206.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 3115  
 Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 208329  
 Codice fiscale n. 00409430485

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

*Ordine dei giorni:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in prima convocazione resta fissata per il giorno 29 maggio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il liquidatore: Arrighi Adriano.

F-108 (A pagamento).

### **BRANDINI - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via della Fonderia n. 71

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 8687 del registro delle società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00393420484

Gli azionisti della Brandini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla gestione sociale del bilancio d'esercizio per l'anno 1999;
2. Bilancio dell'esercizio 1999, relativa nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Roberto Brandini Marcolini

F-110 (A pagamento).

### **CONSORZIO RECUPERO CROMO - S.p.a.**

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Nuova Francesca n. 1

Capitale sociale L. 1.720.572.000 interamente versato

Iscritta al n. 7070 del registro delle imprese ufficio di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00492250501

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede dell'Associazione Conciatori Società coop. a r.l. in Santa Croce sull'Arno, via Buoni n. 2/a in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 18 ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 3 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nutti Valerio

F-111 (A pagamento).

### **CFT FINANZIARIA - S.p.a.**

Gruppo Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari al n. 6160.6

Sede legale e direzione generale in Firenze,

via Leonardo da Vinci n. 22

Capitale sociale L. 45.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 69268/1998

Iscritta nell'elenco generale degli Intermediari Finanziari al n. 30701 e nell'elenco speciale (art. 107 T.U.)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04922170487

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 23 marzo 2000 alle ore 12 presso la sede sociale in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 18 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. avv. Riccardo Alessi

F-112 (A pagamento).

### **SAPED SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Siena al n. 6763/8576 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731820528

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3, il giorno 24 marzo 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno successivo nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e relative determinazioni di emolumenti spettanti;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e Banca Toscana S.p.a.

Siena, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Barellini

F-114 (A pagamento).

**GALACTICA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Tonale n. 26  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 11 presso la sede legale in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 3.500.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Galactica S.p.a.  
Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Angelo Gastaldi

M-778 (A pagamento).

**FERROVIARI PENSIONATI  
Società cooperativa a r.l.**

Stazione centrale Milano, piazza L. di Savoia

I soci della cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano presso il «Club Eurostar» stazione Milano centrale per il giorno 19 marzo 2000 alle ore 22, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 Codice civile nei confronti degli amministratori sigg. Di Lorenzo Pietro, Pirrone Andrea e Fomasari Achille;

2. Revoca degli amministratori sigg. Di Lorenzo Pietro, Pirrone Andrea e Fomasari Achille e nomina di tre nuovi consiglieri del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 20 marzo 2000 alle ore 17, stesso luogo e sarà valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Laurentino Constantini

M-784 (A pagamento).

**TEFAL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Caldera n. 21  
Capitale sociale L. 4.467.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 125702  
Codice fiscale n. 00855270153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 15,30, in Milano presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

M-805 (A pagamento).

**I.S.A.L. INIZIATIVE SVILUPPO  
AGRICOLA LAINATE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Legnano n. 18  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 aprile 2000 ore 15 e occorrendo per il giorno 20 aprile 2000 ore 15 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni;
2. Nomina dell'Organo di amministrazione e determinazione dell'emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Carlo Ballourini.

M-788 (A pagamento).

**GERENZONE - S.p.a.**

Milano, via Legnano n. 18  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 aprile 2000 ore 9 e occorrendo per il giorno 21 aprile 2000 ore 9 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Carlo Ballottrini

M-790 (A pagamento).

**METALLURGICA G. BERERA - S.p.a.**

Milano, via Legnano n. 18  
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 aprile 2000 ore 10 e occorrendo per il giorno 21 aprile 2000 ore 10 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Carlo Ballottrini

M-789 (A pagamento).

**ACCIAITUBI - S.p.a.**

Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 aprile 2000 ore 11 e occorrendo per il giorno 21 aprile 2000 ore 11 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Carlo Ballottrini

M-791 (A pagamento).

**DUCATO GESTIONI - S.p.a.**  
**Società di Gestione del Risparmio**

Sede in Milano, via I. Rosellini n. 16

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 225694/6115/44

Partita I.V.A. n. 07083790159

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15, del giorno 22 marzo 2000 in Milano, presso la sede sociale, via I. Rosellini n. 16, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 23 marzo 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del numero, della durata in carica e nomina degli amministratori; determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del presidente, previa determinazione degli emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. o presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Andrea Granchi

M-792 (A pagamento).

**ROWENTA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 725.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 112745

Codice fiscale n. 00736960154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 15, in Milano presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

M-806 (A pagamento).

**S.A.F.T.A. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Egadi n. 5

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 170342

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 18, presso la sede legale in Milano, via Egadi n. 5 e, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio della società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 nonché della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Rinnovo cariche sociali.

Saranno ammessi a intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede legale.

Milano, 16 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renzo Francesconi

M-808 (A pagamento).

**BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.**

Sede sociale in Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 327975 (Sez. Ord.)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale per L. 15.000.000.000 da L. 35.000.000.000 a L. 50.000.000.000 e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e amministratore delegato:  
Ennio Doris

M-821 (A pagamento).

**ITALIAN LAUNDRY MACHINERY - S.p.a.**

Santarcangelo di Romagna, via Fosse Incrociate n. 284

Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del presidente dott. Giorgio Traccanella, in Milano, via C. G. Merlo n. 1, per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proroga durata della Società.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giorgio Traccanella.

M-822 (A pagamento).

**ELEMEDIA - S.p.a.**

Milano, via Massena n. 2

Capitale sociale L. 1.869.443.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 216198

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1550152

Codice fiscale n. 05148091001

Partita I.V.A. n. 12589770150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Massena n. 2, per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 1 e 2 del Codice civile;

2. Nomina dell'amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Pietro Varvello

M-823 (A pagamento).

**EMMEGI Confezioni - S.p.a.  
Centro Commerciale Il Girasole**

Lacchiarella (MI) - Lotto 6.07A

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 12543430156

Codice fiscale n. 02243960545

Registro imprese di Milano MI-1998-174891

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria della Emmegi Confezioni S.p.a. è convocata per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione ed il giorno 17 marzo 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni urgenti dell'amministratore unico;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Milano, 18 febbraio 2000

L'amministratore unico: Pietro Bianchini.

M-824 (A pagamento).

**ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 10093/11596

Codice fiscale n. 05085370152

Partita I.V.A. n. 00836160093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione, deliberazioni relative;

2. Integrazione della proposta della società di revisione Deloitte &amp; Touche S.p.a., concernente le attività previste dall'art. 155, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 58/1998 per gli esercizi 1999 e 2000;

3. Determinazione dell'emolumento al liquidatore;

4. Rilascio di manleva a favore del liquidatore.

Possono intervenire gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: dott. Mario Camozzi.

M-825 (A pagamento).

**DU PONT ENICHEM - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Assemini (CA), Località Macchiareddu

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cagliari al n. 20250

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887570925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione dei liquidatori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della Società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Un liquidatore: dott. Antonio Celenza.

M-826 (A pagamento).

### TACCONI - S.p.a.

Pavia, viale Lodi n. 59

Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato

Iscr. registro delle imprese Tribunale di Pavia n. 84634

Partita I.V.A. n. 00165260183

#### Convocazione

(ex articoli 2364 e 2367 del Codice civile)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 16 presso lo studio Ricevuti in Pavia Strada Nuova n. 51, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Presentazione di un progetto di riorganizzazione aziendale;
3. Sostituzione dell'amministratore unico con un Consiglio di amministrazione formato da 3 membri e determinazione del loro emolumento.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Pavia, 18 febbraio 2000

p. Tacconi S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Paolo Alberto Sarchi

M-830 (A pagamento).

### JMAC CONSIEL - S.p.a.

Sede legale via Abbondio Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 280522/7191/22

C.C.I.A.A. Milano n. 1273171

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09164930159

#### Avviso di convocazione

I signori azionisti della Jmac Consiel S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 3, per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via Santa Maria Valle n. 3 o presso un istituto bancario di interesse nazionale.

Jmac Consiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Minoru Tanaka

M-833 (A pagamento).

### IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE ABRUZZO - S.p.a.

L'Aquila, via A. De Gasperi n. 60

Capitale sociale L. 200.000.000 versato 186.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459440663

#### Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società I.G. Abruzzo S.p.a., su delibera del Consiglio di amministrazione della Società (riunitosi in data 24 gennaio 2000 con prosecuzione il giorno 7 febbraio 2000) per il giorno 20 marzo alle ore 9,30 (giorno 21 marzo alle ore 9,30 in seconda convocazione) presso lo studio del notaio Baulgia, piazza del Cardinale n. 35 in L'Aquila, con il seguente

#### Ordine dei lavori:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio 1999;
2. Integrazione del Collegio sindacale.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della denominazione (art. 1 dello statuto) ed integrazione dell'art. 4 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Alberto M. Zevi

C-3915 (A pagamento).

### S.T.I. - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A.

di Piacenza al n. 10276

Partita I.V.A. n. 00968170332

#### Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30, per il giorno 21 marzo 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del Bilancio sociale relativamente al triennio 2000-2002.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di modificazione degli articoli 1 e 13 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Piacenza o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza  
Banca di Piacenza  
Cassa di Risparmio della Spezia.

Piacenza, 16 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Gianfranco Sartirana

C-3947 (A pagamento).

**R.ECO.PLAST. - S.p.a.**

Sede legale Montemurlo (PO), via Udine n. 104  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro imprese di Prato n. 18.940  
Codice fiscale n. 04040870489

È convocata presso la sede legale per il 28 aprile 2000 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il 18 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 1), Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Marino

C-3956 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK CAPITAL MARKETS - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Margherita n. 4  
Capitale € 2.570.880 interamente versato  
Registro delle imprese n. 273340 del Tribunale di Milano

Gli azionisti della società per azioni Deutsche Bank Capital Markets S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 marzo 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, quarto comma del decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Il presidente: Gianni Testoni.

S-2881 (A pagamento).

**GENERALFIBRE - S.p.a.**

Sede legale Montemurlo (PO), via Milano n. 6  
Capitale sociale L. 450.000.000  
Registro imprese di Prato n. 7233  
Codice fiscale n. 03094210485

È convocata presso la sede legale per il 28 aprile 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il 15 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 1), Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Da Prato Marco

C-3957 (A pagamento).

**AUTOMAGIC - S.p.a.**

Sede legale Scandicci (FI), via Pantin n. 1  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro imprese di Firenze n. 59198  
Codice fiscale n. 02156370484

È convocata presso la sede legale per il 28 aprile 2000 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il 12 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 1), Codice civile.

L'amministratore unico: Cubattoli Maria Luisa.

C-3958 (A pagamento).

**AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.**

Sede legale Roma, viale Guido Baccelli n. 10  
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 4845/95  
R.E.A. n. 818665  
Codice fiscale n. 04928601006

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 6 in prima convocazione, ed il giorno 16 marzo 2000 alle ore 10, in seconda convocazione presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi prospettive finanziarie ed operative dell'agenzia e conseguenti decisioni;
2. Adempimenti previsti dall'art. 2458 del Codice civile e dall'art. 22 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12.

Roma, 23 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Zanda

S-2835 (A pagamento).

**LANIFICIO STILWOOL - S.p.a.**

Sede legale Prato, via Toscana n. 51  
Capitale sociale: 1.720.000.000.

Registro delle imprese di Prato n. 16.671  
Codice fiscale n. 01565360979

È convocata presso la sede legale per il 28 aprile 2000 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il 10 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1) del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Biancalani Bruno

C-3959 (A pagamento).

**AUTOSAS - S.p.a.**

Sede legale Firenze, viale Guidoni n. 93/s  
Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 18803  
Codice fiscale n. 00223640483

È convocata presso la sede legale per il 28 aprile 2000 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il 25 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1) del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cocchini Giancarlo

C-3960 (A pagamento).

**SPALMATURA ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale Prato, via del Molinuzzo n. 67/69  
Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Prato n. 15.868  
Codice fiscale n. 01543190977

È convocata presso la sede legale per il 28 aprile 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per l'11 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1) del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Pecchioli

C-3961 (A pagamento).

**ENERGEM - S.p.a.**

Sede legale ed amministrativa Gemona del Friuli (UD)  
via Ciamescule Nuova

*Convocazione dell'assemblea straordinaria della società*

Si informano i signori azionisti che è convocata per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 10 presso lo studio notaio Peresson Lucia in Udine, via Gorgi n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 15, stesso luogo l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Tito Burgi.

S-2846 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via S. Margherita n. 4

Capitale sociale € 25.823.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 292023 - Tribunale di Milano

Iscr. all'Albo Sim di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 58/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Deutsche Bank S.p.a. via Borgogna n. 8, per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 16 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;  
2. Nomina di un amministratore;  
3. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 22 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gianni Testoni

S-2882 (A pagamento).

**FRAER LEASING - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Cesena, piazza Libertà n. 15

Capitale sociale € 7.740.000,00 interamente versato

Registro imprese 14419 - Tribunale di Forlì-Cesena

Codice fiscale n. 01826950402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cesena (FC) presso la sede della Confartigianato di Cesena e Circondario viale Bovio n. 425, per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 17 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di un amministratore;
3. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Incarico a società di revisione per la revisione contabile e certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 2000, 2001 e 2002.

**Parte straordinaria:**

Adozione di un testo statutario con formale modifica di tutti gli articoli onde adeguarlo alla formulazione degli statuti delle società del gruppo di appartenenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli dei seguenti Istituti bancari:

Deutsche Bank S.p.a. - Unibanca S.p.a. - Rolo Banca 1473 S.p.a. - Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. - Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. - Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. - Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a. - Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a. - almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Cesena, 21 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Ragonesi

S-2884 (A pagamento).

**ARIS CHIAPPA - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Romania n. 501

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese al numero 651/54

C.C.I.A.A. di Torino n. 255496

Codice fiscale n. 00497270017

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Torino, corso Romania n. 501, per il giorno 29 aprile 2000, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per l'8 maggio 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bianco Elena

C-4132 (A pagamento).

**SOCIETÀ ALPINA - S.p.a.**

Sede sociale in San Vendemiano (TV), via Venezia n. 45

Capitale sociale di L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro imprese Treviso n. 4053

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00202210266

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 20 marzo 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dell'Organo amministrativo preda determinazione del compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Possamai

S-2885 (A pagamento).

**I.S.A. IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Pontenuovo n. 21

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 72/65 registro delle imprese

Codice fiscale n. 80021130630

Gli azionisti della società per azioni I.S.A., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società, siti in Casoria (NA), via G. Pascoli s.n. per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 10 e, occorrendo la seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per quanto attiene le azioni possedute in comunione, i diritti devono essere esercitati a norma dell'art. 2347 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Napoli, 18 febbraio 2000

L'amministratore unico: Mauro Margherita.

C-4138 (A pagamento).

**BISIEL - S.p.a.**

Sede sociale in Mantova, via P. Verri n. 29-31

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova - reg. soc. n. 17584

Partita I.V.A. n. 01716740202

Gli azionisti di Bisiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mantova, via Verri n. 29-31, per le ore 12, di giovedì 16 marzo 2000 in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 12 di giovedì 23 marzo, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1, 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Mantova, 14 febbraio 2000

Il presidente: prof. Erio Castagnoli.

M-852 (A pagamento).

**IMPRESA GASTONE GUERRINI  
COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Medail n. 36  
Capitale sociale L. 1.781.700.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 364/52  
Partita I.V.A. n. 00469840011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 16 marzo 2000 alle ore 17,30, presso la sede sociale in Torino, via Medail n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 12, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Determinazione compenso dell'amministratore unico.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso il Sanpaolo - Imi, sede di Torino, piazza San Carlo n. 156.

L'amministratore unico: dott. Gastone Guerrini.

T-264 (A pagamento).

**MAURA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Ponte di Tappia n. 47  
Capitale sociale L. 2.348.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Napoli n. 6472/91  
Autorizzazione U.I.C. n. 26415 codice ABI 319905

**Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società sita in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 47 per il giorno 29 marzo 2000 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 marzo 2000 stessi ora e luogo per il seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa; relazione amministratore e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Cambio della sede legale;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Antonio Pizzo.

C-4137 (A pagamento).

**EMILCART - S.p.a.**

Sede in S. Quirico di Treccasali (PR), via IV Novembre  
Capitale sociale L. 3.692.690.000  
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 9217  
Codice fiscale n. 00504910340

**Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Quirico di Treccasali (PR), via IV Novembre, alle ore 9 del giorno 20 marzo 2000 in prima convocazione e nello stesso luogo alle ore 9 del giorno 21 marzo 2000 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge si informa che potranno partecipare alla riunione gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

San Quirico di Treccasali, 16 febbraio 2000

p. Emilcart S.p.a.

Il rappresentante legale: ing. Fabio Esposito

C-4134 (A pagamento).

**SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE  
GESTIONE ALBERGHI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, Galleria Vanvitelli n. 33  
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Napoli n. 4436/1981  
Codice fiscale n. 00944330588

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 16 presso la sede legale, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

- Proroga della durata della società;
- Ampliamento dell'oggetto sociale;
- Modifica degli articoli 19, 20 e 25 dello statuto sociale;
- Disciplina dei finanziamenti dei soci;
- Riduzione delle riserve per conguaglio monetario di cui alle leggi 2 dicembre 1972, n. 576 e 19 marzo 1983, n. 72, per l'importo rispettivamente di L. 73.659.113 e di L. 325.426.639, ai sensi dell'art. 6, secondo comma della stessa legge 19 marzo 1983, n. 72.

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2003 ed elezione del presidente.

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2003 previa determinazione dell'emolumento.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta indetta per il giorno 4 aprile 2000, stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente: Pietro Signorini.

C-4139 (A pagamento).

### AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME E DI SALVATAGGI - S.p.a.

Sede in Augusta (SR), via X Ottobre n. 53  
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00051960896

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della direzione amministrativa, in Napoli alla via C. Colombo n. 45 per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 11 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di conferimento ramo d'azienda.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Napoli, 18 febbraio 2000

Augustea - Imprese Marittime e di Salvataggi S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucio Zagari

C-4140 (A pagamento).

### S.A.I.O. - S.p.a.

Sede in Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 55  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Registro delle società n. 88 - Tribunale di Brindisi  
C.C.I.A.A. di Brindisi n. 3702  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059530741

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luigi Di Persia sito in Cisternino (BR), via Piave n. 1, per il giorno 15 marzo 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 marzo 2000 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo stabilito dall'art. 2327;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Eugenio Martucci

C-4266 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

### UniCredito Italiano Società per azioni

Iscritta all'albo delle banche  
e capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano  
Albo dei gruppi bancari cod. 3135.1  
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1  
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio  
Capitale sociale L. 2.507.123.843.500 interamente versato  
Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova  
(Tribunale di Genova)

*Aviso ai portatori di obbligazioni «Credito Italiano 14 marzo 2004 a cedole crescenti» (cod. Isin IT 0001099081 - cod. UIC 109908)*

Si avvisano i portatori dei titoli a margine che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, lo stesso verrà integralmente ed anticipatamente rimborsato il 14 marzo 2000 riconoscendo l'importo lordo di L. 5.000.000 per ogni taglio obbligazionario, senza alcuna detrazione di spese.

Il rimborso avverrà tramite le aderenti a Monte Titoli, società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data del 14 marzo 2000.

UniCredito Italiano:  
Lampiano - Tominetti

S-2910 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi  
Codice fiscale n. 00691360150

#### Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela Aumento tassi debitori

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 3 febbraio 2000, il nostro Istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

Scoperto di conto corrente e anticipi commerciali in Lire e in Euro:  
aumento dello 0,25% per i tassi in essere fino al 5,99% compreso;  
aumento dello 0,50% per i tassi in essere dal 6% compreso fino al 12,50% compreso.

Oltre Fido non autorizzato:  
aumento dello 0,25% per i tassi in essere fino al 5,99% compreso;  
aumento dello 0,50% per i tassi in essere dal 6% compreso fino al 12,50% compreso.

Finanziamenti import/export in Lire, Euro e Divise «IN»:  
aumento dello 0,25% per i tassi in essere fino al 5,99% compreso;  
aumento dello 0,50% per i tassi in essere dal 6% compreso fino all'8,500% compreso.

Portafoglio commerciale:  
aumento dello 0,25% per i tassi in essere fino al 5,99% compreso;  
aumento dello 0,50% per i tassi in essere dal 6% compreso fino all'8,500% compreso.

Lodi, 3 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-2706 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE**  
Società per azioni

La scrivente società, con sede in Trieste, via Mazzini n. 12, iscritta al n. 11924 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00827680323, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1999 L. 40.000.000.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, facente parte del Gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza» iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 3 febbraio 2000 le seguenti modifiche delle condizioni apportate alla clientela:

il Prime rate Istituto viene fissato al 6,500%;  
aumento dello 0,500% per i tassi Sbf ed anticipi vari fino al raggiungimento del tasso limite del 9,500%;  
aumento dello 0,500% per i tassi cassa fermo restando il Top rate del 13,500%.

Trieste, 3 febbraio 2000

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.  
Il presidente: Mauro Azzarita

S-2684 (A pagamento).

**BANCA DEL POPOLO**  
Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata  
Sede sociale e direzione generale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società Cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 2 legge n. 154/1992, che a decorrere dal giorno 16 febbraio 2000 i tassi a debito della propria clientela per tutti i rapporti di conto corrente vengono aumentati nella misura dello 0,25%.

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-2685 (A pagamento).

**TERCAS - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36  
Capitale e riserve L. 377.896.620.840  
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.a., comunica che con decorrenza 18 febbraio 2000 vengono aumentati sino a punti 0,50 i tassi attivi su operazioni in c/c e smobilizzo portafoglio con riadeguamento del Prime rate aziendale al saggio del 6,625% e del Top rate al 13%.

Vengono altresì aumentate con pari decorrenza le seguenti spese: tenuta conto su conti debitori + L. 2.500; singola scrittura + L. 200.

Vengono equiparate con medesima decorrenza le commissioni di incasso ordinarie su effetti cartacei e non a L. 8.500.

Teramo, 17 febbraio 2000

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-2694 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI FERRARA E ROVIGO**  
Soc. coop. a r.l.

Sede legale e direzione generale in Ferrara  
Tribunale di Ferrara registro imprese n. 15359

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela*  
*Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2000, il nostro Istituto ha deciso di aumentare dello 0,25% i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente e anticipi commerciali in Lire e in Euro; oltre fido non autorizzato;  
finanziamenti import/export in Lire, Euro e Divise "IN"; portafoglio commerciale.

Ferrara, 17 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Learco Maietti

S-2704 (A pagamento).

**CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO**  
Soc. coop. a r.l.

Lagundo

Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese della  
Camera di commercio di Bolzano  
Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela che con decorrenza 15 febbraio 2000 saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

aumento dei tassi d'interesse attivi fino a un massimo di 0,50 punto percentuale;  
azioni e diritti d'opzione (non quotate in Italia) 2% con un minimo di L. 100.000.

Lagundo, 17 febbraio 2000

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-2710 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO**

Società cooperativa a responsabilità limitata  
Sede legale in Monte Romano (VT), piazza 24 Maggio n. 4  
Iscritta al registro delle imprese  
presso il Tribunale di Viterbo al n. 475

La Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica, che, con decorrenza dall'8 febbraio 2000, procederà ad una modifica dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi, aumento allo 0,25% su tutte le linee di credito; secondo tasso ed interesse di mora, del 13,00%.

La clientela troverà specificate le variazioni, sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Monte Romano, 10 febbraio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano  
Il presidente: Graziani Pietro Sigismondo

C-3927 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.c. a r.l.**

La Banca Popolare dell'Irpinia società cooperativa a responsabilità limitata, sede in Avellino alla località Collina Liguorini, centro direzionale del gruppo Banca Popolare dell'Irpinia appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato dal codice n. 5392.6, iscritta al n. 550/50 registro delle imprese Avellino, codice fiscale n. 00099170649 ha deliberato di aumentare di un quarto di punto percentuale i tassi dare applicati a tutti i rapporti di conto corrente, adeguando al tasso minimo del 5% tutte le posizioni in precedenza trattate a condizioni inferiori. Tutte le variazioni di cui innanzi decorreranno dal 9 febbraio 2000.

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-2731 (A pagamento).

**ROMAGNA CENTRO****Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17

Iscritta al registro delle imprese Forlì-Cesena al n. 187567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479510402

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive variazioni, si comunica che a decorrere dal 4 febbraio 2000 i tassi attivi vengono aumentati sino ad un massimo di 0,25 punti.

Forlimpopoli, 4 febbraio 2000

Il presidente: Luigi Mondardini.

B-115 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASTENASO - S.c.r.l.**

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 289.310.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

*Comunicazione ai sensi e per gli effetti  
della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Con decorrenza 16 febbraio 2000 i tassi debitori subiscono un aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-116 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA****Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo  
T.V. 15 luglio 1998-15 luglio 2003 codice ISIN IT000124608/8*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 15 gennaio 2000 al 15 luglio 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,5% lordo. La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 15 luglio 2000 Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio.

B-118 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA****Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo  
T.F. 15 febbraio 2000-15 febbraio 2005 codice ISIN IT000143065/8*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 15 febbraio 2000 al 15 agosto 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,5% lordo. La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 15 agosto 2000. Si comunica inoltre, con decorrenza 3 febbraio 2000 l'aumento dello 0,25% su tutti i tassi attivi. Tasso attivo minimo 3,5%.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-117 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 11 febbraio 2000, i tassi attivi verranno aumentati di 0,25 punti percentuali, in maniera generalizzata.

Lizzano in Belvedere, 15 febbraio 2000

Il direttore: Valerio Masinara.

B-124 (A pagamento).

**BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO****Credito Cooperativo**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 febbraio 2000 questa Banca ha apportato variazioni ai tassi attivi, passivi e condizioni come di seguito riportato:

tassi attivi:

1) conto corrente cat. 02 + 0,25%. Resta invariato il Prime-rate della Banca pari al Prime-rate ABI + 0,50%;

2) mutui ipotecari:

a) tasso variabile per clientela primaria ordinari 0,15% da 5.80 a 5.95; prima casa e ristrutturazione + 0.20% da 4.90 a 5.10% restano invariati quelli a clientela ordinaria rispettivamente nelle misure ordinarie 7.80% prima casa 7.20% terreni 6.40%; i tassi variabili sono ancorati al parametro Euroribor a sei mesi lettera + 2.75%;

b) a tasso fisso: a tre anni e poi variabile cl. primaria 6.40% cl. ord. 8.10%; a cinque anni e poi variabile cl. prim. 6.80% cl. ord. 8.30; a dieci anni e poi variabile cl. prim. 7.50% cl. ord. 9.20%;

3) mutui chirografari variazione + 0,25% cl. prim. 7.25% cl. ord. 9.20%;

tassi passivi: certificati di deposito + 0,30 su tutte le categorie con facoltà dei preposti e della direzione per somme superiori a 150 mln di adeguare il tasso a quello dei P/T di volta in volta vigente; P/T variazione massima + 0,30% sul tasso massimo standard applicato; prestiti obbligazionari tassi stabiliti per ogni singola emissione;

condizioni:

a) finanziamenti a medio e lungo termine: rilascio autorizzazione di svincolo, frazionamento e cancellazione ipoteca L. 100.000; certificazione interessi passivi L. 20.000, rilascio autorizzazione per accollo

mutuo L. 100.000, recupero spese per rate di mutuo L. 15.000; spese per istruttoria mutui ipotecari 0,75% del valore richiesto con un minimo di L. 300.000 e max 650.000;

b) conti correnti: rimborso spese amministrazione fido ripartizione trimestrale min. 37.000 max 62.000; spese per singola operazione min. 1.900 max 2.700; spese per tenuta conto min. 14.000 max 18.500; spese invio estratto conto min. 4.500 max 8.000; C.M.S. entro il fido min. 0,250% max 0,350% extra fido min. 0,350% max 0,500%; spese per chiusura conto corrente L. 20.000; recupero spese per rilascio referenze L. 20.000; spese per comunicazione varie L. 1.800; recupero spese per richiesta benefondi L. 5.000; recupero spese assegni insoluti msg 085 L. 20.000; recupero spese assegni insoluti msg 851 L. 20.000; recupero spese per rinegoziazione assegni irregolari L. 15.000; recupero spese assegni protestati di terzi L. 25.000 spese per assegni inviati al P.U. L. 15.000; diritto richiesta esito effetti L. 10.000;

c) portafoglio: variare sulle diverse tipologie di portafoglio, le commissioni e brevità su piazza e fuori piazza nella misura di L. 500;

d) obbligazioni spese per acquisto obbligazioni della banca da un minimo di L. 20.000 ad un massimo di L. 100.000.

Capranica, 14 febbraio 2000

p. Banca di Capranica e Bassano Romano  
Credito Cooperativo  
Il presidente: P. Minardi

C-3936 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO - Soc. a resp. limitata

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a  
Capitale sociale e riserve L. 18.723.203.643  
Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dal 1° febbraio 2000 il tasso di interesse attivo sui conti correnti, sugli anticipi s.b.f. e sugli anticipi fatture è stato aumentato fino ad un massimo dello 0,25%.

Masiano, 14 febbraio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Masiano  
Il direttore: Landini Giordano

F-109 (A pagamento).

### BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)  
Tribunale di Verona registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue:

con decorrenza 3 febbraio 2000:

aumento dei tassi sugli affidamenti, sullo scoperto di conto corrente e sulle sovvenzioni dello 0,50%;

aumento dei tassi dei finanziamenti lire/euro import dello 0,50%;

aumento dei tassi dei finanziamenti lire/euro export dello 0,25%.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.  
Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-3964 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella  
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 4 febbraio 2000: conti correnti - tassi attivi: aumento dello 0,25% su tutte le posizioni.

Restano esclusi dalla variazione le convenzioni e le offerte appartenenti a parametri.

Crotone, 7 febbraio 2000

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-3895 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Offanengo (CR)  
via A. De Gasperi n. 25

Capitale e riserve al 30 aprile 1999, L. 21.184.581.067  
Tribunale di Crema, registro delle società n. 65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 febbraio 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati dello 0,25%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Offanengo  
Il presidente: Rognoni Valerio

C-3921 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA-ADRIA - S.c.r.l.

Sede legale in Adria, corso Mazzini n. 60  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 febbraio 2000, i tassi di interesse attivi applicati alla clientela sui saldi debitori dei conti correnti e conti anticipi saranno aumentati nel limite massimo di 0,25 punti percentuale.

Rimangono invariati i tassi attivi uguali agli standard massimi previsti per le varie forme tecniche.

Adria, 15 febbraio 2000

Il direttore: rag. Antonio Biasioli.

C-3929 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b  
Capitale sociale L. 360.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela  
(ai sensi art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

S'informa che con decorrenza 14 febbraio 2000, i tassi applicati a tutte le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata di 0,25 punti percentuali.

Restano esclusi da detto aumento generalizzato i tassi relativi ad operazioni assoggettate a tasso fisso o comunque agganciati a parametri particolari.

Bolzano, 14 febbraio 2000

Il vice direttore generale: Richard Seebacher.

C-3941 (A pagamento).

### BANCA REGGIANA

Codice A.B.I. 7058/1

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A

Registro delle imprese n. 32037

R.E.A. n. 229385

Partita I.V.A. n. 01854390356

#### Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 7 febbraio 2000:

tassi attivi: aumento del 0,25%;

tassi passivi: aumento dello 0,25%.

Guastalla, 10 febbraio 2000

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-3931 (A pagamento).

### COSTANTE MARTINELLI - S.p.a.

Sede in Lucca, loc. Arancio, via Dante Alighieri n. 390/426

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6577 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Lucca - R.E.A. n. 90871

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00415390467

#### Avviso agli obbligazionisti

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 10 del regolamento del prestito obbligazionario 1994/2004 di L. 500.000.000, il presente avviso per portare a Vostra conoscenza come l'assemblea dei soci abbia in data 16 febbraio 2000 deliberato il rimborso integrale dello stesso nei modi e termini di legge.

Lucca, 18 febbraio 2000

Un amministratore: Martinelli Roberto.

C-3893 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

#### Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 14 febbraio 2000, i tassi applicati agli utilizzi di conto corrente ed alle operazioni di smobilizzo crediti subiranno un aumento dello 0,250%. Dopo l'aumento, i tassi minimi restano fissati nella misura del 7,125% (per le aperture di credito in conto

corrente), e del 6,50% (per le operazioni di smobilizzo crediti e per le sovvenzioni cambiari), ed i tassi massimi nella misura del 13,00% (per le aperture di credito in conto corrente e per le sovvenzioni cambiari) e del 9,50% (per le operazioni di smobilizzo crediti).

Terni, 14 febbraio 2000

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.

Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-3945 (A pagamento).

### FINBEST - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza T.A. Edison n. 16

Capitale sociale L. 3.330.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 48572

Codice fiscale n. 03766320489

#### Avviso ai possessori di obbligazioni convertibili

A norma dell'art. 2503, comma 2 del Codice civile, ai possessori di obbligazioni Finbest S.p.a. convertibili in azioni Finbest S.p.a. è data facoltà di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

L'amministratore unico: architetto Claudio Sabatini.

C-3955 (A pagamento).

### SISTEMI IMMOBILIARI - S.r.l.

#### I.CO.GEN. - S.r.l.

#### EDIFIN - S.r.l.

#### PROGETTI E RICERCHE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione dell'8 ottobre 1999 a rogito notato Brunelli di Perugia repertorio n. 74800 e raccomandata n. 18593

Società incorporante: Sistemi Immobiliari S.r.l., Perugia, via Pievaiola n. 164;

Società incorporate: I.Co.Gen. S.r.l., Edifin S.r.l., Progetti e Ricerche S.r.l., aventi sede in Perugia, via Pievaiola n. 164.

Il rapporto di cambio è stata determinato in ragione di numero 10 quote dell'incorporante rispettivamente per ogni 19 quote della società «I.Co.Gen. S.r.l.», per ogni 17 quote della società «Edifin S.r.l.» e per ogni 20 quote della società «Progetti e Ricerche S.r.l.», quote tutte da nominali L. 1.000 cadauna.

La fusione sarà attuata con aumento del capitale sociale e con la redistribuzione delle quote esistenti della società incorporante.

Dalla data del 1° gennaio 1999 le quote partecipano agli utili e le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante sia ai fini contabili che fiscali.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Perugia il 21 ottobre 1999 al n. 28007.

p. Sistemi S.r.l.: Sauro Giombini

p. I.Co.Gen S.r.l.: L. Giombini

p. Edifin S.r.l.: L. Giombini

p. Progetti e Ricerche S.r.l.: Giombini

S-2647 (A pagamento).

**SIMES - S.p.a.**

Sede in Corte Franca, frazione Nigoline, via G. Pastore n. 2/4  
 Capitale sottoscritto e versato di L. 1.500.000.000  
 Iscritta al n. 9912 registro imprese di Brescia

*Estratto atto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione*

Con atto del 28 gennaio 2000 n. 56172/17757 di repertorio notaio Alberto Broli di Brescia, la società «Simes S.p.a.», senza riduzione di capitale, ha trasferito parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Franciacorta Iniziative Patrimoniali S.p.a.», con sede in Iseo, piazza Statuto n. 14, col capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta al n. 12679/2000 registro imprese di Brescia e n. 415891 R.E.A.

L'atto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 9 febbraio 2000.

Alberto Broli, notaio.

S-2670 (A pagamento).

**SUPERCONAD EMILIO - S.r.l.**

Sede in Collesalveti (LI), via C. Marx n. 27  
 Capitale sociale L. 825.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle società di Livorno al n. 9400  
 R.E.A. n. 71892

**SUPERMERCATO LA LECCIA - S.r.l.**

(unipersonale)

Sede in Livorno, via Giotto n. 15  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle società di Livorno al n. 12676  
 R.E.A. n. 82793

**G.G.A. - S.r.l.**

(unipersonale)

Sede legale in Livorno, via C. Puini n. 97  
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle società al n. 7219  
 R.E.A. n. 59979

**SUPERMERCATO CONAD IL PONTINO - S.r.l.**

(unipersonale)

Sede legale in Livorno, via delle Lastre n. 6  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 Iscritta nel registro delle società al n. 10232  
 R.E.A. n. 75069

*Estratto dell'atto di fusione* redatto in data 10 dicembre 1999 dal notaio Tamma, con effetto dal 31 dicembre 1999 per tutte le società

1. Tipo di fusione: la fusione è avvenuta mediante incorporazione delle società Supermercato La Leccia S.r.l. - unipersonale (incorporanda), G.G.A. S.r.l. - unipersonale (incorporanda) e Supermercato Conad Il Pontino S.r.l. - unipersonale (incorporanda) nella società Superconad Emilio S.r.l. (incorporante).

2. Nulla è da riferire in merito al rapporto di cambio poiché l'intero 100% dei capitali sociali delle incorporande è partecipato dalla incorporante.

3. Per la stessa ragione nulla è da riferire in merito all'assegnazione di quote.

4. Ai fini economici, contabili e fiscali, la data di decorrenza s'intende far corrispondere.

5. Non si intende creare nessuna categoria particolare dei soci.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

p. Superconad Emilio S.r.l.

Il legale rappresentante: Colomba Mauro

S-2671 (A pagamento).

**P.A.I.****Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C. - S.a.s.**

Sede in Sassuolo (MO), piazza Garibaldi n. 17  
 Capitale sociale L. 90.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 33959  
 Tribunale di Modena  
 Codice fiscale n. 02013810367

**INAREA - S.r.l.**

Sede in Sassuolo (MO), piazza Garibaldi n. 17  
 Capitale sociale L. 20.744.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 142729/1997  
 Codice fiscale n. 02406990362

*Estratto di atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 17 dicembre 1999 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo repertorio n. 95002/17146 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate per incorporazione della società «P.A.I. - Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C. S.a.s. nella società «Inarea S.r.l.».

La incorporante, ai fini dell'incorporazione, ha aumentato il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 20.744.000 e l'aumento di capitale di L. 744.000 è stato attribuito quanto a L. 737.000 al signor Roteglia Ettore in cambio della sua quota di partecipazione al capitale della incorporata di L. 89.100.000 e quanto a L. 7.000 al signor Dal Borgo Marco in cambio della sua quota di partecipazione al capitale della incorporata di L. 900.000.

Le quote di nuova emissione della incorporante parteciperanno agli utili a partire dalla data di effetto dall'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio registro delle imprese di Modena il 24 dicembre 1999.

Dot. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-2698 (A pagamento).

**RI.RO' - S.r.l.**

Imola, strada statale Selice 610 n. 42/D  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 48141

**SO.RI. - S.r.l.**

Ozzano dell'Emilia, via Mazzini n. 26  
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 44180

*Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione nella «RI.RO' S.r.l.» della «SO.RI S.r.l.»*

La progettata operazione risponde ad esigenze di semplificazione della struttura societaria, considerato che l'incorporante possiede già oggi l'intero capitale sociale della incorporata. Considerato altresì che le due società svolgono analoga attività sociale quanto alla gestione di ristoranti self-service, la fusione potrà consentire consistenti vantaggi in termini sia di razionalizzazione organizzativa sia di economicità della gestione. La fusione avverrà nelle forme semplifi-

cate di cui all'art. 2504-*quinquies*, tenuto conto che l'intero capitale sociale della incorporata è detenuto dalla incorporante, mediante annullamento del capitale della incorporata, senza aumento di capitale sociale nell'incorporante. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione. Considerato che il procedimento di fusione avverrà nelle forme semplificate di cui all'art. 2504-*quinquies*, non si rendono applicabili le disposizioni art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e non si procede alla redazione della relazione degli amministratori e della relazione degli esperti di cui agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile; non sono previsti conguagli in denaro. Per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis*, n. 6), la data di effetto della fusione viene fissata retroattivamente al giorno 1° gennaio 2000, o, se necessario, al giorno 1° gennaio dell'anno in cui sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Non sussistono categorie di soci con trattamento riservato o privilegiato né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Ai fini della fusione si fa riferimento alle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 settembre 1999. I progetti di fusione sono stati iscritti al registro imprese di Bologna il 27 gennaio 2000.

Imola, 3 febbraio 2000

p. RI.RO' S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Tazzari Giorgio

p. SO.RI. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Dal Fiume Lucio

S-2707 (A pagamento).

### TEATRO TENDA - S.r.l.

Firenze, lungarno Aldo Moro n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Firenze n. 37958

R.E.A. n. 363213

Codice fiscale n. 03433610486

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Finanziaria Immobiliare S.r.l. nella Teatro Tenda S.r.l. (ai sensi degli articoli 2502-bis e 2501-bis del Codice civile).*

Con assemblea straordinaria dell'8 dicembre 1999 ai rogiti del notaio Stefano Bigozzi repertorio n. 22045 la società ha deliberato la fusione per incorporazione della Finanziaria Immobiliare Api S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: la società Teatro Tenda S.r.l. sopra generalizzata;

incorporata: la società Finanziaria Immobiliare Api S.r.l., con sede in Firenze, via Puccinotti n. 65, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 49216 registro imprese Firenze n. 400686 R.E.A., codice fiscale n. 03919880488.

3. Rapporto di cambio delle quote.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione avviene ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del comma 1, art. 2501-*bis* del Codice civile.

6. Data di decorrenza: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro imprese di Firenze il 31 dicembre 1999.

L'amministratore delegato: Massimo Gramigni.

F-105 (A pagamento).

### FINANZIARIA IMMOBILIARE API S.r.l.

Sede in Firenze, via Puccinotti n. 65

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

N. 49216 reg. imprese Firenze - N. 400686 R.E.A.

Codice fiscale n. 03919880488

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Finanziaria Immobiliare S.r.l. nella Teatro Tenda S.r.l. (ai sensi degli articoli 2502-bis e 2501-bis del Codice civile).*

Con assemblea straordinaria dell'8 dicembre 1999 ai rogiti del notaio Stefano Bigozzi rep. 22046 la società ha deliberato la fusione per incorporazione nella Teatro Tenda S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: la società Teatro Tenda S.r.l. con sede in Firenze, lungarno Aldo Moro n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 37958 registro imprese Firenze, n. 363213 R.E.A., codice fiscale n. 03433610486;

incorporanda: la società Finanziaria Immobiliare Api S.r.l. sopra generalizzata.

3. Rapporto di cambio delle quote.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione avviene ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non si applicano le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 del comma 1, art. 2501-*bis* del Codice civile.

6. Data di decorrenza: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro imprese di Firenze il 31 dicembre 1999.

L'amministratore unico: Maurizio Orrigo.

F-106 (A pagamento).

### COSIDIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Lomellina n. 10

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano, sez. ord., al n. 180352

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03661470157

### FINALIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Lomellina n. 10

Capitale sociale L. 1.352.500.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, sez. ord., al n. 164320 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 02187590159

#### *Estratto dell'atto di fusione*

In data 21 dicembre 1999 rep. 34671/4941, con atto registrato a Milano atti pubblici il 22 dicembre 1999, ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano, relativamente a tutte le società partecipanti, il 23 dicembre 1999, è stato stipulato l'atto di fusione delle società Cosidis S.p.a. e Finalin S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cosidis S.p.a., società per azioni, sede Milano, via Lomellina n. 10, incorporante;

Finalin S.p.a., società per azioni, sede Milano, via Lomellina n. 10, incorporata;

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante: la data dalla quale decorrono gli effetti fiscali della fusione è quella del primo giorno utile ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. A partire dalla stessa data le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le due società partecipanti chiudono gli esercizi:

Cosidis S.p.a. il 31 dicembre di ogni anno;

Finalim S.p.a. al 30 giugno di ogni anno.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi trattamento particolare.

4. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si fa luogo a menzioni di cui all'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata è posseduto dall'incorporante.

p. Cosidis S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Izzi

M-785 (A pagamento).

### RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.

### RIETER AUTOMOTIVE FIMIT CARPETS - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Rieter Automotive Fimit S.p.a., con sede legale in Milano, viale Papiniano n. 22, capitale sociale L. 3.024.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 33929, codice fiscale n. 00738040153;

incorporata: Rieter Automotive Fimit Carpets S.p.a., con sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 4850/90, codice fiscale n. 06144790638.

2. Efficacia della fusione: fiscale dal 1° gennaio 1999, civilistica alle ore 24 del giorno 31 dicembre 1999, contabile dal 1° gennaio 1999.

3. Le azioni della incorporata vengono annullate e non concambiate essendo l'incorporante già l'unica proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporata.

4. Le cariche sociali della incorporata sono cessate a pieno diritto con effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 unitamente a tutte le procure rilasciate in nome della medesima.

5. L'atto di fusione a mio rogito in data 6 dicembre 1999, n. 19272/5787 di repertorio registrato a Milano atti pubblici 6 dicembre 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1999, protocollo n. 265155/1 e presso il registro delle imprese di Napoli in data 9 dicembre 1999, protocollo n. 82033/2.

Il notaio rogante: dott. Giorgio Pozzi.

M-809 (A pagamento).

### SOMERIST - S.r.l.

### Società Meridionale Servizi Turistici

*Estratto di delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria della società a responsabilità limitata «Società Meridionale Servizi Turistici - Somerist S.r.l.» con sede in Termoli, via Vincenzo Cuoco n. 14, capitale sociale L. 3.820.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Campobasso al n. 2104 (Tribunale di Larino), codice fiscale n. 00364600700, con delibera verbalizzata dal notaio Michele Conti di Isernia in data 7 dicembre 1999, omologata dal Tribunale di Campobasso in data 13 gennaio 2000, ha deliberato ed approvato la scissione parziale della società mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata che sarà denominata «Somerist Villaggi S.r.l.» con sede in Cagliari, via Mameli n. 37, con un capitale di

L. 191.000.000, alla quale trasferire il ramo aziendale rappresentato dal villaggio turistico sito in Sardegna, nel comune di Cardedu, denominato «Perdepera», con i relativi elementi di pertinenza.

Rapporto di cambio delle azioni e modalità di assegnazione: il capitale della nuova società sarà assegnato ai soci della «Società Meridionale Servizi Turistici - Somerist S.r.l.» con criterio proporzionale per il quale ciascuno socio avrà una quota pari ad un ventesimo (1/20) della quota di partecipazione alla «Società Meridionale Servizi Turistici - Somerist S.r.l.».

Data di partecipazione agli utili: le quote assegnate ai soci della società scissa partecipano agli utili della società beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione negli uffici del registro delle imprese competenti. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio di «Somerist Villaggi S.r.l.» le operazioni afferenti il ramo di azienda oggetto del trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Campobasso in data 7 febbraio 2000.

Giulia Uliano.

C-3951 (A pagamento).

### TERRE SABINE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 1513438

Codice fiscale n. 11902480158

### MOZART - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro imprese di Milano n. 325788

Codice fiscale n. 10614540150

### WOLFGANG - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Asiago n. 45

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro imprese di Milano n. 343476

Codice fiscale n. 11162010158

*Estratto di progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Terre Sabine S.p.a.;

incorporande: Mozart S.r.l.; Wolfgang S.r.l.

2. Tutte le quote costituenti il capitale sociale delle incorporande Mozart S.r.l. e Wolfgang S.r.l. sono possedute dalla incorporante Terre Sabine S.p.a.

Non è previsto di conseguenza alcun rapporto di cambio.

3. A seguito della fusione, tutte le quote delle società Mozart S.r.l. e Wolfgang S.r.l. possedute dalla Terre Sabine S.p.a. verranno annullate.

4. Le operazioni delle società incorporate Mozart S.r.l. e Wolfgang S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Terre Sabine S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

6. Il progetto di fusione Terre Sabine S.p.a. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 27 gennaio 2000 prot. n. 18637 e iscritto in data 27 gennaio 2000.

7. Il progetto di fusione Mozart S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 27 gennaio 2000 prot. n. 18641 e iscritto in data 27 gennaio 2000.

8. Il progetto di fusione Wolfgang S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 27 gennaio 2000 prot. n. 18649 e iscritto in data 27 gennaio 2000.

p. Terre Sabine S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gaetano Manti

p. Mozart S.r.l.

L'amministratore unico: Gaetano Manti

p. Wolfgang S.r.l.

L'amministratore unico: Gaetano Manti

M-794 (A pagamento).

### FIES - S.r.l.

Sede in Milano, via Maria Teresa n. 11

Capitale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 274608 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08894980153

Con verbale in data 20 dicembre 1999 n. 22831/3473 di repertorio dott. Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 29 gennaio 2000, decreto n. 1195, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 4 febbraio 2000, protocollo n. 25554, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Fies S.r.l., ha deliberato, unitamente alla società Finaltur S.r.l., con sede in Milano, via Cantù n. 1, la fusione delle stesse da attuarsi mediante costituzione di una nuova società che avrà la denominazione di Fies S.r.l. e avrà sede in Reggio Calabria, viale Genoese Zerbi n. 29.

La costituenda avrà per oggetto:

1. l'acquisto, la vendita, la permuta di beni immobili in genere; la costruzione di immobili sia in proprio che per conto terzi; la gestione degli immobili di proprietà;

2. la promozione, la gestione, la costruzione, la compravendita, la locazione di centri commerciali e grandi magazzini (quali in via esemplificativa e non tassativa, supermercati, minimercati e ipermercati) per la vendita all'ingrosso ed al minuto di:

prodotti alimentari in genere, sia freschi che conservati, sia congelati che surgelati, prodotti dietetici e macrobiotici, prodotti di gastronomia e rosticceria, bevande alcoliche e non alcoliche;

prodotti di abbigliamento in genere per uomo, donna e bambino, ivi compreso l'abbigliamento sportivo, l'abbigliamento in pelle, i costumi da bagno, i capi di pellicceria, la biancheria, nonché i relativi accessori, quali cravatte, fazzoletti, sciarpe, foulard, guanti, calze, cappelli compresi gli oggetti di ornamento persona e bigiotteria e oreficeria;

calzature in genere, borse, pelletteria, valigeria e relativi accessori, ivi compresi gli ombrelli e le cinture;

tessuti in genere, sia in fibra naturale che sintetica;

articoli sportivi in genere per qualsiasi tipo di sport, quali, in via esemplificativa, sci, tennis, golf, calcio, calcio americano equitazione, rugby, scherma, ciclismo, automobilismo e motociclismo;

articoli per fumatori in genere;

prodotti di bellezza e prodotti cosmetici in genere;

articoli di gioielleria in genere;

articoli di cartoleria, cancelleria, giocattoli in genere;

prodotti per l'arredamento in genere, sia per ufficio che per uso domestico, ivi compreso i mobili, gli articoli per illuminazione, i tappeti, le tappezzerie, le piastrelle, le moquette, i tendaggi, le posaterie, gli articoli per la tavola e per il bagno;

prodotti di biancheria per la casa, quali tovaglie, lenzuola, coperte, grembiuli, accappatoi, asciugatoi;

apparecchiature elettriche ed elettroniche, in via esemplificativa: elettrodomestici, televisori, radio, impianti stereo, videoregistratori, macchine da scrivere, macchine calcolatrici, computer in ogni loro forma;

prodotti del settore cine-ottico, quali occhiali, macchine fotografiche, macchine da ripresa, moviole, binocoli;

strumenti musicali, dischi, cassette e videocassette, prodotti dell'editoria quali libri, riviste, pubblicazioni in genere;

3. la promozione, la gestione, la costruzione, la compravendita, la locazione di alberghi, residence, ristoranti, bar, sale congressuali.

Essa potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Potrà anche compiere operazioni finanziarie; assumere sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio; concedere garanzie personali o reali di ogni genere quali fidejussioni, avalli, ipoteche o pegni anche nell'interesse di terzi (tutte queste operazioni in via strettamente strumentale e non prevalente, per conto proprio ed in ogni caso nei limiti di cui all'art. 2361 Codice civile e con esclusione di ogni rapporto con il pubblico).

Il capitale sociale sarà pari a L. 2.800.000.000 e spetterà ai soci nelle stesse proporzioni come attualmente posseduto nelle società incorporande.

Le quote avranno godimento dalla data di costituzione della società.

Ai fini contabili la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare privilegiato.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-2847 (A pagamento).

### AZIENDA AGRICOLA VISCONTI DI SAN VITO - S.r.l.

Sede in Crema, via Galbignani n. 4

Capitale sociale L. 1.590.492.000

Iscritta al registro imprese di Crema al n. 1764

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686480195

*Progetto di fusione (a' sensi art. 2501-bis del Codice civile)  
per incorporazione della società Az. Agr. Inferno S.r.l.*

1. Incorporante: Azienda Agricola Visconti di San Vito S.r.l. con sede a Crema in via Galbignani n. 4.

Incorporata: Azienda Agricola Inferno S.r.l. con sede a Crema, via Galbignani n. 4.

2. La società incorporante modificherà lo statuto in vigore per quanto concerne la sede legale che verrà trasferita a Milano, viale Abruzzi n. 79. Il capitale sociale invece rimarrà invariato in quanto con la fusione non vi sarà alcun aumento di capitale.

3.-4.-5. Non si applicano (art. 2504-*quinquies*) perché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Cremona il 3 febbraio 2000 ai n. 1.560/1.561.

Crema, 16 febbraio 2000

p. Azienda Agricola Visconti di San Vito S.r.l.

L'amministratore: Antonio Ferrari

p. Azienda Agricola Inferno S.r.l.

L'amministratore: Antonio Ferrari

M-779 (A pagamento).

**BOLDRINI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Gaetano Crespi n. 28  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 38617  
 Codice fiscale n. 00720270156

**LAMBRO MACHINE - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Gaetano Crespi n. 28/1  
 Capitale sociale L. 100.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 306079  
 Codice fiscale n. 10067290154

*Estratto di progetto di fusione*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Boldrini S.p.a.;

incorporanda: Lambro Machine S.r.l.

2. Tutte le azioni e le quote costituenti i capitali sociali delle società Boldrini S.p.a. e Lambro Machine S.r.l. sono possedute dai medesimi soci, nelle medesime proporzioni. La fusione avverrà quindi tramite la somma dei capitali sociali della incorporata e della incorporante, senza alcun rapporto di cambio.

3. Il capitale sociale della Boldrini S.p.a. risulterà aumentato del capitale sociale di Lambro Machine S.r.l. Si provvederà quindi all'annullamento delle quote della incorporata e all'emissione, da parte dell'incorporante, di altrettante azioni per l'importo equivalente, da assegnare ai soci di Lambro Machine S.r.l.

4. Il godimento delle nuove azioni così emesse da Boldrini S.p.a. avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

5. Le operazioni della società incorporata Lambro Machine S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Boldrini S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 2000.

6. Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

7. Il progetto di fusione Boldrini S.p.a. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 27 gennaio 2000 prot. n. 18622 e iscritto in data 27 gennaio 2000.

8. Il progetto di fusione Lambro Machine S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 27 gennaio 2000 prot. n. 18630 e iscritto in data 27 gennaio 2000.

p. Boldrini S.p.a.

L'amministratore unico: Prosperino Boldrini

p. Lambro Machine S.r.l.

L'amministratore unico: Loris Zangrossi

M-795 (A pagamento).

**BEG - S.r.l.**

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 28  
 Registro delle imprese di Milano n. 308289 del Tribunale di Milano

**TALIAN CONFEZIONI - S.r.l.**

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 3  
 Registro delle imprese di Milano n. 147195 del Tribunale di Milano

*Estratto atto di scissione*

Con atto 28 dicembre 1999, n. 132.537/13.847 di repertorio notaio Claudio Luppi, si è fatto luogo alla scissione parziale della «Talian Confezioni S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società «Beg S.r.l.» secondo il progetto di scissione approvato dalle assemblee straordinarie in data 25 giugno 1999 e così:

ai soci della società scissa «Talian Confezioni S.r.l.» sono state assegnate quote della «Beg S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa;

non è previsto alcun conguaglio in denaro;

non esistono rapporti di concambio in quanto le compagini sociali delle società partecipanti alla scissione sono identiche sotto il profilo personale e sono proporzionalmente paritarie per quanto concerne le quote di partecipazione dei singoli soci detenute nelle società;

la data da cui le quote della società beneficiaria attribuite ai soci della società scissa partecipano agli utili ed a decorrere dalla quale le operazioni del ramo di azienda scisso sono imputate alla società beneficiaria è quella del 1° gennaio 1999;

la scissione ha avuto efficacia dal 21 gennaio 2000, data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano, ciò ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile;

non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui sopra, sia per la società scissa che per la società beneficiaria, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 21 gennaio 2000 al n. 12491/2000 per la «Talian Confezioni S.r.l.» ed al n. 12499/2000 per la «Beg S.r.l.».

Dott. Claudio Luppi.

M-818 (A pagamento).

**IMMOBILIARE LUMA - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Bigli n. 21  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 175366  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03736480157

**ULAM - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via De Togni n. 28  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 218152  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06674660151

*Estratto di atto di fusione (art. 2504 Codice civile)*

Le società suddette, con atto in data 20 dicembre 1999, n. 80766/11645 di repertorio, si sono fuse mediante incorporazione della «Ulam S.r.l.» nella «Immobiliare Luma S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, secondo il progetto di fusione e con aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 attribuito all'unico socio della società incorporata.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali e non sono stati previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporata saranno imputati al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale e, cioè, dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia e, quindi, dal 1° gennaio 1999.

In dipendenza dell'atto di fusione hanno acquistato efficacia il trasferimento della sede della società incorporante da via de Togni n. 28 a via Bigli n. 21, sempre in Milano e la proroga della durata della società incorporante al 31 dicembre 2050.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1999 al n. 280446 per l'incorporata ed in data 31 dicembre 1999 al n. 280988 per l'incorporante.

p. L'incorporante Immobiliare Luma S.r.l.:  
 Luigi Ghisleri

M-803 (A pagamento).

**BRESI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 117539/Milano

**DIFFIN - S.r.l.**

Sede legale in Milano, corso Italia n. 8  
 Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 218021/Milano

*Progetto di fusione (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile) tra la società Bresi S.p.a. e la società Diffin S.r.l.*

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 10 febbraio 2000 per entrambe le società.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Diffin S.r.l. nella Bresi S.p.a. che della Diffin S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dall'inizio del periodo di imposta della società incorporante in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di azioni o quote o possessori di titoli diversi.

Lodovico Barassi, notaio.

M-831 (A pagamento).

**DI.A.N.E. - S.r.l.****Distribuzione Articoli Novità Esclusive**

Sede legale in Prato alla via Querceto n. 27  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Prato al n. 16346/1996  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01555860970

**FRIULI THERMOLANA - S.r.l.**

Sede legale in Prato alla via Querceto n. 27  
 Capitale sociale L. 140.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Prato al n. 15458/1996  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01529320978

*Progetto di fusione per incorporazione della «Di.A.N.E. - Distribuzione Articoli Novità Esclusive S.r.l.» nella «Friuli Thermolana S.r.l.».*

Il sottoscritto, Fruzzetti Roberto, amministratore unico della Friuli Thermolana S.r.l. e della Di.A.N.E. Distribuzione Articoli Novità Esclusive S.r.l. redige di seguito il progetto di fusione delle due società ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

Friuli Thermolana S.r.l., con sede in Prato, via Querceto n. 27, codice fiscale n. 01529320978, incorporante;

Di.A.N.E. Distribuzione Articoli Novità Esclusive S.r.l., con sede in Prato, via Querceto n. 27, incorporata.

Le norme che regoleranno la società saranno le stesse di cui allo statuto della società incorporante.

La fusione produrrà i suoi effetti giuridici ed economici dal 30 aprile 2000, data in cui avverrà l'atto di fusione. Ai fini fiscali la fusione verrà retrodatata al 1° gennaio 2000. La fusione delle due società, facenti capo al medesimo soggetto economico, comporterà un miglior sfruttamento delle risorse finanziarie ed economiche con un benefico impatto sui costi di gestione; inoltre dovrebbe dar luogo ad importanti sinergie distributive che porteranno una maggior efficacia ed efficienza dell'azione di gestione con un indubbio aumento delle possibilità reddituali della società incorporante.

Fruzzetti Roberto.

C-3962 (A pagamento).

**SUPER RIFLE - S.p.a.**

Sede in Barberino di Mugello, viale G. Matteotti  
 Capitale sociale L. 12 miliardi interamente versato  
 Iscritta al n. 21757 del registro società presso il Tribunale di Firenze

**Estratto delibera di fusione**

Nell'assemblea straordinaria dei soci del 14 dicembre 1999 di cui al verbale redatto dal notaio Cambi di pari data, omologato dal Tribunale di Firenze in data 2 febbraio 2000 ed iscritto in data 21 febbraio 2000 presso il registro delle imprese di Firenze, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione in base al quale la suintestata società incorporerà la «Rifle Italia - S.p.a.», con sede in Barberino di Mugello, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 30 giugno 1999 e senza concambio.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione, mentre quelli fiscali e contabili verranno fatti retrodatare al 1° gennaio 1999 ovvero da quella successiva data che la normativa anche fiscale consentirà di individuare per la retrodatazione degli effetti fiscali e contabili in relazione alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci alle quali sarà riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Barberino di Mugello, 23 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Sandro Fratini

S-2820 (A pagamento).

**FINALTUR - S.r.l.**

Sede in Milano, via Cantù n. 1  
 Capitale L. 1.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese n. 226573 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 07170960152

Con verbale in data 20 dicembre 1999 n. 22832/3474 di repertorio dott. Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 29 gennaio 2000, decreto n. 1194, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 4 febbraio 2000 protocollo n. 25557, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Finaltur S.r.l., ha deliberato, unitamente alla società Fies S.r.l., con sede in Milano, via Maria Teresa n. 11, la fusione delle stesse da attuarsi mediante costituzione di una nuova società che avrà la denominazione di Fies S.r.l., e avrà sede in Reggio Calabria, viale Genoa Zerbi n. 29.

La costituenda avrà per oggetto:

1. l'acquisto, la vendita, la permuta di beni immobili in genere; la costruzione di immobili sia in proprio che per conto terzi; la gestione degli immobili di proprietà;

2. la promozione, la gestione, la costruzione, la compravendita, la locazione di centri commerciali e grandi magazzini (quali in via esemplificativa e non tassativa, supermercati, minimercati e ipermercati) per la vendita all'ingrosso ed al minuto di:

prodotti alimentari in genere, sia freschi che conservati, sia congelati che surgelati, prodotti dietetici e macrobiotici, prodotti di gastronomia e rosticceria, bevande alcoliche e non alcoliche;

prodotti di abbigliamento in genere per uomo, donna e bambino, ivi compreso l'abbigliamento sportivo, l'abbigliamento in pelle, i costumi da bagno, i capi di pellicceria, la biancheria, nonché i relativi accessori, quali cravatte, fazzoletti, sciarpe, foulard, guanti, calze, cappelli compresi gli oggetti di ornamento persona e bigiotteria e oreficeria;

calzature in genere, borse, pelletteria, valigeria e relativi accessori, ivi compresi gli ombrelli e le cinture;

tessuti in genere, sia in fibra naturale che sintetica;

articoli sportivi in genere per qualsiasi tipo di sport, quali, in via esemplificativa, sci, tennis, golf, calcio, calcio americano, equitazione, rugby, scherma, ciclismo, automobilismo e motociclismo;

articoli per fumatori in genere;  
 prodotti di bellezza e prodotti cosmetici in genere;  
 articoli di gioielleria in genere;  
 articoli di cartoleria, cancelleria, giocattoli in genere;  
 prodotti per l'arredamento in genere, sia per ufficio che per uso domestico, ivi compreso i mobili, gli articoli per illuminazione, i tappeti, le tappezzerie, le piastrelle, le moquette e i tendaggi le posaterie, gli articoli per la tavola e per il bagno;  
 prodotti di biancheria per la casa, quali tovaglie, lenzuola, coperte, grembiuli, accappatoi, asciugatoi;  
 apparecchiature elettriche ed elettroniche, quali in via esemplificativa;  
 elettrodomestici, televisori, radio, impianti stereo, videoregistratori, macchine da scrivere, macchine calcolatrici, computer in ogni loro forma;  
 prodotti del settore cine-ottico, quali occhiali, macchine fotografiche, macchine da ripresa, moviole, binocoli;  
 strumenti musicali, dischi, cassette e videocassette, prodotti dell'editoria quali libri, riviste, pubblicazioni in genere;

3. la promozione, la gestione, la costruzione la compravendita, la locazione di alberghi, residence, ristoranti, bar, sale congressuali.

Essa potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Potrà anche compiere operazioni finanziarie; assumere sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio; concedere garanzie personali o reali di ogni genere quali fidejussioni, avalli, ipoteche o pegni anche nell'interesse di terzi (tutte queste operazioni in via strettamente strumentale e non prevalente, per conto proprio ed in ogni caso nei limiti di cui all'art. 2361 Codice civile e con esclusione di ogni rapporto con il pubblico).

Il capitale sociale sarà pari a L. 2.800.000.000 e spetterà ai soci nelle stesse proporzioni come attualmente posseduto nelle società incorporande.

Le quote avranno godimento dalla data di costituzione della società.

Ai fini contabili la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare privilegiato.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-2848 (A pagamento).

**I.E.I. - S.p.a.**  
**Istituto Enologico Italiano**

**CLUB DEL GOURMET - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione*  
 (ai sensi ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.» con sede in Negrar (VR), frazione Arbizzano, via Leonardo da Vinci n. 5, partita I.V.A. n. 00232350231, con il capitale sociale L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 9289, n. 115967 R.E.A.; deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 1999 con atto del dott. Gianfranco Tomezzoli notaio in Verona n. 78555 repertorio e n. 22890 raccolta, omologata dal Tribunale di Verona in data 18 novembre 1999 e iscritta presso il registro delle imprese di Verona in data 1° dicembre 1999 al n. PRA/43356/1999/CVR0327;

società incorporanda: «Club del Gourmet S.r.l.» con sede in Verona (VR), via Tito Speri n. 7, partita I.V.A. n. 02416790232, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 35571, n. 238327 R.E.A.; deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 1999 con atto del dott. Gianfranco Tomezzoli notaio in Verona n. 78556 repertorio e n. 22891 raccolta, omologata dal Tribunale di Verona in data 18 novembre 1999 e iscritta presso il registro delle imprese di Verona in data 1° dicembre 1999 al n. PRA/43358/1999/CVR0327.

1. La fusione avverrà senza concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda di proprietà della società incorporante «Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.».

2. Le operazioni della società incorporanda «Club del Gourmet S.r.l.» verranno imputate alla società incorporante «Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.» dal giorno 1° gennaio 1999.

3. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arbizzano di Negrar, 15 febbraio 2000

Istituto Enologico Italiano I.E.I. S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Enrico Chiaia

Club del Gourmet S.r.l.  
 L'amministratore unico: rag. Eldo Sponda

C-3949 (A pagamento).

**LINEA - S.r.l.**

Sede legale in Rottofreno (PC), via Emilia Ovest n. 64

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Piacenza

al n. 12524 ed al R.E.A. n. 125040

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01067080331

**MODULINE - S.r.l.**

Sede legale in Rottofreno

frazione San Nicolò (PC), via Zaccarini n. 6

Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Piacenza

al n. 1896/1996 e al R.E.A. n. 132740

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179090335

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società partecipata Moduline S.r.l., nella società Linea S.r.l., che ne possiederà alla data dell'atto di fusione il 100% delle quote.*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante, tipo: società responsabilità limitata, denominazione Linea S.r.l., sede Rottofreno, via Emilia Ovest n. 64, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese di Piacenza n. 12524, codice fiscale n. 01067080331;

b) società incorporanda, tipo: società responsabilità limitata, denominazione Moduline S.r.l., sede Rottofreno, frazione San Nicolò, via Zaccarini n. 6, capitale sociale L. 198.000.000, registro imprese di Piacenza n. 1896/1996, codice fiscale n. 01179090335.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

3. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione né trattamenti particolari sono riservati ad alcuno dei soci delle stesse.

4. Le delibere di fusione sono state adottate dalle assemblee straordinarie delle suddette società in data 16 dicembre 1999 e verbalizzate con atti a rogito del notaio Carlo Brunetti di Carpaneto Piacentino in pari data, repertorio n. 11625/2437 (per «Moduline S.r.l.») e repertorio n. 11626/2438 (per «Linea S.r.l.»), registrati a Fiorenzuola d'Arda il 30 dicembre 1999 rispettivamente ai numeri 568 serie I e 564 serie I, sono state omologate dal Tribunale di Piacenza in data 25 gennaio 2000 ed iscritte nel registro delle imprese di Piacenza in data 7 febbraio 2000 al n. 1833/2 di protocollo.

5. Non viene fatta menzione dei numeri 3) 4) e 5) di cui all'art. 2501-bis in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta alla data dell'atto di fusione.

Piacenza, 21 febbraio 2000

p. Linea S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massimo Bosi

p. Moduline S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massimo Bosi

S-2851 (A pagamento).

### RIFLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Barberino di Mugello, viale G. Matteotti

Capitale sociale L. 3 miliardi interamente versato

Iscritta al n. 28230 del registro società presso il Tribunale di Firenze

#### Estratto delibera di fusione

Nell'assemblea straordinaria dei soci del 14 dicembre 1999 di cui al verbale redatto dal notaio Cambi di pari data, omologato dal Tribunale di Firenze in data 2 febbraio 2000 presso il registro delle imprese di Firenze, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione in base al quale la suintestata società sarà incorporata nella «Super Rifle - S.p.a.», con sede in Barberino di Mugello, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 30 giugno 1999 e senza concambio.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà iscritto nel registro imprese l'atto di fusione, mentre quelli fiscali e contabili verranno fatti retrodatare dal 1° gennaio 1999 ovvero da quella successiva data che la normativa anche fiscale consentirà di individuare per la retrodatazione degli effetti fiscali e contabili in relazione alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci alle quali sarà riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Barberino di Mugello, 23 febbraio 2000

L'amministratore unico: Gianfranco Masini.

S-2821 (A pagamento).

### ANGELO CREMONA - S.p.a.

O.L.M. - S.p.a.

ANGELO CREMONA & FIGLIO - S.p.a.

COLOMBO & CREMONA - S.p.a.

S. CREMONA & F. - S.r.l.

LE.MA. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «O.L.M. S.p.a.», «Angelo Cremona & Figlio S.p.a.», «Colombo & Cremona S.p.a.», «S. Cremona & F. S.r.l.», «Le.Ma. S.r.l.», nella società Angelo Cremona S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Angelo Cremona S.p.a., con sede in Monza (MI), viale Lombardia n. 275, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 55920 (Tribunale di Monza).

Società incorporate:

O.L.M. S.p.a., con sede in Castelveverde (CR), via Bergamo n. 74, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 3546;

Angelo Cremona & Figlio S.p.a., con sede in Monza (MI), viale Lombardia n. 275, capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 2575 (Tribunale di Monza);

Colombo & Cremona S.p.a., con sede in Villasanta (MI), via Confalonieri n. 119, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 299 (Tribunale di Monza);

S. Cremona & F. S.r.l., con sede in Monza (MI), via Zucchi n. 1, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 2573 (Tribunale di Monza);

Le.Ma. S.r.l., con sede in Cremona, via Bizzarra n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Cremona al n. 7753.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ad ogni effetto fiscale, contabile e di legge, dalla data del 1° gennaio 2000.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di azioni o quote: non sussistono categorie di azioni o quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nei competenti registri delle imprese di Milano e Cremona in data 25 gennaio 2000.

Angelo Cremona S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorenzo Cremona

O.L.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Lotteri

Angelo Cremona & Figlio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorenzo Cremona

Colombo & Cremona S.p.a.

L'amministratore unico: Ferrante Pedroni

S. Cremona & F. S.r.l.

L'amministratore unico: Pierluigi Bolzoni

Le.Ma. S.r.l.

L'amministratore unico: Ferrante Pedroni

C-4133 (A pagamento).

### CASA EDITRICE MODA ITALIANA - S.p.a.

Sede Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 305650

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00715360335

NOVAFIN - S.r.l.

Sede Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 337771

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00602360034

In data 14 febbraio 2000 protocollo n. 30937 e 30930 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano ed iscritto nel registro delle imprese, il progetto di fusione della società Novafin S.r.l., per incorporazione nella società Casa Editrice Moda Italiana S.p.a.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto sia la incorporante che la incorporanda sono possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 2000; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, primo periodo, Codice civile, gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Casa Editrice Moda Italiana S.p.a.  
L'amministratore unico: Rita Rabassi

Novafin S.r.l.  
L'amministratore unico: Rita Rabassi

S-2850 (A pagamento).

### IMPRESA EDILE PIERINI di Sergio e Angelo Euro Pierini - S.n.c.

*Estratto del progetto di scissione parziale della «Impresa Edile Pierini di Sergio e Angelo Euro Pierini S.n.c.» con sede in Terni, via Mazzini n. 29, iscritta al n. 12/1966 del registro delle imprese di Terni.*

1. Le società beneficiarie sono la «Pierini Euro S.r.l.» e la «Edil Tre 2000 S.r.l.», entrambe con sede in Terni, via dell'Argine snc.

2. Il rapporto di concambio è fissato nella stessa proporzione di partecipazione dei soci nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio.

3. A ciascun socio della società scissa spetta una partecipazione nelle società beneficiarie proporzionale alla partecipazione nella società scissa.

4. Le quote delle società beneficiarie hanno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

5. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro imprese di Terni.

6. Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

7. Il progetto di scissione è stato depositato nel registro imprese in data 8 febbraio 2000.

Terni, 22 febbraio 2000

p. Impresa Edile Pierini di Sergio e Angelo Euro Pierini S.n.c.:  
Pierini Sergio - Pierini Angelo Euro

S-2829 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il sottoscritto prof. avv. Giovanni Cossu nella sua qualità di difensore del dott. Giovanni Valle nel ricorso proposto contro Regione Autonoma della Sardegna e più, pendente nanti il T.A.R. Sardegna con il n. 1829/91, per l'annullamento del decreto dell'assessore Regionale degli affari generali, personale e riforma della Regione n. P15716/1479 del 24 aprile 1991, mediante il quale viene approvata la graduatoria per il

transito all'VIII qualifica funzionale e qualsiasi altro atto presupposto e consequenziale; vista la sentenza del T.A.R. Sardegna n. 4/2000 mediante la quale viene ordinato l'integrazione del contraddittorio nelle forme ivi indicate; provvede alla notifica per pubblici proclami di detto ricorso in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna, così come deciso dal medesimo T.A.R. della Sardegna con sentenza n. 4/2000.

Cagliari, 15 febbraio 2000

Prof. avv. Giovanni Cossu.

S-2640 (A pagamento).

#### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il sottoscritto prof. avv. Giovanni Cossu nella sua qualità di difensore del rag. Antonio Unali nel ricorso proposto contro Regione Autonoma della Sardegna e più, pendente nanti il T.A.R. Sardegna con il n. 1828/91, per l'annullamento del decreto dell'assessore Regionale degli affari generali, personale e riforma della Regione n. P15716/1479 del 24 aprile 1991, mediante il quale viene approvata la graduatoria per il transito all'VIII qualifica funzionale e qualsiasi altro atto presupposto e consequenziale; vista la sentenza del T.A.R. Sardegna n. 3/2000 mediante la quale viene ordinato l'integrazione del contraddittorio nelle forme ivi indicate; provvede alla notifica per pubblici proclami di detto ricorso in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna, così come deciso dal medesimo T.A.R. della Sardegna con sentenza n. 3/2000.

Cagliari, 15 febbraio 2000

Prof. avv. Giovanni Cossu.

S-2641 (A pagamento).

#### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il sottoscritto prof. avv. Giovanni Cossu nella sua qualità di difensore dei dott. Di Gregorio Felice, Porcu Antonio, Muntoni Antonietta, Salonis Giovanni e Salaris Andrea nel ricorso proposto contro Regione Autonoma della Sardegna e più, pendente nanti il T.A.R. Sardegna con il n. 1791/91, per l'annullamento del decreto dell'assessore Regionale degli affari generali, personale e riforma della Regione n. P15715/1478 del 24 aprile 1991, nella parte in cui esclude i ricorrenti dal procedimento di mobilità verticale; nonché del decreto n. 1571/1479, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati i vincitori, nonché qualsiasi atto presupposto o consequenziale; vista la sentenza del T.A.R. Sardegna n. 2/2000 mediante la quale viene ordinato l'integrazione del contraddittorio nelle forme ivi indicate; provvede alla notifica per pubblici proclami di detto ricorso in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna, così come deciso dal medesimo T.A.R. della Sardegna con sentenza n. 2/2000.

Cagliari, 15 febbraio 2000

Prof. avv. Giovanni Cossu.

S-2642 (A pagamento).

#### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il sottoscritto prof. avv. Giovanni Cossu nella sua qualità di difensore dei dott. Di Gregorio Felice, Porcu Antonio, Salaris Andrea nel ricorso proposto contro Regione Autonoma della Sardegna e più, pendente nanti il T.A.R. Sardegna con il n. 1790/91, per l'annullamento del decreto dell'assessore Regionale degli affari generali, personale e riforma della Regione n. P15713/1476 del 24 aprile 1991, nella parte in cui

esclude i ricorrenti dal concorso interno per titoli per l'accesso alla qualifica dirigenziale nonché il decreto n. 15714/1477 del 24 aprile 1991 che approva detta graduatoria nonché ogni atto presupposto o consequenziale; vista la sentenza del T.A.R. Sardegna n. 1/2000 mediante la quale viene ordinato l'integrazione del contraddittorio nelle forme ivi indicate; provvede alla notifica per pubblici proclami di detto ricorso in conformità alle modalità previste dal T.A.R. Sardegna, così come deciso dal medesimo T.A.R. della Sardegna con sentenza n. 1/2000.

Cagliari, 15 febbraio 2000

Prof. avv. Giovanni Cossu.

S-2643 (A pagamento).

### T.A.R. CAMPANIA

I dottori Giovanni Senese, Maria Concetta Lamanna, Nicola Ferrara, Pasquale Cipriano, Ranieri Ruzza, Rosario Donato Bencivenga, Angelo Guadagno, Domenico De Cicco, Pasquale Gammella, Carmine Sabato Iovino, Valentino Cioffi, Michele Guercia, Mario Carozzi, Antonino Belfiore, Francesco Napolano, Giuseppina Antonia Girardi, Ciro Silvano, Marina Argenziano, Vittoria Romano, Erasmo Pagano, Nicola Santojanni, Lucia D'Amore, Guido Del Prete, Michele Maicillo, Antonio Comparelli, Eduardo Nardi, Antonio Ferrara, Pasquale Palmese, Margherita Ruocco, Aniello Ruocco, Rosario Ferro, Giovanni Aruta, Michele Castaldo, Vincenzo Giugliano, Pasquale Mozzillo, Antonio Prisco, Giuseppina Fontana, Maria Iodice, Maria Minale, Ciro Ciliberti, Pasquale Cccere, Elia Ranaldi, Giuseppe Panico, Petros Tzanos, Adriano Filomeno Emilio De Luca, Marina Nigro, Espedito Mammolo, Tiziana Eufemia De Luca, Rita Dello Iacovo, Sandra Mosca, Vincenzo Ambrosio, Giuseppe Matarese, Giuseppina Franco, Romeo Barrosso, Pasquale Carmine Landi, Antonella Todasca, Antonio Verdesca Zain, Luciano Matrone, Giuseppe Marino, Giacomo Policastro, Ida Passananti, Rosina Braiotta, Vito Gargano, Vittorio Alfieri, Elisa Caldenza, rappresentati e difesi giusta mandato a margine al ricorso dagli avvocati Felice Laudadio e Ferdinando Scotto e con gli stessi elettivamente domiciliati in Napoli alla via F. Caracciolo n. 15 hanno proposto ricorso per opposizione di terzo ex art. 404, comma primo, codice procedura civile, avverso la decisione del T.A.R. Campania, sez. V, n. 2985 del 7 luglio 1998.

L'interesse al ricorso ex art. 404, comma primo del Codice di procedura civile, è nella posizione di controinteressati in senso tecnico rivestita dai medici attuali ricorrenti nel giudizio definito con sent. n. 2985 del 7 luglio 1998, in quanto assegnatari delle zone carenti di assistenza primaria erroneamente non evocati in quel giudizio.

Il ricorso comprensivo di impugnativa incidentale spiegata avverso la delibera di giunta regionale n. 4721 del 6 giugno 1997 è stata ancora alle seguenti censure:

1) error in procedendo - error in iudicando - violazione art. 21, legge n. 1034/1971 - violazione art. 101 codice procedura civile - violazione del principio del contraddittorio;

2) violazione e falsa applicazione art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 314/1990 in relazione all'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1996 circolare ministeriale Sanità 2 dicembre 1996 n. prot. 100/71.0.03/8212 - violazione art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1996 - eccesso di potere - inesistenza dei presupposti. In relazione alla delibera di giunta regionale n. 4721 del 6 giugno 1997;

3) violazione e falsa applicazione art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 314/90 in relazione all'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1996 - circolare Ministero della Sanità 2 dicembre 1996 n. prot. 100/71.0.03/8212 - falsa applicazione art. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1996 - eccesso di potere - illogicità - inesistenza dei presupposti - violazione del giusto procedimento.

Il presidente della V sezione del T.A.R. Campania ravvisato il sussistere delle condizioni ex art. 14 RLD n. 642 del 1907 et art. 19 comma 5°, legge n. 1034/1971 con decreto presidenziale n. 2/2000 del 7 febbraio 2000 ha autorizzato la notifica del ricorso a mezzo pubblici proclami.

I ricorrenti, pertanto, con la presente pubblicazione intendono portare a conoscenza e notificare a tutti i controinteressati il presente ricorso perché possano eventualmente costituirsi in giudizio a tutela dei propri diritti ed interessi.

Avv. Felice Laudadio - avv Ferdinando Scotto.

S-2732 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PADOVA

Con decreto in data 4 febbraio 2000 il presidente del Tribunale di Padova ha autorizzato Vaccaro Bruna e Mattioli Giuliano di Saletto, a mezzo del proc. e dom. avv. Alberto Cappellari, alla notifica ex art. 150 codice procedura civile, dell'estratto dell'atto di citazione avanti il Tribunale di Padova sezione distaccata di Este per l'udienza del 3 luglio 2000 ore 9 di Toniolo Antonio fu Giovanni, nato a Saletto, ivi deceduto, e per esso i suoi eredi e/o aventi causa, se esistenti, con invito a comparire e a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 del codice procedura civile, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 del codice procedura civile per ivi far dichiarare l'intervenuto acquisito a titolo di usucapione dell'intera proprietà della porzione di fabbricato sito in Saletto e censita al N.C.T. al foglio 5 mappale 222 fabb. rur., di are 1.21 adiacente al mappale 223, quanto a Vaccaro Bruna per la quota di 3/4 e quanto a Mattioli Giuliano per la quota di 1/4 con trascrizione della sentenza presso la Conservatoria di Este e vittoria di spese in caso di opposizione.

Avv. Alberto Cappellari.

C-3922 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 14 gennaio 2000 al n. 2742/99 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Cear Carisbo n. 108322493-06 tratto sul conto n. 4845/1 Clinica Seleno S.r.l. a favore di Nicolai Biagio, per la somma di L. 45.060.782, entro giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* il detentore può proporre opposizione.

Avv. Carlo Corbucci.

S-2648 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto in data 5 gennaio 2000, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare di L. 1.100.000 n. 6419652418 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Sassuolo, intestato a Cambi Renzo e all'ordine di Ceramica Guglia S.p.a. filiale di Spilamberto (MO).

Opposizione legale quindici giorni.

Cambi Renzo.

S-2700 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Presidente Tribunale S. Maria C.V. 1° febbraio 2000 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 604-6002476884-01 di L. 13.635.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale Caserta il 5 agosto 1999.

Opposizione quindici giorni.

Maria Martone.

S-2727 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Torre Annunziata 21 gennaio 2000 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 11891682 di L. 1.000.000 tratto su c/c n. 115521 della Banca di Credito Popolare, filiale via Nazionale.

Opposizione trenta giorni.

Michele Nape.

S-2728 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Presidente Tribunale Torre Annunziata 11 gennaio 2000 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 20355280 di L. 7.000.000 emesso il 5 ottobre 1998 sul c/c n. 30020922 c/o Cassa Risparmio Salerno, agenzia Pastena a firma Lombardi Aniello favore Scognamiglio Angelo girato Falanga Gennaro.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Gaetano De Simone.

S-2730 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 27 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento: 1) dell'assegno n. 219835506-07 tratto sul c/c n. 6890 intestato a Alberti Rita presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Gerenzano firmato da Alberti Rita con importo di L. 3.000.000, non intestato e senza data; 2) dell'assegno n. 219835507-08 tratto sul c/c n. 6890 intestato a Alberti Rita presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Gerenzano firmato da Alberti Rita con importo di L. 3.000.000, non intestato e senza data; 3) dell'assegno n. 219835508-09 tratto sul c/c n. 6890 intestato a Alberti Rita presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Gerenzano firmato da Alberti Rita con importo di L. 3.000.000, non intestato e senza data; 4) dell'assegno n. 219835509-10 tratto sul c/c n. 6890 intestato a Alberti Rita presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Gerenzano firmato da Alberti Rita con importo di L. 2.000.000, non intestato e senza data; 5) dell'assegno n. 219835510-11 tratto sul c/c n. 6890 intestato a Alberti Rita presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Gerenzano firmato da Alberti Rita con importo di L. 3.500.000, non intestato e senza data.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Micaela Letizia.

M-786 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto dell'11 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari seguenti:

1° - Banca Popolare di Lanciano e Sulmona fil. di Guardiagrele assegno n. 12471488/03 di L. 5.320.000, all'ordine di m.m. tratto sul c/c n. 1241 intestato a Ricci Emilia, via Marrucina n. 64 - 66016 Guardiagrele, girato alla ditta Napolitano Trasporti e da questa girato a Damato Carburanti S.r.l.;

2° - Banca di Roma, fil. di San Severo assegno n. 0481545627/04 di L. 2.560.000, tratto sul c/c n. 5206/37 intestato a Altobella Giuseppe, via G. Toniolo n. 18 - 71016 San Severo all'ordine di m.m., girato alla ditta Napolitano Trasporti e da questa girato alla Damato Carburanti S.r.l.;

3° - Cassa Raiffeisen di Laives assegno n. 0001188036 di L. 5.000.000, tratto sul c/c n. 03/00/22386-7 intestato a El Mokhatri M'Barek, residente in via Dante n. 28 - 39055 Laives (BZ) all'ordine di m.m., girato alla ditta Napolitano Trasporti e da questa girato a Damato Carburanti S.r.l.;

4° - Banca Carime succ. di Massafra assegno n. 5250524008 dell'importo di L. 490.000, tratto sul c/c n. 101/1056/00 intestato a Carrieri Giuseppe, via S. Pelico n. 108 Massafra all'ordine di m.m., girato alla ditta Damato Marco e da questa girato a Damato Carburanti S.r.l.;

5° Banca Nazionale del Lavoro fil. di Barletta assegno n. 124165699 di L. 11.424.000 tratto sul c/c n. 7688/0543 intestato a Calzaturificio Big Maker S.r.l. Il Paral., via Trani n. 61 Barletta all'ordine della Damato Carburanti S.r.l.

Autorizzandone il pagamento dei citati assegni, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel contempo opposizione dal detentore.

Avv. Fabrizio Rizzi.

C-3917 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Prato con il regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1450014080 emesso dalla Banca Commerciale Italiana con sede in Prato, viale della Repubblica n. 247/249, filiale di Prato, rilasciato dal geom. Nannoni Andrea a favore del Collegio dei geometri della provincia di Prato. L'assegno ammontava a L. 400.000.

Opposizione giorni quindici.

La dipendente: Ilaria Pofferi.

C-3954 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 22 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0436625171, di L. 5.000.000, tratto sul c/c 1341/55 aperto presso Banca di Roma, agenzia di Capannori (LU), dalla società «Firmato Valentina S.a.s.», con sede in Lucca, viale S. Concordio n. 467, a favore della società «Max Moda S.a.s.», con sede in Prato, via Cavallotti n. 24.

Opposizione giorni quindici.

p. Max Moda S.a.s.:  
Alberto Paolo Mancin

C-3963 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Sassari in data 24 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa dalla Italcasse Bertelli Costruzioni S.p.a., dell'importo di L. 6.500.000 con scadenza 30 giugno 1999 contenente l'ordine di pagamento a carico della Country Village S.r.l., con sede in Sassari, da quest'ultima sottoscritta per accettazione.

Autorizza lo sconto del titolo dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposto opposizione.

Avv. Giovanni Battista Bertolotti.

S-2701 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 22 gennaio 2000 il presidente del Tribunale di Milano, ha dichiarato l'ammortamento di tre vaglia cambiari tutti emessi in Genova il 30 agosto 1999, dalla Pro.Tc.Co S.r.l. all'ordine della Sagi Italiana S.p.a., rispettivamente di L. 4.000.000 scad. 10 novembre 1999, di L. 4.000.000 scad. 12 novembre 1999 e di L. 3.205.000 scad. 15 novembre 1999, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Purché non venga fatta opposizione.

Milano, 18 febbraio 2000

Avv. Anna Sprio.

M-815 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 30 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo cambiario:

cambiale (pagherò) per L. 5.000.000 emessa in Cerveteri (Roma) il 4 giugno 1999 con scadenza al 30 agosto 1999 a firma di Piacentini Gianni, via G. Rossini n. 15 - 00052 Cerveteri (RM), a favore di Alfani Ceramiche, con appoggio bancario: Cassa di Risparmio di Civitavecchia, protestata. Girante: Alfani Ceramiche, corrente in 00052 Cerveteri (RM), via A. Diaz n. 10/a, autorizzandone il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

p. Ceramica Casalgrande Padana S.p.a.:  
Franco Manfredini

C-4135 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale circondariale di Ravenna, sezione distaccata di Lugo, con decreto in data 2 febbraio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 480.054 a nome di Sergio Ferruzzi nato a Lugo il 12 febbraio 1922 e deceduto a Bologna il 20 settembre 1999, con saldo presumibile di L. 13.488.520 acceso presso la Rolo Banca 1473, succursale di Bagnacavallo, autorizzando il rilascio di duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Giovanni Baracca.

B-125 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 18 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 01466165 rilasciato dalla Beutsche Bank alla signora Paltrinieri Anna e Cevolani Marcello, recante un saldo di L. 9.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 17 febbraio 2000

Paltrinieri Anna.

B-126 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna dichiara l'inefficacia del libretto risp. ord. al portatore n. 764720 Rolo Banca 1473 S.p.a., Bologna ed autorizza il rilascio del relativo duplicato, in assenza di opposizione nei termini di legge.

Bologna, 14 febbraio 2000

Avv. Laura Lombardo.

B-127 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente dott. B. Quatraro delegato del presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 16195, intestato al sig. Guido Arra, saldo circa L. 2.500.000, emesso dalla Cassa Lombarda S.p.a. di Milano, via Manzoni n. 14, autorizzando il predetto Istituto Bancario al rilascio di un duplicato del suddetto libretto.

Opposizione legale entro 90 (novanta) giorni.

Avv. Francesco De Luca.

M-783 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 31 gennaio 2000 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 11/06127 emesso il 5 maggio 1989 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sportello Palazzo di Giustizia di Milano, portante un saldo apparente di L. 21.986.342, e contrassegnato «Raggiolo S.r.l.» autorizzando l'Istituto emittente al rilascio di duplicato in favore della Società Raggiolo, dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Milano, 18 febbraio 2000

Avv. Anna Sprio.

M-816 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 28 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Casteggio (PV), indicati in appresso:

1 - n. 35961 c/c 202148/45 emesso il 1° gennaio 1983 saldo L. 19.910.781;

2 - n. 92534 c/c 651664/07 emesso il 16 gennaio 1992 saldo L. 17.656.683;

3 - n. 4365140 c/c 652443/81 emesso il 20 maggio 1997 saldo L. 996.578.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Gorini Luigia.

M-820 (A pagamento).

**Ammortamento di libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 21 gennaio 2000, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 977309, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Agenzia di viale Rivalta, con saldo apparente di L.13.033.169 e ne autorizza il pagamento salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ceroni Maria.

C-3935 (A pagamento).

**Ammortamento di libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto dell'11 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore nn. 45750 con saldo di L. 9.003.960; 45080 con saldo di L. 7.606.972 a 45347 con saldo di L. 11.752.701 emessi dalla Banca Popolare di Novara - filiale di Avellino, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia fatta opposizione dal detentore.

Avellino, 18 febbraio 2000

Imbimbo Sabato.

C-3952 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il Presidente di Sezione del Tribunale civile e penale di Sulmona, dott. Antonio La Rana, letto il ricorso depositato in data 22 luglio 1999 dal signor Rulli Vittorio.

*(Omissis).*

Decreta l'ammortamento del seguente certificato di deposito al portatore n. 10.711 della Banca Popolare dell'Adriatico Filiale di Sulmona della somma di L. 20.000.000.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

*(Omissis).*

Sulmona, 13 agosto 1999

Il presidente di sezione: dott. Antonio La Rana

Il direttore di cancelleria dirigente: dott. Quintino Buccini

C-3918 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Messina il 28-29 gennaio 2000 ha emesso provvedimento di inefficacia del seguente titolo:

certificato di deposito bancario n. 181743 emesso dal Credito Italiano agenzia di Messina il 13 agosto 1999, dell'importo di L. 115.000.000 con scadenza 6 febbraio 2000, intestato ad Amaio Vincenzo.

Opposizione entro novanta giorni.

S. Teresa di Riva, 2 febbraio 2000

Avv. Antonio Scarcella.

C-3932 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno intestata a Scaglione Soccorsa, n. 179100433, dalla Banca del Monte di Milano, viale Certosa n. 1, con un saldo apparente di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Scaglione Sabrina.

M-800 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del Ministro della giustizia del 25 gennaio 2000 Mattioli Gian Giacomo nato a Modena il 26 marzo 1967 ed ivi residente in via del Sagittario n. 33/3 e Ferrari Antonella nata a Modena il 14 novembre 1968 ed ivi residente in largo Garibaldi n. 11 in qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Mattioli Enzo nato a Modena il 21 febbraio 1988 sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Ferrari» al figlio minore.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 21 febbraio 2000

Avv. Giorgio Guidetti.

S-2699 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale di Perugia con decreto 27 gennaio 2000 ha autorizzato Sborra Sandra nata a Orvieto il 7 aprile 1961 residente in Orvieto fr. Sugano, via Delle Acque n. 7, all'affissione e inserzione per il cambiamento di cognome da Sborra in «Sbarra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Orvieto, 15 febbraio 2000

Avv. Giuseppe Mariani.

C-3896 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale Repubblica Napoli 6 ottobre 1999 autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Esposito Giuseppe Federico nato a Napoli il 25 giugno 1997 ed ivi residente alla via G. Gigante n. 3/B, legalmente rappresentato dal padre Esposito Fabrizio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Giuseppe Federico in quello di «Federico Giuseppe» nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Fabrizio Esposito.

S-2729 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 17 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Frascà Sandria, nata a Samarate il 19 novembre 1972, residente a Jerago con Orago in via Vespucci n. 17, chiede il cambiamento del nome Sandria in quello di «Sandra».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Monica Locamo.

M-780 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 17 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scher Vanda, nata a Milano il 9 novembre 1915 ed ivi residente in viale Brianza n. 14/A, chiede il cambiamento del nome Vanda in quello di «Wanda».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vanda Scher.

M-813 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 70/99 S.C. del 31 dicembre 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Sartorati Ivone nata a Padova il 20 luglio 1932 e residente a Padova in via degli Arditì, 90 venga autorizzata a cambiare nome in «Ivonne».

Chiunque crede di avere interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Padova, 2 febbraio 2000

Sartorati Ivonne.

C-3910 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 22 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Neri Vincenzo nato a Biancavilla il 4 febbraio 1955 e Bonaccorso Maria nata a Biancavilla il 23 marzo 1959 hanno chiesto il cambiamento del nome da «Roumiana Maria Rita» a «Rumiana Maria Rita» nei confronti della figlia minore Neri Roumiana, nata a Novi Pazar (Bulgaria) il 25 agosto 1993 residente a Biancavilla via A. De Gasperi n. 136 si da chiamarsi in avvenire «Neri Rumiana, Maria Rita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Biancavilla, 9 febbraio 2000

Neri Vincenzo - Bonaccorso Maria.

C-3913 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 4 gennaio 2000 ha autorizzato l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* con il quale il richiedente Petriachi Renato, nato a Terni il 29 gennaio 1964, chiede di poter cambiare il nome della propria figlia minore Petriachi Oksana Ghennadijevna in «Vanessa».

Terni, 17 febbraio 2000

Il richiedente: Petriachi Renato.

C-3908 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pecciarini Agostino e Corsi Simonetta hanno chiesto per conto della figlia Ieughenia Vladimirovna nata a Mosca il 19 giugno 1997, residente in Siena via Grossetana n. 87, il cambiamento del nome in quello di «Martina Katerina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 16 febbraio 2000

Pecciarini Agostino - Corsi Simonetta.

C-3916 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione)

Parravicini Alfio, con ricorso del 16 giugno 1999, ha chiesto al Tribunale di Monza, la dichiarazione di morte presunta della propria madre Rosaria Trovato, nata a Acireale il 7 dicembre 1907 scomparsa nel 1979.

Chiunque abbia notizie della scomparsa e invitato a farle pervenire al Tribunale di Monza nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione che avverrà, per estratto e per due volte consecutive, alla distanza di giorni dieci, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul quotidiano «Il Cittadino di Monza».

Avv. Angelo Pagliarello.

C-3950 (A pagamento).

**PROPOSTE DI CONCORDATO**

Il Tribunale civile e penale della Spezia, Tribunale fallimentare, ha pronunciato la seguente sentenza di approvazione del concordato ex art. 214 l. fall. proposto dalla Cooperativa Edilizia «Colle Roseo», in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Giuliano Ghirlanda, in liquidazione coatta amministrativa, con decreto 23 luglio 1997 del Ministero dei lavori pubblici, dichiarata in stato di insolvenza con sentenza del Tribunale della Spezia 23-24 aprile 1997.

Omissis

P.Q.M.

il Tribunale, pronunciando nel giudizio di approvazione del concordato ex art. 214 l. fall. proposto dalla Cooperativa Edilizia «Colle Roseo», in persona del presidente del Consiglio di amministrazione

sig. Giuliano Ghirlanda, in liquidazione coatta amministrativa, con decreto 23 luglio 1997 del Ministero dei lavori pubblici approva il concordato di cui alla proposta presentata in data 2 febbraio 1999, disponendo che i pagamenti e le ulteriori condizioni ivi indicate avvengano secondo i tempi e le modalità precisate nella domanda.

Giuliano Ghirlanda.

C-3948 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Tel. 051-843511 - Fax 051-840802

##### *Estratto di avviso d'asta pubblica*

Il giorno 8 aprile 2000 alle ore 10 presso la residenza municipale avrà luogo un'asta pubblica a mezzo di pubblico banditore per la vendita al migliore offerente del fabbricato di proprietà comunale denominato «ex scuola Lagune».

Il prezzo a base d'asta a corpo è di L. 468.768.000 (€ 242.098,47) soggetto unicamente ad aumento nella misura minima di L. 1.000.000 (o multipli). La presente alienazione non rientra nel campo di applicazione dell'I.V.A.

I soggetti interessati dovranno intervenire presso la residenza municipale nel giorno ed ora stabiliti per l'incanto e presentare il deposito cauzionale provvisorio di L. 46.876.800 e gli altri documenti richiesti nell'avviso integrale d'asta secondo le modalità ivi indicate.

L'avviso integrale d'asta potrà essere richiesto a mezzo fax indirizzato all'ufficio relazioni con il pubblico del comune intestato, oppure consultato direttamente sul sito internet:

<http://www.3rd.net/cmsavena/comsasso/>

Il responsabile del settore servizi finanziari:  
dottoressa Annamaria Quaranta

C-4113 (A pagamento).

#### COMUNE DI ZOCCA (Provincia di Modena)

Zocca - Modena, via del Mercato n. 104

Tel. 059-987040 - fax 059-986449

##### *Estratto avviso d'asta*

L'asta ha per oggetto la vendita dell'edificio ex scuole elementari di Ciano, distinto al N.C.E.U.F. 7, M. 78, sub. 1, sub. 2.

L'importo a base d'asta è di L. 285.000.000 (€ 147.190,22) soggetto ad aumento.

L'appalto sarà aggiudicato mediante asta pubblica tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dallo Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo.

L'asta si terrà presso la sala giunta dell'intestato comune il 29 marzo 2000 ore 9.

Le offerte in bollo, e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'intestato comune entro il 28 marzo 2000, ore 13, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia integrale può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Il responsabile del servizio è il dott. Mattarozzi Renzo, la responsabile del procedimento e la rag. Toschi Rita.

Zocca, 12 febbraio 2000

Il responsabile del servizio: dott. Mattarozzi Renzo

Il responsabile del procedimento: rag. Toschi Rita

B-121 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma)

##### *Estratto bando di gara*

Il comune di Guidonia Montecelio indice un'asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di completamento viabilità comunale piazze e mercati il 27 marzo 2000.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Montagnini.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. finanziato con fondi del risparmio postale.

Importo a base d'asta: € 1.313.015,45 pari al controvalore in L. 2.542.352.440 di cui € 15.493,71 pari al controvalore in L. 30.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di pagamento: rate di acconto di importo netto di € 129.114,22 pari al controvalore in L. 250.000.000.

Termine esecuzione dell'appalto centocinquanta giorni naturali e consecutivi.

Categoria prevalente richiesta: G3 importo minimo iscrizione L. 3.000.000.000, in caso di A.T.I. l'iscrizione complessiva all'A.N.C. nella suddetta categoria dovrà coprire l'importo minimo a base d'asta.

L'aggiudicazione dei lavori a corpo avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n.109 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso (unico), sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Le ditte che intendono partecipare dovranno produrre la seguente documentazione con le modalità, a pena di esclusione, indicate nel bando integrale:

1) offerta in carta legale, su apposito modulo fornito dall'Amministrazione comunale;

2) polizza assicurativa, fidejussione bancaria per un importo di L. 50.847.048;

3) attestazione rilasciata dall'ufficio tecnico comunale con la quale si certifica la presa visione, da parte del legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, degli atti della gara di che trattasi.

Le restanti dichiarazioni da presentare in sede di gara, attestanti il possesso dei requisiti, sono elencate nel bando integrale d'asta pubblica.

Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: comune di Guidonia Montecelio, piazza G. Matteotti n. 1 - protocollo generale - 00012 Guidonia Montecelio (RM).

La busta sopraindicata dovrà pervenire al protocollo generale del comune di Guidonia Montecelio entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica.

Gli elaborati di progetto ed il bando integrale sono in visione presso il settore lavori pubblici del comune di Guidonia Montecelio dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali sabato escluso ed in vendita presso la ditta Grapho Tecniche di Ceccarelli Stefania, viale Roma n. 19, Guidonia (RM), tel. 0774-342369.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni ci si può rivolgere al settore LL.PP. tel. 0774-301370.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Claudio Di Biagio.

S-2639 (A pagamento).

**A.T.A.C.****Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma**

*Avviso di gara espletata*  
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.
2. Servizio: categoria 2 CPC 712.
3. Affidamento, in 11 lotti, di servizi di trasporto flessibile per un periodo di cinque anni.
- 4.a) Forma di indizione gara: bando di gara.
- b) invio bando di gara alla G.U.C.E. in data 31 maggio 1999.
5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
6. Offerte ammesse: n. 9.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto relativamente ai primi sei lotti: 31 agosto 1999.
8. —.
9. Aggiudicatarie:
  - a) lotti 1 e 5: Consorzio Artigiano Asso Pullman, via S. Tommaso D'Aquino n. 32 - 00136 Roma;
  - b) lotto 2: Consorzio Trasporto Persone, via Dardanelli n. 23 - 00195 Roma.
  - c) lotti 3,4 e 6: Sita S.p.a., via Raffaele Costi n. 16/20 - 00155 Roma.
10. —.
11. Criterio di aggiudicazione: al miglior sconto unico percentuale sull'importo a base d'asta per ciascun lotto.
12. Numero di appalti aggiudicati.
13. Valore aggiudicato:
  - lotto 1: L. 6.305.081.832;
  - lotto 2: L. 7.803.386.100;
  - lotto 3: L. 6.190.878.588;
  - lotto 4: L. 8.642.798.682;
  - lotto 5: L. 9.094.856.694;
  - lotto 6: L. 6.695.809.102.
14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine CEE.
15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.
16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.
17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.
18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:  
dott. Paolo Mari

S-2655 (A pagamento).

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte valide ricevute: n. 5.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 novembre 1999 per le categorie aggiudicate alla Romana Diesel S.p.a. e Incar International Car 93 S.r.l. e 23 dicembre 1999 per le categorie aggiudicate alla VAR di Ciocchetti A. & C. S.a.s. e Emmecci S.r.l.

8. —.

9. Nome ed indirizzo delle ditte aggiudicatarie:

a) Romana Diesel S.p.a., via Collatina n. 456 - 00177 Roma.

Lotto 1: categoria H-M-Q; lotto 2: categoria A-H-J; lotto 3: categoria A-B-C-G-H-J-K-M-P.

b) Incar International Car 93 S.r.l., via Spluga n. 19 - 00141 Roma.

Lotto 1: categoria A-G.

c) VAR di Ciocchetti A. & C. S.a.s., via Digione n. 21 - 10143 Torino.

Lotto 2: categoria B-G-K-M.

d) Emmecci Motori e Componenti S.r.l., via E. Torricelli n. 6/8 - 00016 Monterotondo Scalo.

Lotto 1: categoria B-C-J-K.

10. —.

11. Informazioni facoltative:

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al miglior ribasso unico percentuale per ciascuna categoria come di seguito riportato:

Lotto 1: A=73,60 B=62,80 C=60,80 G=66,80 H=55,45 J=56,40 K=52,80 M=51,25 Q=21,25.

Lotto 2: A=50,35 B=68,20 G=52,20 H=51,25 J=27,45 K=51,20 M=56,20.

Lotto 3: A=59,35 B=58,95 C=54,15 G=60,35 H=51,85 J=34,15 K=39,25 M=47,25 P=24,55.

Importo di aggiudicazione.

12. Numero di appalti aggiudicati.

13. Valore dell'appalto aggiudicato.

14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:  
dott. Paolo Mari

S-2654 (A pagamento).

**A.T.A.C.****Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma**

*Avviso di gara espletata*  
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.
2. Fornitura.
3. Affidamento della fornitura di ricambi IVECO in tre lotti.
- 4.a) forma di indizione di gara: bando di gara;
- b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: Supplemento n. 159 del 18 agosto 1999, pag. 362;

**A.T.A.C.****Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma**

*Avviso di gara espletata*  
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Servizio: categoria 1.

3. Affidamento degli interventi di adeguamento alla vigente normativa antinfortunistica di n. 432 macchine utensili.

4.a) forma di indizione gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: Supplemento n. 184 del 23 settembre 1998 pag. 231.

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.
6. Numero delle offerte valide ricevute: n. 2.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 maggio 1999.
8. —.
9. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Protarc S.r.l., via Negro Ponte n. 35 - 16154 Genova.
10. —.
11. Informazioni facoltative:
  - criterio di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - importo di aggiudicazione: L. 647.275.000 oltre oneri fiscali.
12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.
13. Valore dell'appalto aggiudicato: vedi punto 11.
14. Paese di origine del servizio e del prodotto: origine CEE.
15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.
16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 11.
17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.
18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.
19. Data di invio del presente avviso da parte dell'ente aggiudicatore: 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti  
dott. Paolo Mari

S-2656 (A pagamento).

**A.T.A.C.****Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma***Avviso di gara espletata*

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.
2. Servizio: categoria 16.
3. Appalto di pulizia, disinfezione e disinfestazione dei manufatti adibiti a postazione fissa per il personale di controllo.
- 4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;
- b) invio bando di gara alla G.U.C.E. in data 17 marzo 1999.
5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
6. Offerte pervenute: n. 15;
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1999.
8. —.
9. Aggiudicataria: Diamante, via L. Rossi n. 5 - 88100 Catanzaro.
10. —.
11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
12. Numero di appalti aggiudicato: uno.
13. Valore aggiudicato: L. 449.931.515 oltre oneri fiscali.
14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine CEE.
15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.
16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.
17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.
18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.
19. Data di invio del presente avviso da parte del soggetto aggiudicatore: 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti  
dott. Paolo Mari

S-2657 (A pagamento).

**A.T.A.C.****Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma***Avviso di gara espletata*

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.
2. —.
3. Realizzazione di un sistema di segnalazione acustica per gli utenti non vedenti a bordo di n. 150 autobus urbani.
- 4.a) forma di indizione di gara: bando di gara;
- b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: supplemento n. 73 del 15 aprile 1999;
- c) —.
5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.
6. Numero delle offerte valide ricevute: n. 2.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 settembre 1999.
8. —.
9. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Hesys S.r.l., via Artigiani n. 41 - 24080 Brusaporto (BG).
10. —.

## 11. Informazioni facoltative:

- criterio di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- importo di aggiudicazione: L. 2.176.625.000 oltre I.V.A.
- 12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.
- 13. Valore dell'appalto aggiudicato: vedi punto 11.
- 14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine CEE.
- 15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.
- 16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 11.
- 17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.
- 18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:  
dott. Paolo Mari

S-2659 (A pagamento).

**A.T.A.C.****Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma***Avviso di gara espletata*

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.
2. Fornitura.
3. Lotto A:
  - litri 60.000.000 gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%);
  - lotto B:
    - a) kg 72.000 olio ATF Dextron II D per trasmissioni automatiche Voith D 851 - ZF 4 MP 500 Allison - idroguidate e ventole - scatole rinvio trasmissione;
    - b) kg 20.000 olio per trasmissioni automatiche DRS 0,9 gradazione viscosità SAE 10W;
    - c) kg 15.000 olio per ATF tipo A Suffix A per trasmissioni automatiche ZF 4 HP 500;
    - d) kg 1 5.000 olio minerale lubrificante additivato di viscosità SAE 85 W/140 specifico additivo E.P. per differenziali;
    - e) kg 2.000 grasso minerale lubrificante per cuscinetti di consistenza corrispondente al n. 2 della classifica N.L.G.I.

lotto C:

a) kg 300.000 olio lubrificante multigrado 15SW/40 Shpdo per motori a ciclo diesel aspirato e sovralimentato con durata km >25.000 ciclo urbano - specifica Mercedes Benz 228.3;

b) litri 2.500 liquido per freni idraulici DOT corrispondente SAE J1703 in confezioni da un litro.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) invio alla G.U.C.E. per la pubblicazione: 5 gennaio 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte pervenute: lotto A: n. 3; lotto B: n. 3; lotto C: n. 3.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto:

lotto A: non aggiudicato;

lotti B e C: 13 aprile 1999.

8. —

9. Aggiudicataria: lotti B e C: Esso Italiana S.p.a., viale Castello della Magliana n. 25 - 00148 Roma.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Prezzo più basso:

a) lotto B: L. 349.942.000 oltre oneri fiscali;

b) lotto C: L. 746.900.000 oltre oneri fiscali.

12. —

13. Valore dell'appalto aggiudicato: vedi punto 11.

14. Origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18 paragrafo 6 all'uso di specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

17. L'appalto non è stato aggiudicato a un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34 paragrafo 3.

18. Non vi sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:  
dott. Paolo Mari

S-2658 (A pagamento).

#### A.T.A.C.

#### Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

##### Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Fornitura.

3. Fornitura di metri 12.000 di profilo laterale interno ed esterno antivibrante in elastomero vulcanizzato.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: bando inviato in data 2 giugno 1999;

c) —

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte valide ricevute: n. 3.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 novembre 1999.

8. —

9. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Sogo S.p.a., Industria Articoli Tecnici in Gomma, via Le Lame n. 8 - 03100 Frosinone.

10. —

11. Informazioni facoltative:

criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso.

importo di aggiudicazione: L. 913.200.000 oltre oneri fiscali.

12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.

13. Valore dell'appalto aggiudicato: vedi punto 11.

14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:  
dott. Paolo Mari

S-2660 (A pagamento).

#### A.T.A.C.

#### Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

##### Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Servizio: noleggio - Categoria 27.

3. Accordo quadro per il servizio di noleggio globale a lungo termine di n. 69 autovetture di diversa cilindrata.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) invio bando di gara alla G.U.C.E. in data 24 maggio 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte ammesse: n. 2.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 ottobre 1999.

8. —

9. Aggiudicataria: Savarent S.p.a., via Lancia n. 27 - 10141 Torino.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.

13. Valore aggiudicato triennale: L. 1.326.132.000 oltre oneri fiscali.

14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:  
dott. Paolo Mari

S-2661 (A pagamento).

#### A.T.A.C.

#### Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

##### Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Servizio: categoria 1.

3. Manutenzione straordinaria dei cartelli indicatori di linea di marca Vultron.

4.a) forma di indizione di gara: bando di gara;  
b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: supplemento n. 135 del 15 luglio 1999 pag. 258.

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.  
6. Numero delle offerte valide ricevute: n. 2.  
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 novembre 1999.  
8. —.  
9. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Incar International Car 93 S.r.l., via Spluga n. 19 - 00141 Roma.

10. —.

11. Informazioni facoltative:

criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso;  
importo di aggiudicazione: L. 1.248.624.000 oltre oneri fiscali.

12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.

13. Valore dell'appalto aggiudicato: vedi punto 11.

14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti  
dott. Paolo Mari

S-2662 (A pagamento).

#### A.T.A.C.

##### Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

###### Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Servizio: categoria 5.

3. Accordo quadro, della durata di tre anni, per l'affidamento di un servizio di telecomunicazione mobile.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) invio bando di gara alla G.U.C.E. in data 21 giugno 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte ammesse: n. 2.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 novembre 1999.

8. —.

9. Aggiudicataria: Omnitel Pronto Italia S.p.a., via Jervis n. 77 - 10015 Ivrea (TO).

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.

13. Valore aggiudicato triennale: L. 962.640.000 oltre oneri fiscali.

14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti  
dott. Paolo Mari

S-2663 (A pagamento).

#### A.T.A.C.

##### Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

###### Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Fornitura e servizio: categoria 1.

3. Fornitura di n. 2 autobus granturismo di tipo lungo a due piani con manutenzione «Full Service» per un periodo di tre anni.

4.a) —.

b) senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 20, paragrafo 2, lettera a).

5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata a seguito di procedura aperta andata deserta (il cui bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 24 maggio 1999).

6. Offerte ammesse: n. 1.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 ottobre 1999.

8. —.

9. Aggiudicataria: CAR.IND. S.r.l., via G. Agnelli n. 19 - 06042 Campello sul Clitunno (PG).

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa.

12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.

13. Valore aggiudicato:

a) fornitura: L. 820.000.000 oltre oneri fiscali;

b) «Full Service» per tre anni: L. 132.000.000 oltre oneri fiscali.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti  
dott. Paolo Mari

S-2664 (A pagamento).

#### A.T.A.C.

##### Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

###### Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Fornitura.

3. Fornitura, in tre lotti, di ricambi BCF-Menarini-Sicca.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 159 del 18 agosto 1999 pag. 36.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.  
 6. Offerte ammesse: n. 2.  
 7. Data di aggiudicazione dell'appalto per il 1° e 2° lotto: 15 dicembre 1999; 3° lotto: deserto.  
 8. —  
 9. Aggiudicatario per il 1° e 2° lotto: FRA S.r.l., via C. Sallustio n. 69 - 41100 Modena.  
 10. Il contratto non può essere subappaltato.  
 11. Criterio di aggiudicazione: al miglior ribasso unico percentuale, per ciascun lotto, sui prezzi del listino Bredamenaribus.  
 Ribassi quotati dalla ditta aggiudicatario: 1° lotto: 21% - 2° lotto: 25%.  
 12. Numero di appalti aggiudicati:  
 13. Valore presumibile aggiudicato: 1° lotto: L. 320.000.000 oltre oneri fiscali; 2° lotto: L. 300.000.000 oltre oneri fiscali.  
 14. Paese di origine del servizio e del prodotto: origine CEE.  
 15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.  
 16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.  
 17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.  
 18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.  
 Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il responsabile della funzione approvati e contratti  
 dott. Paolo Mari

S-2665 (A pagamento).

## AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

### Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni - Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199, sito internet: <www.autobspd.it>.

Oggetto: esecuzione di tutte le opere murarie ed affini, degli impianti meccanici, degli impianti elettrici, degli impianti di cablaggio strutturato e dell'impianto di rilevazione fumi relativi al progetto di manutenzione straordinaria del fabbricato «Torretta Serenissima».

Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.370.400.000 (€ 1.740.666,33), escluso l'importo degli oneri di sicurezza.

Importo oneri di sicurezza: L. 89.600.000 (€ 46.274,54), non soggetto a ribasso d'asta.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte anomale: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché circolare Ministero dei lavori pubblici prot. n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

Verifica requisiti economici e tecnici: prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-*quater* della legge 18 novembre 1998, n. 415. Alle ditte sorteggiate e, successivamente, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, sarà richiesta copia della documentazione di cui all'art. 10 del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502, riferita al quinquennio 1994-1998.

Categoria A.N.C.: in conformità agli articoli 3, 7 e 11 del D.L. n. 502/1999, categoria prevalente G11, per l'importo di L. 1.878.879.000; categoria scorporabile G1, per l'importo di L. 1.220.000.000; categoria scorporabile S3, per l'importo di L. 361.121.000.

Termine di esecuzione e penali: (art. 12 del C.S.A.) 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione dell'intero lavoro appaltato, penale giornaliera di L. 1.000.000 (€ 516,46).

Elaborati di progetto: il capitolato speciale d'appalto di riferimento e relativi elaborati, potranno essere visionati o acquistati presso il settore affari generali, servizio appalti di questa società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 750.000, comprensiva di I.V.A. (€ 387,34) da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A. L'elaborato denominato «Lista delle categorie delle forniture» necessario, giusto il criterio di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovrà essere ritirato presso il suddetto settore.

Chiarimenti al bando e tecnici: quelli riferiti al bando di gara, al settore affari generali, servizio appalti tel. 045/8272.290; quelli tecnici, allo Studio Artec S.r.l., tel. 045/597133, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data della gara.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amm.va di via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 24 marzo 2000, oppure potrà essere consegnata a mano esclusivamente all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 28 marzo 2000 fissato per la gara, presso la sede amm.va della società.

Luogo e data della gara: sede amm.va della società, dalle ore 10 del giorno 28 marzo 2000, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta risulterà dalla compilazione dell'elaborato denominato «Lista delle categorie e delle forniture», che dovrà essere sottoscritto, in ogni pagina, dal legale rappresentante della ditta o da quelli di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Nella prima pagina di detto elaborato dovrà essere indicato se l'offerta è formulata in lire o in Euro.

Pena l'esclusione, la busta dell'offerta dovrà essere chiusa ed inserita in un plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla busta dell'offerta e sul plico dovrà essere trascritto l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1) certificato di iscrizione alla categoria G11 dell'Albo nazionale dei costruttori, per classifica 6 (fino a 3.000.000.000 di lire) di data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara;

2) cauzione provvisoria (art. 7 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000; in tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione rilasciata a nome del concorrente singolo o di tutti i componenti il raggruppamento temporaneo d'impresa.

Tale cauzione dovrà:

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data prevista per la gara;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; da detta dichiarazione di impegno non dovrà potersi desumere l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

essere corredata da dichiarazione rilasciata dall'Istituto bancario o assicurativo attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario;

3) dichiarazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti ai sensi dell'art. 7 del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, relativa al quinquennio 1994/1998, con l'indicazione degli importi di ciascun anno; tale cifra d'affari non dovrà risultare inferiore all'importo di L. 6.055.000.000;

b) l'esecuzione nel quinquennio suddetto, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente G11 per importo non inferiore a L. 2.076.000.000;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori sub a), in conformità ai disposti dell'art. 10, comma 5, D.L. n. 502/1999;

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori sub a). Detto valore è determinato secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera d), del D.L. n. 502/1999.

In caso di riunioni temporanee d'impresa, le ditte concorrenti dovranno tenere conto del disposto dell'art. 9 del D.L. n. 502/1999 e di quanto previsto al successivo paragrafo «Associazione temporanea d'impresa»;

4) dichiarazione attestante il possesso dell'abilitazione per il rilascio delle certificazioni relative alla «conformità degli impianti alla regola dell'arte» di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46. Qualora la ditta concorrente intendesse ricorrere al subappalto per le lavorazioni riferite agli impianti tecnologici, dovrà dichiarare che le stesse saranno affidate a ditte subappaltatrici in possesso dell'abilitazione suddetta;

5) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze, generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di avere preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione;

di possedere i requisiti tecnico-professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di aver visionato, presso il settore sicurezza della scrivente società (tel. 045/8272.505-9-10), il documento di valutazione dei rischi elaborato dalla società ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i. nonché i manuali relativi alle norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico, nonché il nuovo codice della strada;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Detto «Piano operativo di sicurezza» costituirà parte integrante del contratto;

6) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresa attesti l'insussistenza di situazioni di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

6.a) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge succitata;

7) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresa attesti di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (Inps, Inail, Cassa edile), precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

8) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto:

per il titolare e per i direttori tecnici indicati nel certificato di iscrizione all'A.N.C., per le ditte individuali;

per i direttori tecnici, indicati nel certificato surriferito, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

9) certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce la dicitura prevista ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 30 luglio 1998, n. 252: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Da tale certificato dovrà risultare, altresì, che le stesse ditte non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa.

Detto certificato dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

La cauzione di cui al punto 2 e le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 6.a), 7) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 1, 8 e 9 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come integrato dall'art. 1, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità personale del firmatario della stessa, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Garanzie: (art. 7 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso di certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità civile terzi/operai» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Le suddette garanzie dovranno essere corredate da dichiarazione rilasciata dall'Istituto bancario o assicurativo, attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori, sempreché il credito lordo dell'appaltatore raggiunga l'ammontare minimo di L. 350.000.000 (€ 180.759,91) con le modalità di cui all'art. 19 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, D.L. n. 502/1999 e decreto legislativo n. 406/1991. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1, 3, 6, 6.a), 7, 8 e 9 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti 2, 4 e 5 dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio. I requisiti di cui al precedente punto 3 dovranno essere posseduti da ciascuna ditta partecipante all'A.T.I. orizzontale nella misura prevista dall'art. 9 del D.L. n. 502/1999, ove la ditta mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i consorzi e le associazioni temporanee di tipo verticale i requisiti di cui al precedente punto 3, saranno posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente, nelle categorie scorporate ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Per le costituite associazioni temporanee d'impresa, dichiarazione dei legali rappresentanti di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per le mandanti iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per importi e categorie diverse da quelli richiesti, posseduti interamente dalle altre associate dell'A.T.I., dichiarazione del legale rappresentante attestante che la mandante non eseguirà più del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, o comunque per l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute, che dovrà essere pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per le associazioni temporanee d'impresa già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d* ed *e*), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Vinculatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dagli articoli 3 e 4 del D.L. n. 502/1999. Pertanto, i lavori appartenenti alle categorie di opere scorporabili G1 ed S3 sono tutti subappaltabili, mentre quelli appartenenti alla categoria G11 sono subappaltabili fino alla concorrenza del 30% dell'importo di aggiudicazione.

Offerte uguali, unica, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si applicherà il disposto dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore: art. 5 del C.S.A.

Altre informazioni: il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-2696 (A pagamento).

## AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

### Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni - Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199, sito Internet: www.autospd.it.

Oggetto: affidamento, a corpo e a misura, dei lavori di realizzazione della tangenziale sud di Vicenza, di cui al provvedimento A.N.A.S. n. 4937 del 26 novembre 1998.

Importo a base d'asta: L. 138.162.496.225 (€ 71.354.974,37) di cui L. 13.434.900.000 (€ 6.938.546,79) per gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Procedura: asta pubblica.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Trasmissione bando CEE: 10 maggio 1999.

Data di aggiudicazione: 7 febbraio 2000.

Ditte partecipanti ed ammesse: n. 11 (undici).

Ditta aggiudicataria: costituenda A.T.I. Italstrade S.p.a. + Impresa Mantovani S.p.a., con sede in Roma, con l'importo complessivo offerto di L. 96.865.793.856 (€ 50.027.007,52), oneri di sicurezza compresi.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 17 febbraio 2000 e ricevuto nella stessa data. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-2695 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi n. 50

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture che si intendono appaltare nell'anno 2000.

Tale bando è pubblicato integralmente all'Albo pretorio di questa provincia, del comune di Piacenza, sul servizio Quasco - Videotel, su Gazzetta aste e appalti pubblici, sul Bollettino Ufficiale n. 1 dell'ente stesso.

Il direttore: dott. Vittorio Boccaletti.

S-2697 (A pagamento).

## ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico (D.M. 24 giugno 1981)

### Avviso di gara

#### Procedura negoziata ed accelerata: trattativa privata

In esecuzione alla deliberazione n. 94 del 14 febbraio 2000 ed in conformità alle direttive del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti pubblici e servizi» si dà avviso della indizione di gara come di seguito specificato.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10 - 40136 Bologna, telefono 051/6366713, fax 6366709.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ed accelerata: trattativa privata (art. 6, comma 1, lettera *d*) del decreto legislativo n. 157/1995);

*b*) giustificazione del ricorso alla procedura negoziata ed accelerata: esigenze dell'ente connesse alla tipologia dei servizi ed alle scadenze contrattuali.

3.a) Luogo di esecuzione: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10 - 40136 Bologna;

*b*) natura del servizio: trattativa privata per l'assegnazione del servizio di brokeraggio assicurativo. Durata anni uno rinnovabili per un ulteriore anno, senza oneri a carico dell'ente.

4. Aggiudicazione: lotto unico, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995. Le esatte modalità di aggiudicazione, le modalità di espletamento nonché tutte le altre notizie utili saranno indicate nella lettera invito e nel capitolato speciale.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

*b*) indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate: (vedi punto 3.a).

Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, in busta chiusa in modo non manomissibile, redatta in carta legale o equivalente e sottoscritta dal legale rappresentante della società.

La domanda dovrà pervenire all'Ufficio protocollo, a mezzo raccomandata a.r. od analoga procedura autorizzata. Con l'indicazione all'esterno, pena l'esclusione, del mittente e l'oggetto della gara cui la ditta chiede di essere invitata.

Il recapito della domanda di invito rimane a rischio del mittente;

c) lingua nelle quali debbono essere redatte: italiana.

L'istituto procederà all'espletamento delle gare anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

6. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. Condizioni minime di carattere economico-tecnico: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottelencata documentazione, al fine di valutare la capacità tecnica e operativa per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto:

capacità economica:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, o equivalente registro professionale per le imprese di altro Stato dell'U.E., in originale o copia autenticata, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per lo svolgimento della gara; in alternativa, dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, da cui risultino tutte le informazioni societarie e commerciali contenute nel certificato;

2) dichiarazione sostitutiva di iscrizione all'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione ai sensi della legge n. 792/1984;

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968, e successive modificazioni e integrazioni, dalla quale risulti che:

3.a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3.b) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre Istituti di credito;

3.c) indicazione del valore dei ricavi della società e/o del gruppo di brokeraggio di cui fa parte, con autodichiarazione resa dal legale rappresentante o allegando copia del progetto di conto economico previsto dal C.C. riferito agli ultimi tre esercizi che non dovrà essere di importo inferiore a tre miliardi. In caso di raggruppamento in associazione temporanea d'impresa, il requisito dei ricavi dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola associata;

capacità tecnica:

1) documentazione relativa alla capacità tecnica:

elenco dei principali servizi prestati negli anni 1997-1998-1999, con l'indicazione delle date e destinatari, pubblici e privati dei servizi stessi;

autodichiarazione del legale rappresentante di avere in corso, alla data del bando, l'incarico di almeno dieci enti, tra comuni, province e A.S.L., del servizio di brokeraggio assicurativo, con indicazione degli specifici enti. In caso di raggruppamento, tale requisito è richiesto per almeno il 60% alla capogruppo, per il 20% da ogni singola associata;

elenco dei soggetti iscritti all'Albo dei mediatori e dei soggetti concretamente responsabili del servizio professionale di brokeraggio assicurativo con indicata la qualifica ed il titolo di studio posseduto;

elenco dei soggetti incaricati del controllo qualità verso il cliente;

eventuali certificazioni di sistemi di qualità della serie UNI EN ISO9001.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

9. Validità delle offerte: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi centottanta giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

10. Altre informazioni: le documentazioni presentate ai fini della ammissione alla procedura saranno ritenute utili dall'ente anche ai fini della valutazione tecnico-economica-finanziaria secondo le modalità previste nei singoli capitolati di fornitura.

La richiesta di partecipazione non vincola l'istituto.

Le ditte dovranno inoltre indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto.

L'ente procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Ulteriori certificazioni, specificazioni, documentazioni e chiarificazioni verranno richieste in sede di invito a partecipazione.

11. Spedizione del bando: il presente bando di gara è stato inviato, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. il 14 febbraio 2000; all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 16 febbraio 2000.

Il commissario straordinario: prof. Achille Ardigò.

B-119 (A pagamento).

## COMUNE DI BAZZANO (Provincia di Bologna)

Avviso di gara

per pubblico incanto per affidamento servizio di Tesoreria

È indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio di Tesoreria con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995). Durata affidamento: dal 1° maggio 2000 al 31 dicembre 2005.

L'asta si terrà il giorno 5 aprile 2000; il termine di presentazione dell'offerta è fissato il giorno 4 aprile 2000, ore 12,30.

Per informazioni: Ufficio economato, piazza Garibaldi n. 1 - 40053 Bazzano, tel. 051/836412, fax 051/836440.

Copia integrale del bando e della convenzione possono essere richiesti all'ufficio di cui sopra previo pagamento delle spese di accesso.

Il responsabile del settore: Barbieri Claudia.

B-120 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA BRESSO

Avviso di asta pubblica per estratto

Quest'amministrazione intende affidare mediante appalto concorso ex art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 la progettazione fornitura di arredi e lavori di ristrutturazione della farmacia n. 2 di via Strada n. 56 - Bresso. Importo massimo L. 200.000.000.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 27 marzo 2000 corredate, a pena di esclusione, della documentazione prevista nell'avviso di gara integrale, pubblicato integralmente nel BUR Lombardia n. 8 del 23 febbraio 2000 e nel FAL provincia di Milano n. 13 del 19 febbraio 2000, consultabile presso l'Ufficio amministrativo dell'azienda.

Bresso, 14 febbraio 2000

Il direttore f.f.: dott. Antonio Muccio.

M-781 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE MAGGIORE» DI CREMA

Bando integrale di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Maggiore», via Gramsci, 13 - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373/280589 - Telefax 280534.

2. Procedura aperta ex decreto legislativo n. 406/1991 con aggiudicazione ex art 29, lettera a).

3. Offerte segrete per «Affidamento lavori di realizzazione Centrale Tecnologica Ospedale Maggiore di Crema composta di due fabbricati denominati Polo 1 e Polo 2».

4.a) Luogo di esecuzione: Crema - Ospedale Maggiore - Via Macallè n. 14;

b) importo appalto a base d'asta: L. 14.982.570.000 pari ad € 7.737.852 I.V.A. esclusa di cui L. 449.477.100 pari ad € 232.135,55 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così suddivisi:

cat. G11 - class. A - L. 11.693.070.000;

cat. G1 - class. 7 - L. 3.289.500.000.

Non ammesse offerte in aumento. È facoltà dell'Amministrazione aggiudicare in presenza di una sola offerta valida.

Ex art. 3 decreto legislativo n. 502/1999 si individua la categoria G11 come prevalente. I lavori della categoria G1 class. 7 sono scorponabili;

c) durata lavori: 550 giorni naturali consecutivi;

d) la spesa sarà così finanziata:

L. 6.650.000.000 ex art. 20 legge n. 67/1988 (delibera CIPE 30 giugno 1999 n. 107 - *Gazzetta Ufficiale* 27 ottobre 1999);

L. 350.000.000 a carico Regione Lombardia;

L. 6.000.000.000 a carico Regione Lombardia (delibera n. 44757 del 5 agosto 1999);

restante quota a carico dell'Azienda.

L'aggiudicazione è condizionata all'erogazione del finanziamento regionale di L. 6.000.000.000, previa approvazione regionale del relativo progetto esecutivo.

5.a) Per informazioni sul ritiro del Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati rivolgersi all'U.O. Tecnico Patrimoniale - Ospedale Maggiore di Crema, tel. 0373/280221, fax 0373/280357;

b) Capitolato e progetti vanno ritirati entro il decimo giorno solare precedente data di presentazione dell'offerta.

6. Il plico contenente l'offerta in lingua italiana, la documentazione dei requisiti di partecipazione nonché quanto oltre specificato dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura - pena esclusione - e pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedale Maggiore, via Gramsci, 13 - 26013 Crema (CR) indecogabilmente entro le ore 16 di lunedì 10 aprile 2000 tramite consegna a mano o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 13,30 alle 15,30 e in tal caso farà fede la data e l'ora di consegna apposta dal predetto ufficio; ovvero a mezzo raccomandata postale, e in tal caso farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale.

L'Ufficio protocollo provvederà al ritiro delle raccomandate giacenti all'ufficio postale alle ore 16 del giorno 10 aprile 2000. Oltre termine predetto non sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente. Recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche rispetto al mancato o tardivo recapito da parte del vettore.

Sul plico oltre l'indirizzo del mittente dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Procedura aperta per l'Affidamento lavori di realizzazione Centrale Tecnologica Ospedale Maggiore di Crema composta di due fabbricati denominati Polo 1 e Polo 2».

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 11 aprile 2000 ore 9 presso Sala Polenghi dell'Ospedale di Crema, via Macallè 14, ove verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese ovvero persone munite di procura notarile.

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per sei mesi decorrenti dal 10 aprile 2000.

I concorrenti devono versare cauzione provvisoria di L. 299.652.000 con validità analoga a quella dell'offerta economica.

Requisiti di partecipazione alla gara sono contenuti nell'allegato 1 al Capitolato Speciale.

Per la equipollenza della documentazione presentata dalle imprese straniere si rinvia espressamente al decreto legislativo n. 406/1991.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 16 febbraio 2000 e per estratto sui quotidiani:

1) Il Sole 24 Ore;

2) Il Corriere della Sera;

3) Il Giorno edizione Lombardia;

Crema, 15 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

M-787 (A pagamento).

## COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

*Estratto avviso di bando di gara - Appalto concorso per la fornitura di hardware e software per la realizzazione del sistema informativo territoriale.*

Il comune di Pero ha indetto appalto concorso per quanto in oggetto. Importo a base d'asta L. 200.000.000 I.V.A. compresa, soggetto a ribasso, pari a € 103.291,37.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del regio decreto n. 827/1924, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del decreto legislativo n. 358/1992, in base all'offerta economica più vantaggiosa.

Per visionare e ritirare gli atti di gara: Ufficio ragioneria, piazza Marconi n. 2 - Tel. 02/35371143.

Termine per la presentazione delle domande: ore 13 del giorno 7 aprile 2000.

Il direttore dell'area 1: dott. Fabio Campetti.

M-782 (A pagamento).

## ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

### *Bando di licitazione privata*

1. Azienda appaltante: Istituti Clinici di Perfezionamento - Via Daverio, 6 - 20122 Milano - Tel. 02/57992091 - Fax 02/57992806.

2. Licitazione privata: di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto gara: fornitura di siringhe monouso sterili per iniezione, suddivisa in 13 lotti, per un importo annuo di L. 150.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 77.468,53 per ventiquattro mesi a decorrere dall'intervenuta esecutività dell'atto di aggiudicazione.

4. Potranno presentare offerta anche associazioni di imprese (temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998).

5.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 aprile 2000;

b) indirizzo: le richieste di invito andranno inviate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera ICP - Unità Operativa Approvvigionamento-Economato - Via Daverio, 6 - 20122 Milano, dal lunedì al venerdì;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

6. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 19 marzo 2000.

7. Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione redatta su carta legale o resa legale, e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Unica dichiarazione, riportante in calce la firma non autenticata del titolare o del legale rappresentante della ditta: (allegata alla quale la ditta dovrà fornire copia del documento di identità del sottoscrittore), attestante i seguenti punti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998.

2. Idonee dichiarazioni bancarie (in originale o copia autentica).

Per i sopracitati requisiti i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i sopracitati requisiti dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate.

8. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998.

9. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza o irregolarità della dichiarazione richiesta al punto 7, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

10. Il presente bando è stato inviato in data 18 febbraio 2000 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il responsabile dell'unità operativa  
approvvigionamento-economato:  
Giovanni Tranquilli

M-796 (A pagamento).

## ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

### *Bando di asta pubblica*

1. Azienda appaltante: Istituti Clinici di Perfezionamento - Via Daverio, 6 - 20122 Milano - Tel. 02/57992091 - Fax 02/57992806.

2. Asta pubblica: criterio di cui all'art. 1, comma *d*) della Direttiva 93/36/CEE.

3.a) Luogo di consegna: presso il Magazzino Principale dell'Azienda in via Sibari, 11 - Milano;

b) oggetto gara: fornitura di guanti sanitari monouso di vario tipo, suddivisa in 9 lotti per un importo presunto annuo di L. 330.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 170.430,77, durata di trentasei mesi a decorrere dall'atto di aggiudicazione.

4. Termine di consegna: entro otto giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Ufficio competente cui richiedere i documenti relativi alla gara (Capitolato Speciale, schema offerta): Unità Operativa Provveditorato Economato - Via Daverio, 6 - Milano, dal lunedì al venerdì;

b) termine di presentazione sopracitata domanda: entro le ore 12 del giorno 15 aprile 2000, informazioni complementari da richiedersi entro il giorno 18 aprile 2000;

c) i documenti di gara si ritirano entro il sesto giorno successivo alla richiesta, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 15.000 effettuato sul c/c postale 11371200 a favore degli Istituti Clinici di Perfezionamento - Via Daverio, 6 - 20122 Milano; specificare sulla causale: pagamento per ritiro documenti gara asta pubblica fornitura di guanti sanitari monouso di vario tipo.

6.a) Le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 aprile 2000, con le modalità previste dall'art. 4 del Capitolato Speciale;

b) il plico dovrà pervenire, per posta con raccomandata a.r. oppure a mezzo agenzia autorizzata, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - Via Daverio, 6 - 20122 Milano (1° piano);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i titolari o i rappresentanti delle ditte concorrenti, muniti di apposita delega;

b) verifica documentazione di ammissione per i 9 lotti: giorno 24 maggio 2000 alle ore 10, presso Aula Magna via Commenda, 12;

c) apertura offerte: in data e luogo che sarà comunicato dall'Azienda alle ditte ammesse. In tale sede sarà data lettura dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione tecnica.

8. Potranno presentare offerta anche associazioni di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 16 giugno 1993.

7. Le ditte interessate dovranno spedire in plico, chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca oppure scotch personalizzato, e comunque controfirmato su tutti i lembi, sul cui esterno dovrà essere evidente la scritta «Asta pubblica per la fornitura di guanti sanitari monouso di vario tipo».

Il plico dovrà contenere tre buste chiuse con le modalità indicate nell'art. 4 del Capitolato Speciale, al quale si rimanda per la presentazione dell'offerta economica e della documentazione tecnica.

La prima busta chiusa con le modalità di cui sopra, sulla quale dovrà essere scritto «Documentazione amministrativa» dovrà contenere:

1) unica dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive integrazioni, riportante in calce la firma non autenticata del legale rappresentante della ditta (allegata alla quale la ditta dovrà fornire copia del documento di identità del sottoscrittore) attestante:

che la ditta è nel libero esercizio della propria attività, e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

l'iscrizione alla camera di Commercio industria agricoltura e artigianato, o ad analogo registro professionale di Stato Europeo, con indicazione degli estremi di iscrizione;

di accettare espressamente ed incondizionatamente tutti gli oneri e disposizioni previste dal Capitolato Speciale di gara;

2) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione del rispettivo importo complessivo (I.V.A. esclusa) e della durata. Nel caso di forniture rese ad Amministrazioni o Enti Pubblici l'elenco dovrà essere comprovato obbligatoriamente da certificazioni rilasciate dagli stessi. Per le forniture a privati è sufficiente autercertificazione della ditta;

3) dimostrazione capacità economica attraverso idonee dichiarazioni bancarie in originale o in copia autenticata.

10. Per ciascun lotto al quale la ditta intende partecipare, dovrà presentare adeguata campionatura così come elencato all'art. 2 del Capitolato e nelle modalità previste all'art. 3 dello stesso.

11. Validità offerte: centoventi giorni dalla data di apertura delle buste.

12. Modalità aggiudicazione: per singolo lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa con assegnazione del punteggio tecnico ai sensi dell'art. 26, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE.

L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione della gara.

13. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE 18 febbraio 2000.

Milano, 17 febbraio 2000

Il responsabile dell'unità operativa  
approvvigionamento-economato:  
Giovanni Tranquilli

M-797 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI FONDAZIONE «GIUSEPPE VERDI»

Milano, piazza Buonarroti n. 29  
Tel. 02/4996009 - Fax 02/4982194

### *Bando di gara indicativo*

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 1994, si comunica che, nei prossimi dodici mesi sarà indetta una gara per l'aggiudicazione della seguente fornitura: medicinali e prodotti farmaceutici.

Contratto annuale (1° giugno 2000-31 maggio 2001); importo complessivo dell'appalto: L. 60.000.000 (€ 30.987,41) circa.

Milano, 14 febbraio 2000

Il segretario generale: dott.ssa Daniela Ferretti.

M-798 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.***Bando di gara a pubblico incanto*

1. Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lombardia - Via Pindaro, 29 - 20128 Milano - Tel. n. 022529244 - Telex n. 360140 - Fax n. 022529208.

2. Cat. 1 - Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti riscaldamento, condizionamento, termoventilazione - C.P.C. n. 886.

3. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di recepimento direttiva n. 92/50/CEE; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 di recepimento direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE; regolamento amministrazione e contabilità Ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995. Nel prosieguo, allorché si farà riferimento alla normativa vigente, verranno citati solamente decreti legislativi di recepimento direttive CEE suddette.

5. Luogo esecuzione servizio: Milano Edifici Postali CMP1 - Pischiera Borromeo, via Archimede e CMP2 Roserio, via Belgioioso.

6. Durata del contratto: anni due rinnovabile per un anno.

7. Divieto di varianti.

8.a) Interessati partecipazione gara dovranno richiedere a - vd. punto 1 - documenti pertinenti costituiti da fascicolo informazioni, modalità presentazione offerta;

b) richiesta scritta deve pervenire a predetto polo immobiliare entro ore 13 del 4 aprile 2000 contro versamento di L. 15.000 - € 7,75 sul CCP n. 244202.

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) con le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Offerte:

a) termine per ricezione ore 13 dell'11 aprile 2000, redatte in lingua italiana; con le modalità di cui all'allegato (d) al fascicolo indicato al punto 8;

b) seduta pubblica;

c) data e luogo apertura offerte: ore 10 del 12 aprile 2000 presso vedi punto 1.

11. Cauzione per partecipare gara: L. 25.600.000 - € 13.221,30 da prestare secondo termini e modalità indicati nel fascicolo di cui al punto 8.

12. Finanziamento: disponibilità bilancio.

13. Pagamenti: vedi fascicolo punto 8.

14. Condizioni minime carattere economico e tecnico che partecipante deve assolvere sono contenute nella dichiarazione che titolare o del legale rappresentante deve rilasciare, secondo schema inserito nel fascicolo di cui punto 8 lett. a) nelle forme previste legge 4 gennaio 1968, art. 15 e succes. mod. ed integr.; per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne nelle forme previste art. 11, terzo comma, decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione di cui al punto 14; requisiti dovranno essere posseduti:

in ragione almeno del 60% dalla mandataria, fermo rimanendo che cumulativamente il raggruppamento raggiunga intero 100%, con possibilità associare altre imprese una volta raggiunto 100%;

dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante almeno per il 20% e cumulativamente per intero 100%.

Attestazioni saranno verificate in capo aggiudicataria che entro dieci giorni naturali dalla comunicazione dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati; qualora dalla suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo rimanendo incameramento cauzione provvisoria, salvo risarcimento eventuali ulteriori danni, verrà utilizzata la graduatoria economica fino all'accertamento possesso requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

15. Validità offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

16. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 23, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso, determinato tenendo conto percentuale ribasso offerta applicabile sia sul prezzo base annuo di L. 320.000.000 - € 165.266,24, fermo restando disposto dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 riguardo trattamento offerte anomale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Subappalto: misura massima 30%, previo nulla osta ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

18. Informazioni: sigg. Ravazzoli - Vinci - tel. 02-25295244.

19. Data spedizione del bando: 11 febbraio 2000.

20. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 febbraio 2000.

Direttore polo immobiliare: ing. C. Donzelli.

M-799 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Telef. 02/527721 - Telefax 02/5275096

### Avviso di gara per asta pubblica

Oggetto dei lavori: ampliamento plesso scolastico di Poasco.

Importo a base d'asta: L. 1.575.000.000 (€ 813.419,62), oltre I.V.A. 10%.

Criterio di aggiudicazione, art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine presentazione offerte: 20 marzo 2000, ore 12.

Requisiti richiesti per la qualificazione: categoria A.N.C. prevalente: G1 per un importo pari almeno a L. 1.500.000.000.

Categoria per opere scorporabili: G11 per un importo pari almeno a L. 300.000.000.

Possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 7 del D.L. n. 502/1999.

Bando integrale: albo pretorio del comune, avviso sul B.U.R.L. n. 8 del 23 febbraio 2000.

Documenti di gara c/o l'ufficio relazioni con il pubblico.

Il dirigente area tecnica: geom. Andrea Pianta.

M-807 (A pagamento).

## COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

*Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di formazione piattaforma polifunzionale per la raccolta differenziata dei rifiuti - Piazzola di via Volturmo. (Deliberazione di G.C. n. 299 del 29 ottobre 1998 e determinazione n. TE/76 del 9 febbraio 2000).*

Ente appaltante: comune di Parabiago - Piazza della Vittoria n. 7.

Funzionario responsabile del procedimento: dott. arch. Vito Marchetti capo settore LL.PP. - Ufficio tecnico comunale, tel. 0331-493000 fax 0331-554679.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerte anomale: ex art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche generali e luogo d'esecuzione dell'opera: lavori per la formazione di una piattaforma polifunzionale per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Importo a base d'asta: € 365.807,12 (L. 708.301.353) oltre I.V.A., di cui € 284.586,98 (L. 551.037.238) per lavori di pavimentazione stradale ed affini - € 81.220,14 (L. 157.264.115) per altre lavorazioni, forniture e posa di manufatti metallici.

Categoria e classifica A.N.C.: categoria G3 classifica fino a L. 750.000.000.

Requisiti di carattere tecnico e amministrativo: previsti nel bando integrale.

Riunioni di concorrenti e consorzi: come previsto nel bando integrale.

Informazioni e documenti: comune di Parabiago - Ufficio tecnico - Via Ovidio - Tel. 0331/493000 - Fax 0331/554679.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12,30 del giorno 20 marzo 2000.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: presso la sala consigliare il giorno 21 marzo 2000 a partire dalle ore 9,30.

Operazioni di gara: presso la sala consigliare il giorno 3 aprile 2000 a partire dalle ore 9,30.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: come previsto nel bando integrale.

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi.

M-801 (A pagamento).

### LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

1. Appaltante: Lombardia Informatica S.p.a., via Don G. Minzoni, 24 - 20158 Milano, Tel. +39.02.39331.384 - Fax +39.02.39331.225.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPV 723022, CPC 8432. Gara 1/2000. Procedura aperta per appalto di un «Servizio di raccolta, trattamento, registrazione dati, registrazione immagini di ricette e distinte contabili». Valore complessivo presunto L. 1.193.800.000 (€ 616.546,25) + I.V.A. L'appalto sarà suddiviso in 2 parti: quantità e province. Ulteriori informazioni sono indicate nei documenti di gara che integrano il presente bando.

3. Luogo della prestazione: Milano, provincia di Milano o province limitrofe.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 15/1968; legge n. 675/1996.

5. Varianti: non ammesse varianti.

6. Durata del contratto: 15 mesi dalla firma. Prorogabile.

7.a) Servizio al quale possono venire richiesti i documenti di gara. Area gare all'indirizzo indicato al punto 9.b);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 13 del 7 aprile 2000;

c) costo dei documenti: L. 300.000 (€ 155).

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 16,30 del 10 aprile 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Lombardia Informatica S.p.a./Area gare - Via Don G. Minzoni, 24 - 20158 Milano;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa o raggruppamento, munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 11 aprile 2000 alle ore 10 all'indirizzo indicato al punto 1.

10. Cauzione: cauzione del 5% come previsto nei documenti di gara.

11. Modalità di pagamento: mensile come previsto nei documenti di gara.

12. Raggruppamenti di impresa: ammessa la partecipazione come da art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: gli offerenti saranno selezionati sulla base della loro capacità tecnica ed economica, della esperienza e della qualificazione professionale. I dettagli sono nella documentazione di gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: cento giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione per ordine di importanza: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri, meglio precisati nella documentazione di gara, del prezzo e delle caratteristiche del servizio offerto.

16. Altre informazioni: subappalto non ammesso. Le offerte non vincolano Lombardia Informatica S.p.a. che può revocare o sospendere la presente procedura o ridurre l'importo base di gara per mutate condizioni/esigenze. Gli offerenti sono pregati di indicare il numero di fax e di telefono con cui comunicare.

17. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: no.

18. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 15 febbraio 2000.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-804 (A pagamento).

### AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanese, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, tel. 02/66818220, fax 02/6887778, www.atm-mi.it

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Luogo della prestazione: Milano.

5. Oggetto dei lavori: lavori stradali comprensivi dei lavori di rimozione e sgombero neve.

6. Importo presunto a base di gara: L. 11.250.000.000 + I.V.A. (€ 5.810.140,11) così suddiviso:

lotto n. 1: 1ª zona Sud di Milano - L. 3.750.000.000 + I.V.A. (€ 1.936.713,37);

lotto n. 2: 2ª zona Nord-Ovest di Milano - L. 3.750.000.000 + I.V.A. (€ 1.936.713,37);

lotto n. 3: 3ª zona Nord-Est di Milano - L. 3.750.000.000 + I.V.A. (€ 1.936.713,37).

Nell'ambito dei suddetti importi sono previste opere per la sicurezza, il cui valore, stabilito in L. 300.000.000 + I.V.A., per ogni lotto, non sarà assoggettato al ribasso di gara. I lotti non sono cumulabili.

7. Durata dell'appalto: 1096 giorni.

8. Varianti: non autorizzate.

9. Associazione di imprese: autorizzate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e dell'art. 9 del D.L. n. 502/1999.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 marzo 2000, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanese - Servizio approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà essere espressamente indicato «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori stradali comprensivi dei lavori di rimozione e sgombero neve».

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate dovranno costituire cauzione provvisoria del 2% dell'importo presunto dell'appalto a garanzia dell'offerta, pari a L. 75.000.000 (€ 38.734,27). L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Vale inoltre quanto stabilito dall'art. 8, comma 11-*quater* della suddetta legge in merito alla riduzione delle cauzioni.

14. Modalità di finanziamento: autofinanziamento. La fatturazione del corrispettivo sarà effettuata, sulla base dello stato avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dovuto raggiunga l'importo di L. 150.000.000 + I.V.A.. Il pagamento avverrà a novanta giorni d.f.f.m.

15. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara devono possedere i requisiti richiesti dimostrabili con la presentazione della documentazione di seguito indicata:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con indicazione dei legali rappresentanti dei relativi poteri, e dell'oggetto sociale, congruo con il presente bando di gara in originale o copia conforme se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in originale o copia conforme in corso di validità cat. G3 per un importo di L. 6.000.000.000;

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

c1) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c2) la cifra di affari in lavori, realizzata dall'impresa, mediante attività diretta e indiretta, relativa agli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore a L. 6.562.000.000 (€ 3.388.990,17);

c3) di aver eseguito attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla cat. G3 dell'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

c4) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto c2);

c5) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non è inferiore in valore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui punto c2);

c6) di essere in regola con le norme che disciplinano diritto al lavoro dei disabili;

c7) l'impegno ad effettuare i lavori di rimozione sgombero neve per l'intera durata dell'appalto;

c8) l'impegno ad effettuare i lavori stradali, se necessario, anche nei mesi di luglio e agosto.

In caso di associazioni temporanee d'impresе i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui ai punti b), c2) e c3) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa mandataria la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% fermo restando che l'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria. Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I requisiti di cui ai punti c2), c3), c4) e c5) dovranno essere dimostrati in sede di gara secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 502/1999.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 secondo l'interpretazione adottata dalla circolare n. 568 del 19 aprile 1999 del Ministero dei lavori pubblici e con possibilità di aggiudicazione di un solo lotto per impresa. I concorrenti dovranno presentare l'offerta indicando il ribasso unico valido per uno qualsiasi dei tre lotti in appalto. L'Ente si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

17. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 406/1991 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. È ammessa la partecipazione soltanto per la globalità delle prestazioni relative ad ogni singolo lotto. Non è ammessa la cessione anche parziale del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - servizio approvvigionamenti - Rip-né appalti di opere - viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818220.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-814 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### A.S.L. della provincia di Milano n. 1

Magenta (MI), via Al Donatore di Sangue n. 50

Tel. 02/97963570, fax 02/97963316

#### Avviso di aggiudicazione forniture e servizi sotto soglia comunitaria anno 1999

Si rende noto che questa amministrazione nel corso del 1999, a conclusione delle relative procedure di gara esperite nella forma del pubblico incanto, ha provveduto alle seguenti aggiudicazioni.

##### Forniture:

19 ottobre 1999 - Gasolio uso riscaldamento, ditta: Bettoni & C. - Lallio (BG), importo per dodici mesi: L. 300.000.000 (€ 154.937,06) I.V.A. e accise incluse;

19 ottobre 1999 - Cancelleria e prodotti per macchine ufficio n. 5 lotti, importo totale per dodici mesi: L. 175.306.218 I.V.A. inclusa (€ 90.538,10) - Lotto 1: Valsecchi S.a.s. - Milano; lotto 2: Grassi Ufficio S.a.s. - Mairano (CO); lotto 3 e 4: La Tecnica S.p.a. - Curno (BG); lotto 5: stab. Tip. Mario Guido - Castrolibero (CS);

19 novembre 1999 - Sistema di rilevazione presenze, importo L. 185.436.000 I.V.A. incl. (€ 95.769,70), ditta: SGA Informatica Kronotech - Lodi;

28 dicembre 1999 - Stampanti vari, importo per dodici mesi: L. 250.000.000 (€ 129.144,22) I.V.A. incl., ditta: Tognolli Grafiche - Motta Visconti (MI);

31 dicembre 1999 - Carburanti per automezzi, importo per dodici mesi: L. 170.000.000 (€ 87.797) I.V.A. incl. ditta: Shell Italia S.p.a. - Cusano Milanino (MI).

##### Servizi:

28 luglio 1999 - Gestione manutentiva degli ausili terapeutici per disabili, importo per dodici mesi: L. 354.478.400 I.V.A. incl. (€ 183.072,81), ditta Elli A. - Como;

21 dicembre 1999 - Gestione informatizzata del personale, importo per ventiquattro mesi: L. 261.024.000 I.V.A. incl. (€ 134.807,64), ditta Lombardia Informatica - Milano.

Magenta, 14 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-812 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Azienda sanitaria locale (A.S.L.)

#### della provincia di Milano n. 1

**Bando di preinformazione - Procedure ad evidenza pubblica per forniture e servizi vari di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario da espletarsi nell'esercizio 2000.** Pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e decreto legislativo n. 157/1995.

1. Regione Lombardia azienda sanitaria locale (A.S.L.) della provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI). Servizio gestione degli approvvigionamenti, tel. 02/97963570, fax 02/97963316 - e-Mail: [approv@aslmi1.mi.it](mailto:approv@aslmi1.mi.it)

2. Natura, valore e riferimento classificazione statistica dei prodotti (CPA) al netto di I.V.A.:

##### I) forniture:

farmaci HIV L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79) CPA 24/42;  
farmaci diversi L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) CPA 24/42;  
emoderivati L. 700.000.000 (€ 361.519,82) CPA 24/42;  
stupefacenti L. 700.000.000 (€ 361.519,82) CPA 24/42;  
vaccini L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58) CPA 24/42;  
reagenti, mater. lab. L. 500.000.000 (€ 258.228,44) CPA 24/42;  
apparecchiature per ventiloterapia domiciliare e materiale di consumo L. 700.000.000 (€ 361.519,82) CPA 33/10/16;

stampati vari L. 400.000.000 (€ 206.582,75) CPA 22/2;  
 cancelleria L. 400.000.000 (€ 206.582,75) CPA 36/63/2;  
 combustibile ad uso riscaldamento L. 400.000.000 (€ 206.582,75)  
 CPA 23/2;

carburante per auto L. 400.000.000 (€ 206.582,75) CPA 23/2;  
 arredi sanitari L. 450.000.000 (€ 232.405,60) CPA 36/1.

**II) servizi:**

lavatura stiratura biancheria L. 600.000.000 (€ 309.875)  
 CPA 93/01;

mensa e fornitura pasti preparati L. 4.800.000.000  
 (€ 2.478.993,11) CPA 55/5;

progettazione e consulenza in materia di architettura e inge-  
 gneria L. 1.300.000.000 (€ 671.393,96) CPA 74/20;

servizio di gestione ausili terapeutici L. 500.000.000  
 (€ 258.228,44) CPA 33/10/9;

servizi di trasporto connessi alle attività di continuità assisten-  
 ziale L. 700.000.000 (€ 361.519,82) CPA 85/14/14;

servizi connessi alla gestione di strutture residenziali di assi-  
 stenza L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27) CPA 85/1,85/3,91/3;

servizio assistenza alla persona e di assistenza domiciliare  
 L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) CPA 85/1,85/3.

3. —

4. Per tutte le informazioni relative alle singole indizioni di ogni  
 procedura concorsuale si rimanda alla successiva pubblicazione degli  
 specifici bandi di gara. L'azienda si riserva la facoltà di revocare e mo-  
 dificare, in tutto o in parte, gli elementi costituenti il presente bando in-  
 dicativo.

5. Data di spedizione del presente avviso 14 febbraio 2000.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni  
 ufficiali delle Comunità europee: 14 febbraio 2000.

7. —

Magenta, 14 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-810 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda sanitaria locale (A.S.L.)**  
**della provincia di Milano n. 1**

*Bando di preinformazione - Procedure ad evidenza pubblica per forniture e servizi vari di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario da espletarsi nell'esercizio 2000.* Pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 573/1994 e della legge regionale n. 14/1997, così modificata dall'art. 4 della legge regionale n. 15/1999 e dell'art. 3, comma 1-ter del decreto legislativo n. 229/1999.

1. Regione Lombardia azienda sanitaria locale (A.S.L.) della provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI). Servizio gestione degli approvvigionamenti, tel. 02/97963570, fax 02/97963316 - e-Mail: [approv@aslmi1.mi.it](mailto:approv@aslmi1.mi.it)

2. Si rende noto che nell'anno 2000 verranno indette separate procedure a evidenza pubblica per l'approvvigionamento dei sotto elencati generi di fornitura e servizi con a fianco indicati gli ammontanti presunti per anno al netto di I.V.A.:

**D) procedure aperte (pubblico incanto):**

**forniture:**

elaboratori, sistemi ed altre apparecchiature per informatica  
 L. 300.000.000 (CPA 30.02);

materiale per medicazione tradizionale L. 250.000.000  
 (CPA 24.42.24);

siringhe ed aghi L. 300.000.000 (CPA 33.10.15).

Per i contenuti di tali procedure aperte si rimanda alla pubblicazione di successivi specifici bandi di gara;

**II) procedure negoziate (trattativa privata):**

**forniture:**

automezzi L. 100.000.000 (CPA 34.10);

arredi per ufficio L. 250.000.000 (CPA 36.1);

macchine per ufficio L. 200.000.000 (CPA 30.01.02);

app. scient. e da laboratorio L. 250.000.000 (CPA 33.2);

abbonamenti riviste L. 150.000.000 (CPA 22.1);

materiale per disinfestazione L. 150.000.000 (CPA 24);

borse urine e cateteri vescicali L. 150.000.000 (CPA 33.10.15);

materiale per colostomizzati e urostomizzati L. 200.000.000  
 (CPA 33.10.15);

ausili per incontinenza ed assorbenza L. 190.000.000 (CPA  
 33.10.15).

**servizi:**

manutenzione e ripar. autoveicoli L. 190.000.000 (CPA 50.20);

manutenzione macchine ufficio L. 70.000.000 (CPA 72.5);

telesoccorso L. 50.000.000 (CPA 85.3);

manutenzione app. elettromedicali a domicilio L. 260.000.000  
 (CPA 33.10.9);

cattura cani vaganti L. 200.000.000 (CPA 85.2).

Le ditte interessate alle procedure negoziate che saranno indette nel corso dell'anno potranno richiedere l'iscrizione all'elenco fornitori dell'azienda inviando all'ufficio protocollo dell'ASL all'indirizzo di cui al punto 1 apposita domanda firmata dal legale rappresentante nella domanda la ditta interessata dovrà indicare la ragione sociale e l'oggetto della procedura di gara cui richiede di partecipare, nonché dichiarare l'idoneità di ammissione alle pubbliche gare e di possedere le capacità tecniche economiche e finanziarie ai sensi di legge. Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione dell'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della domanda effettuate negli ultimi tre anni corredato di date, importi e destinatari. Dovrà essere inoltrata istanza separata per ogni genere di fornitura. I documenti già in possesso di questa amministrazione a qualsiasi titolo non saranno considerati agli effetti del presente bando. L'amministrazione si riserva la più ampia facoltà nella determinazione del lotto dei partecipanti tra le ditte di provata capacità e maggiormente rappresentative di ciascun settore. La presentazione della domanda non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Magenta, 14 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-811 (A pagamento).

**COMUNE DI PARABIAGO**  
**(Provincia di Milano)**

*Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Parabiago.* (Deliberazione di G.C. n. 17 del 3 febbraio 2000 e determinazione n. TE/84 del 14 febbraio 2000).

Ente appaltante: comune di Parabiago - Piazza della Vittoria n. 7.

Funzionario responsabile del procedimento: dott. arch. Vito Marchetti capo settore LL.PP. - Ufficio tecnico comunale, tel. 0331-493000 fax 0331-554679.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerte anomale: ex art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche generali e luogo d'esecuzione dell'opera: costruzione di recinzione in cemento armato e blocchi di tombe.

Importo a base d'asta: € 231.414,06 (L. 448.080.100) oltre I.V.A., di cui € 201.216,51 (L. 389.609.500) per lavori edili ed affini - € 30.197,54 (L. 58.470.600) per altre lavorazioni, fornitura e posa di elementi prefabbricati.

Categoria e classifica A.N.C.: categoria G1 classifica fino a L. 750.000.000.

Requisiti di carattere tecnico e amministrativo: previsti nel bando integrale.

Riunioni di concorrenti e consorzi: come previsto nel bando integrale.

Informazioni e documenti: comune di Parabiago - Ufficio tecnico - Via Ovidio - Tel. 0331/493000 - Fax 0331/554679.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12,30 del giorno 27 marzo 2000.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: presso la sala consigliare il giorno 28 marzo 2000 a partire dalle ore 9,30.

Operazioni di gara: presso la sala consigliare il giorno 10 aprile 2000 a partire dalle ore 9,30.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: come previsto nel bando integrale.

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi.

M-802 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PAVIA

Viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

### Bando di gara

Questa A.S.L. indice gara, mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta, per l'affidamento a lotto unico, dei lavori di ristrutturazione dei locali da adibirsi a centro unico di prenotazione nello stabilimento ospedaliero di Vigevano da tenersi alle ore 9,30 del giorno 19 aprile 2000 presso la sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

Ai sensi dell'art. 3 D.L. 30 dicembre 1999, n. 502 si indica:

importo a base d'asta: L. 533.319.717 (€ 340.177,29), I.V.A. esclusa;

cat. generale prevalente: G1 (opere civili). Importo: L. 360.552.900; class. A.N.C.: lavori fino a L. 750 milioni (n. 4);

lavorazioni appartenenti a categorie diverse dalla prevalente: G11 (installazione impianti elettrici); importo: L. 124.397.100;

class. A.N.C.: lavori fino a L. 150 milioni (n. 2).

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge 11 febbraio 1994 gli oneri necessari per i piani di sicurezza ammontano a L. 7.000.000, e non sono soggetti a ribasso.

Si precisa che, trattandosi di appalto da affidare a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 326 legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F, l'importo dell'aggiudicazione rappresenterà il prezzo fisso ed invariabile, senza che, quindi possa essere invocata dalle parti, la verifica circa la quantità e la qualità delle opere o provviste. La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994, con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta. Saranno ammessi a fare eventuali osservazioni solo i titolari delle ditte individuali, i legali rappresentanti delle società invitate alla gara, o coloro che, muniti di procura notarile da esibire al preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Sarà applicato, ai fini della individuazione dell'offerta aggiudicataria dell'appalto, il principio della esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato, controfirmato nei lembi di chiusura, all'azienda sanitaria locale, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, Voghera (PV), entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 aprile 2000.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

con raccomandata a.r. per mezzo del servizio postale;

con raccomandata per mezzo di agenzia autorizzata;

a mano, con consegna all'ufficio protocollo, previa sottoposizione all'ufficio postale, nell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia.

Le offerte, da presentarsi in busta chiusa riportante la dicitura «contiene offerta» controfirmata nei lembi di chiusura, sottoscritte dal legale rappresentante, o da persona munita di procura notarile abilitata ad impegnare l'offerente, segrete ed incondizionate, conterranno:

la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta; la variazione percentuale unica sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

la ragione sociale e, comunque, il nominativo dell'offerente;

la sede dell'ufficio delle imposte dirette territorialmente competente.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande, pure sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, sulla quale sarà riportata la dicitura «contiene documenti», e che dovrà contenere i seguenti ulteriori documenti:

1) certificato in bollo di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, rilasciato dal Ministero dei LL.PP., attestante l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nelle seguenti categorie e per i seguenti importi:

a) cat. G1/Classifica di importo n. 4 (lavori fino a L. 750 milioni); per tutti i partecipanti;

b) Cat. G11/Classifica di importo n. 2 (lavori fino a L. 150 milioni); solo per le imprese che, avvalendosi della facoltà prevista a pagina 14 del presente bando, intendono eseguire direttamente le opere non subappaltabili ivi indicate.

I partecipanti potranno presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente il numero di matricola e la data di prima iscrizione di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo, l'indicazione del nominativo del direttore o direttori tecnici e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a partecipare alla gara ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 11, comma 2, D.L. n. 502/1999;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, in cui si attesti:

a) che la cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta e mediante attività indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando non è inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da realizzare;

b) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio non è inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

c) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando.

d) che l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto d'appalto, realizzati mediante attività diretta e mediante attività indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, è di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

Per le associazioni temporanee di imprese, e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, il possesso dei requisiti di cui ai punti 1) e 2) lettere da a) a d) del presente bando, è determinato ai sensi dell'art. 9, comma 2, 3, 4 D.L. n. 502/1999.

L'amministrazione appaltante richiederà, nei limiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 come interpretato dalla Circolare Min. LL.PP. n. 1285/508/333 del 25 ottobre 1999, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi, mediante la presentazione della seguente documentazione:

dichiarazione annuale I.V.A., per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, D.L. n. 502/1999;

bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e nota di deposito, per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, 2, 4, 5 D.L. n. 502/1999;

certificati di esecuzione dei lavori, contenenti le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3, D.L. n. 502/1999;

dichiarazione dei redditi per le ditte individuali e le società di persone, con autocertificazione della quota riferita all'attrezzatura tecnica;

e) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, e di avere piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato i prezzi stessi tali da consentire, nel loro complesso, di praticare le condizioni proposte;

f) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

g) la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che siano ostativi, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti con enti pubblici;

h) la insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

\*) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come richiesto dall'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68;

j) quali opere l'impresa intende eventualmente subappaltare;

k) di conoscere ed accettare le norme del capitolato speciale, nonché del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

3) certificato generale del casellario giudiziale in bollo di data non anteriore ai sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

4) certificato della Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata. Tale certificato, per le società in nome collettivo, dovrà contenere i nominativi di tutti i soci e del direttore tecnico.

In luogo dei certificati di cui ai punti 3) e 4) possono essere presentate dichiarazioni sostitutive di certificazioni ex art. 2 legge n. 15/1968, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, attestanti rispettivamente:

l'inesistenza di condanne per reati che incidono sulla moralità professionale (nel caso di cui al punto 2);

ragione sociale, sede sociale, durata (per le sole ditte non individuali), generalità del titolare o legale rappresentante e ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità dei soci (per le S.n.c.) e dei soci accomandatari (per le S.a.s.), che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, o altra situazione equivalente, (oppure, che nel quinquennio anteriore la ditta è stata interessata a una delle predette procedure); il possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 e dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 392, se la ditta è esecutrice delle opere elettriche, idrauliche e di riscaldamento di cui all'art. 1, legge n. 46/1990 (nel caso di cui al punto 3).

Ove i concorrenti, avvalendosi delle facoltà previste nei punti 1), 2), 3), 4) e 5), producano le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto notorio ivi indicate, potranno all'uopo eventualmente utilizzare i moduli contenuti nel sito web aziendale ([www.asl.pavia.it](http://www.asl.pavia.it));

5) la dimostrazione di avere prestato cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994, pari a L. 13.000.000 (€ 6.713,94) in una delle forme previste dalla legge 10 maggio 1982, n. 348, e cioè:

in numerario o in titoli di Stato, o garantiti dallo Stato, al valore di corso maggiorato, in questo caso, del 25%, effettuato esclusivamente presso il tesoriere di questa A.S.L. - Banca Regionale Europea S.p.a., in una delle seguenti sedi:

sede legale Cuneo, via Roma n. 13; direz. gen. Milano, via Monte di Pietà n. 17; sede di Pavia, corso Strada Nuova n. 61/c; agenzia di Voghera, via Matteotti n. 31; agenzia di Montebello della Battaglia, piazza C. Barbieri «Ciro»;

mediante fidejussione bancaria; mediante polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

Se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di centottanta giorni; la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; la sua operatività entro quindici giorni e l'impegno del fidejussore a prestare il deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultasse aggiudicatario;

6) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 6, della legge 12 marzo 1999, n. 68, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

7) dichiarazione, rilasciata dal responsabile del dipart. risorse strumentali, prevenzione e protezione o da funzionario da lui delegato e controfirmata dall'impresa, comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori e l'avvenuto accesso ai capitolati. Detta dichiarazione verrà rilasciata esclusivamente presso detto dipartimento unicamente al direttore tecnico dell'impresa, oppure a suo incaricato, in possesso di apposita delega. Il dipartimento è disponibile per il sopralluogo ogni giorno lavorativo, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento telefonico (tel. 0381/333529-30).

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti eventualmente dichiarati nei punti precedenti con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto; ove tale documentazione non sia fornita o non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni rilasciate, questa A.S.L. annullerà l'aggiudicazione affidando i lavori al contraente che segue in graduatoria.

È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese associate, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 13, legge n. 109/1994 e 9, D.L. n. 502/1999, i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione, ad eccezione di quelli di cui al punto 2, lett. e), la quale dovrà essere prodotta solo dall'impresa capogruppo. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti. Nel caso in cui le imprese non si siano ancora formalmente associate al momento della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola ed associativa o consorziata. I consorzi dovranno indicare nell'offerta per quali soggetti consorziati concorrono.

Si forniscono altresì, anche al fine di dare puntuale applicazione alle previsioni di cui al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni.

Il termine massimo di ultimazione dei lavori è stabilito in centocinquanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, così come previsto dagli articoli 15 e 29 del capitolato speciale.

I lavori risultano finanziati con fondi aziendali; i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel capitolato speciale. L'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

Le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994, nonché dalle disposizioni contenute nel capitolato speciale; ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis legge 19 marzo 1990, n. 55 l'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cotititoli, copia delle fatture quietanziate.

In particolare, possono formare oggetto di subappalto le seguenti opere:

cat. generale non prevalente: G11 (impianti termici e di condizionamento). Importo: L. 38.198.747;

cat. speciale non prevalente: S3 (impianti idrico-sanitari). Importo: L. 3.250.970.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7 legge n. 109/1994, non possono formare oggetto di subappalto i seguenti lavori:

cat. generale non prevalente: G11 (impianti elettrici). Importo: L. 124.397.100.

Nel caso in cui le imprese partecipanti siano in possesso dei requisiti previsti nel punto 1 lett. b) del presente bando, possono eseguire direttamente i lavori non subappaltabili; in alternativa dovranno costituire un'associazione temporanea di tipo verticale, così come indicato nel sopra menzionato art. 13.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 69, R.D. n. 827/1924, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Questa A.S.L. intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

L'impresa aggiudicataria dovrà specificare, con apposita dichiarazione che potrà essere contenuta nella stessa offerta, che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, e delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove debbono eseguirsi i lavori, come meglio specificato negli articoli 14 e 28 del capitolato speciale.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante.

La cauzione definitiva, nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, verrà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente, e sarà costituita in numerario, o in titoli di Stato, o garantiti dallo Stato al valore di corso (in quest'ultimo caso con la maggioranza del 25% sull'importo stabilito), oppure anche mediante valida fidejussione bancaria o assicurativa, senza alcun miglioramento del prezzo di aggiudicazione. In caso di ribasso superiore al 25%, il deposito cauzionale definitivo è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Per le cooperative e consorzi di cooperative, detta cauzione sarà prestata mediante trattenute sugli acconti, come per legge.

Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto. Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

La revisione dei prezzi non spetta ai sensi dell'art. 26, legge n. 109/1994 e in base a quanto indicato all'art. 31 del capitolato speciale.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché all'attestazione che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dell'iscrizione all'albo.

Per tutto quanto non espresso nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, al capitolato speciale, nonché al capitolato generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/1994, i responsabili del procedimento per l'affidamento dei lavori previsti dal presente bando di gara, sono stati individuati, ciascuno per la parte di propria competenza, nel geom. Mariella Fino e nel dott. Filippo Genola.

Del presente bando si dà notizia al sito web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: [www.asl.pavia.it](http://www.asl.pavia.it)

Il capitolato speciale, i disegni e gli elaborati di progetto possono essere ritirati presso la copisteria Copyhouse S.r.l., via Sacchetti n. 18, Vigevano (PV), tel. 0381/319294, previo versamento delle spese di copia, pari a L. 100.000 + I.V.A.. Tutti gli elaborati potranno comunque essere consultati presso il Dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione, sede di Vigevano (tel. 0381/333529-530), mentre notizie in merito alle modalità di gara saranno fornite dall'ufficio Affari generali, legali e avvocatura dell'azienda appaltante (tel. 0383/695341).

Le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazione, diritti di segreteria) saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Pavia, 18 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-817 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PAVIA

Viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

### Bando di gara

Questa A.S.L. indice gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento, a corpo e a misura, e a lotto unico, dei lavori di adeguamento del P.M.I.P. di Pavia alle prescrizioni del decreto legislativo n. 626/1994.

Ai sensi dell'art. 3 D.L. 30 dicembre 1999 n. 502 si indica:

importo a base di gara: L. 1.619.888.862 (€ 836.602,78), I.V.A. esclusa;

cat. generale prevalente:

G1 (opere civili)/importo: L. 643.002.862;

class. A.N.C.: lavori fino a L. 750 milioni (n. 4);

categorie diverse dalla prevalente:

G11 (impianti elettrici)/importo: L. 325.426.000;

class. A.N.C.: lavori fino a L. 300 milioni (n. 3);

G11 (impianti termici)/importo: L. 283.560.000;

class. A.N.C.: lavori fino a L. 300 milioni (n. 3).

Non sono necessari oneri aggiuntivi per i piani di sicurezza di cui all'art. 31 comma 2 legge 11 febbraio 1994.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994, con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base di gara. Saranno ammessi a fare eventuali osservazioni solo i titolari delle ditte individuali, i legali rappresentanti delle società invitate alla gara, o coloro che, muniti di procura notarile da esibire al preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

Sarà applicato, ai fini della individuazione dell'offerta aggiudicataria dell'appalto, il principio della esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, o da persona munita di procura notarile abilitata ad impegnare l'offerente, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato, controfirmato nei lembi di chiusura, all'azienda sanitaria locale, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 Voghera (PV), entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 aprile 2000.

Si precisa che, la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'azienda appaltante, la quale disporrà l'ammissione alla gara previa valutazione dei requisiti previsti dal presente bando.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

con raccomandata a.r. per mezzo del servizio postale;

con raccomandata per mezzo di agenzia autorizzata;

a mano, con consegna all'ufficio protocollo, previa sottoposizione all'ufficio postale, nell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia.

Le domande di invito, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato in bollo di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, rilasciato dal Ministero dei LL.PP., attestante l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nelle seguenti categorie e per i seguenti importi:

a) cat. generale: G1;

class. importo: n. 4 (lavori fino a L. 750 milioni); per tutti i partecipanti;

b) cat. generale: G11;

class. importo: n. 3 (lavori fino a L. 300 milioni), nel caso in cui l'impresa esegua direttamente le opere non subappaltabili come indicate a pag. 9 del presente bando.

I partecipanti potranno presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente il numero di matricola e la data di prima iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo, l'indicazione del nominativo del direttore o direttori tecnici e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a partecipare alla gara ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 comma 2 D.L. n. 502/1999;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, in cui si attesti:

a) che la cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta e mediante attività indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando non è inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da realizzare;

b) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio non è inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

c) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando;

d) che l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto d'appalto, realizzati mediante attività diretta e mediante attività indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, è di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

Per le associazioni temporanee di imprese, e i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. d) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, il possesso dei requisiti di cui ai punti 1) e 2) lettere da a) a d) del presente bando, è determinato ai sensi dell'art. 9 comma 2, 3, 4 D.L. n. 502/1999.

L'amministrazione appaltante richiederà, in caso di ammissione alla gara, nei limiti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 come interpretato dalla circolare Min. LL.PP. n. 1285/508/333 del 25 ottobre 1999, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi, mediante la presentazione della seguente documentazione:

dichiarazione annuale I.V.A., per i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 D.L. n. 502/1999;

bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e nota di deposito, per i soggetti di cui all'art. 10 comma 1, 2, 4, 5 D.L. n. 502/1999;

certificati di esecuzione dei lavori, contenenti le indicazioni di cui all'art. 10 comma 3 D.L. n. 502/1999;

dichiarazione dei redditi per le ditte individuali e le società di persone, con autocertificazione della quota riferita all'attrezzatura tecnica;

e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

f) la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che siano ostativi, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti con enti pubblici;

g) la insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come richiesto dall'art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68;

i) quali opere l'impresa intende eventualmente subappaltare;

j) di conoscere ed accettare le norme del capitolato speciale, nonché del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

Ove i concorrenti, avvalendosi delle facoltà previste nei punti 1) e 2), producano le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto notorio ivi indicate, potranno all'uopo eventualmente utilizzare i moduli contenuti nel sito web aziendale ([www.asl.pavia.it](http://www.asl.pavia.it)), e comunque disponibili presso l'ufficio affari generali legali e avvocatura sede di Voghera (tel. 0383/695341).

È consentita la presentazione di domande di partecipazione da parte di imprese associate, nei limiti e con le modalità di cui agli artt. 13 legge n. 109/1994 e 9 D.L. n. 502/1999; i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata da idonea documentazione da inserire nella busta, unitamente agli altri documenti richiesti. Nel caso in cui le imprese non si siano ancora formalmente associate al momento della presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 13 comma 5 legge n. 109/1994, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola ed associativa o consorziata. I consorzi dovranno indicare nell'offerta per quali soggetti consorziati concorrono.

Si forniscono altresì, anche al fine di dare puntuale applicazione alle previsioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni.

Il termine massimo di ultimazione dei lavori è stabilito in trecentocinquanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, così come previsto dall'art. 33 del capitolato speciale.

I lavori risultano finanziati con contributi regionali assegnati con D.G.R. n. 39381/98; i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 36 del capitolato speciale.

L'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

Le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Comunità economica europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994, nonché dalle disposizioni contenute nel capitolato speciale; ai sensi dell'art. 18 comma 3-*bis* legge 19 marzo 1990, n. 55 l'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cotitimi, copia delle fatture quietanziate.

In particolare, possono formare oggetto di subappalto le seguenti opere:

cat. spec. non prevalente: S3 (impianti gas). Importo: L. 75.000.000;

cat. spec. non prevalente: S4 (impianti sollevamento). Importo: L. 43.900.000;

cat. spec. non prevalente: S3 (impianti idrosanitari). Importo: L. 39.000.000.

Ai sensi dell'art. 13 comma 7 legge n. 109/1994, non possono formare oggetto di subappalto i seguenti lavori:

cat. gen. non prevalente: G11 (impianti elettrici). Importo: L. 325.426.000. Class. A.N.C.: n. 3;

cat. generale non prevalente: G11 (impianti termici). Importo: L. 283.560.000. Class. A.N.C.: n. 3.

Nel caso in cui le imprese partecipanti siano in possesso dei requisiti previsti nel punto 1, lett. b) del presente bando, possono eseguire direttamente i lavori non subappaltabili; in alternativa dovranno costituire un'associazione temporanea di tipo verticale, così come indicato nel sopra menzionato art. 13.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 regio decreto n. 827/1924, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Questa A.S.L. intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994.

Per tutto quanto non espresso nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, al capitolato speciale, nonché al capitolato generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/1994, i responsabili del procedimento per l'affidamento dei lavori previsti dal presente bando di gara, sono stati individuati, ciascuno per la parte di propria competenza, nel geom. Giuseppe Albini e nel dott. Filippo Genola.

Del presente bando si dà notizia al sito web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: [www.asl.pavia.it](http://www.asl.pavia.it)

Il capitolato speciale, i disegni e gli elaborati di progetto possono essere ritirati presso la copisteria Centro Copic, via Gabba n. 10, San Martino Siccomario (PV) previo versamento delle spese di copia, pari a L. 40.000.

Tutti gli elaborati potranno comunque essere consultati presso il dipartimento risorse strumentali prevenzione e protezione, sede di Pavia (tel. 0382/431521), mentre notizie in merito alle modalità di gara saranno fornite dall'ufficio affari generali, legali e avvocatura dell'azienda appaltante (tel. 0383/695341).

Le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazione, diritti di segreteria) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Questa azienda provvederà a spedire gli inviti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le domande non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Pavia, 18 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-819 (A pagamento).

## COMUNE DI SETTIMO MILANESE (Provincia di Milano)

*Avviso di gara per asta pubblica* (i numeri elencati sono quelli previsti nel modello di bando di cui al decreto legislativo n. 157/1995).

1. Ente appaltante: comune di Settimo Milanese, sede in piazza degli Eroi n. 5, C.a.p. 20019 Settimo Milanese, tel. 02/33509236 telefax 02/48920152.

2. Descrizione del servizio: manutenzione delle aree verdi comunali e più precisamente manutenzione dei tappeti erbosi, delle banchine stradali, delle alberature e delle siepi ed arbusti per un importo a base d'asta di L. 942.000.000 (pari a € 486.502,40) oltre I.V.A. 20%.

3. Luogo di esecuzione: comune di Settimo Milanese.

7. Durata dell'affidamento: dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2002.

8. L'appalto e le relative modalità di esecuzione del servizio in oggetto è regolato dalle condizioni, obblighi e modalità previsti dal capitolato d'appalto e dagli elaborati tecnico-contabili, copia dei quali può essere richiesta all'ufficio ecologia comunale, via Solferino n. 8 entro il 31 marzo 2000. Per le copie verrà richiesto un rimborso spese; l'impresa richiedente dovrà inoltre tenere conto dei tempi tecnici necessari per la riproduzione degli elaborati.

9. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 12 aprile 2000 alle ore 9,30 presso la sede municipale - Piazza degli Eroi n. 5, in ufficio aperto al pubblico.

10. La cauzione definitiva è pari a 1/10 dell'importo contrattuale.

11. I servizi sono finanziati attraverso mezzi propri.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito netto raggiunga la cifra di L. 75.000.000.

12. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti o non ancora costituiti.

Nel primo caso dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa, a pena di esclusione, il mandato e la relativa procura di costituzione del raggruppamento. L'offerta economica potrà essere sottoscritta soltanto dall'impresa mandataria, mentre tutte le altre documentazioni/dichiarazioni di cui alla busta «Documentazione amministrativa» dovranno essere sottoscritte/riferite per competenza a ciascuna delle ditte componenti il raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento non ancora costituito l'offerta economica e tutte le dichiarazioni/documentazioni di cui alla busta «Documentazione amministrativa» dovranno essere sottoscritte/riferite per competenza a ciascuna delle ditte componenti il futuro raggruppamento.

L'offerta delle future imprese raggruppate deve, inoltre, a pena di esclusione, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura ad una di esse, espressamente indicata quale impresa mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento dichiarato nella domanda di partecipazione.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi con formale atto notarile di associazione temporanea di imprese, prima della stipula del contratto.

13. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del comune di Settimo Milanese (piazza degli Eroi n. 5) entro le ore 11, del giorno 10 aprile 2000 un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente o da un suo incaricato con l'indicazione del mittente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si precisa che oltre il detto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Il plico indirizzato a: comune di Settimo Milanese - P.zza Degli Eroi n. 5 - 20019 Settimo Milanese (MI) e riportante sul frontespizio la dicitura: «Offerta per la gara d'appalto mediante asta pubblica, del giorno 12 aprile 2000 alle ore 9,30, relativa all'appalto del servizio manutenzione aree verdi comunali per il periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2002» pena l'esclusione dalla gara, dovrà contenere:

a) una busta piccola sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Offerta economica» contenente l'offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del ri-

basso percentuale offerto rispetto all'importo posto a base d'appalto; il ribasso percentuale dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere e l'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore titolare dell'impresa o dal rappresentante legale della stessa, se trattasi di società o cooperativa;

b) una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Documentazione amministrativa» contenente:

una dichiarazione firmata dal legale rappresentante in carta da bollo da L. 20.000, attestante quanto segue:

l'indicazione dei servizi che eventualmente l'impresa intende subappaltare secondo la normativa vigente (N.B. questa dichiarazione non è richiesta nel caso in cui l'impresa non intenda subappaltare alcun servizio);

l'accettazione di tutte le condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;

l'adempimento da parte della ditta degli obblighi di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626;

l'insussistenza di provvedimenti assunti nei confronti della ditta ai sensi della legge n. 55/1990 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'inesistenza di procedure di fallimento e di concordato nell'ultimo quinquennio anteriore alla data della gara;

l'inesistenza di condanne comportanti l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ex art. 32-*quater* c.p.;

di aver prestato negli ultimi tre anni il medesimo servizio in almeno n. 2 comuni aventi una superficie di verde attrezzato non inferiore a 200.000 mq., con il conseguimento del certificato di regolare esecuzione;

disponibilità nel comune di Settimo Milanese o comune limitrofo di una sede operativa ovvero impegnativa ad averne disponibilità effettiva entro la data dell'aggiudicazione e fino al termine dell'appalto, accettato il domicilio c/terzi ed il comodato gratuito;

la dimostrazione del possesso delle capacità operative che garantiscono una perfetta e puntuale esecuzione del servizio da effettuarsi mediante:

l'indicazione del numero e la descrizione dell'attrezzatura tecnica, che non può essere inferiore a quella indicata nell'«elenco minimo attrezzature a disposizione dell'impresa» che fa parte integrante degli atti d'appalto;

l'indicazione dei tecnici a disposizione dell'impresa che non può essere inferiore a n. 1 perito agrario e a n. 1 esperto in materia fitosanitaria;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti che la ditta ha avuto in organico negli ultimi tre anni, che non può essere inferiore a 15;

l'inesistenza di temporanee esclusioni dalla presentazione di offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni.

una dichiarazione di presa visione dei lavori e degli atti d'appalto. Tale dichiarazione da ritirarsi presso l'ufficio ecologia - Via Solferino n. 8, dovrà essere allegata alla documentazione da presentarsi per l'offerta.

14. Decorso il termine di sessanta giorni dalla data dell'offerta, senza che la gara abbia avuto compimento, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: mediante asta pubblica, da esperirsi con la procedura di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. L'amministrazione si riserva di verificare d'ufficio la veridicità di tutti i dati dichiarati in sede di partecipazione alla presente gara, sia da parte dell'impresa aggiudicataria che da parte degli altri partecipanti.

In caso di rilevata non conformità a quanto dichiarato l'amministrazione procederà a presentare denuncia all'autorità competente per false dichiarazioni e nei confronti dell'aggiudicataria ad annullare l'aggiudicazione e a richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora vi fosse discordanza tra l'indicazione del ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto n. 827/1924.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni.

Si comunica inoltre che per le offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche quando sia rimasta in gara una sola offerta.

Le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario della gara è tenuto a presentare a pena di decadenza, e prima della sottoscrizione del contratto d'appalto un certificato rilasciato dalla Camera di commercio riportante apposita dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

L'aggiudicatario dovrà consegnare al protocollo del comune - P.zza Eroi n. 5, il certificato sopra citato unitamente ai dati anagrafici dei titolari della ditta e alla garanzia fidejussoria entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione scritta relativa all'aggiudicazione. Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della convocazione scritta da parte del comune.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 febbraio 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 febbraio 2000.

Settimo Milanese, 17 febbraio 2000

Il coordinatore dipartimento ambiente territorio opere pubbliche:  
arch. Bruno Massignan

M-829 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Servizio contratti e grandi opere

#### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Trieste, numero partita I.V.A. 00210240321, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - CAP. 34121, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 25 numero riferimento CPC 93.

Trattasi della concessione:

della gestione al servizio della collettività di spazi e locali del complesso comprendente la piscina terapeutica sita sul molo F.lli Bandiera con acqua di mare, locali tecnici, ambulatori e attrezzature al fine di esercitare nell'impianto, in via prioritaria, attività terapeutica, riabilitativa e sportiva;

della realizzazione degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione necessari alla conservazione dell'immobile, impianti ed attrezzature;

del servizio di ristoro attraverso la gestione del bar.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi: art. 4 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; art. 91 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5.- 6.- 7. Durata.

Il servizio avrà la durata di quattro anni, con possibilità di rinuncia al termine del primo anno.

8. Documenti:

a) copia del bando integrale e del capitolato speciale, possono essere richiesti e ritirati al comune di Trieste - Area Servizi Sociali e Sanitari, Passo Costanzi n. 2, piano III, stanza n. 318, tel. 040/6754085.

Gli elaborati degli impianti possono essere acquistati presso l'Ellografia S. Giusto, via Torrebianca n. 12 - Trieste, tel. 040/367555.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla presa d'atto del pervenimento delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato.

b) data - ora e luogo della presa d'atto del pervenimento delle offerte: il giorno 29 marzo 2000 alle ore 10 presso il comune di Trieste, largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216.

10. Cauzioni: provvisoria pari a L. 10.000.000 - € 5.164,57; definitiva pari a L. 100.000.000 - € 51.645,69 da costituire secondo le indicazioni e nei termini prescritti dal capitolato speciale.

11.- 12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

1) per tutti i concorrenti:

a) ricevuta rilasciata dalla tesoreria comunale (Via S. Pellico n. 3, comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 - € 5.164,57.

La cauzione provvisoria può essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi della legge n. 348/1982;

b) il capitolato speciale d'appalto debitamente firmato per accettazione;

c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, se cooperative;

d) dichiarazione in carta libera di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso e di aver sviluppato un fatturato complessivo, negli ultimi tre esercizi e nel settore di attività analogo a quello del servizio in affidamento, pari ad almeno L. 300.000.000 - € 154.937,07;

e) dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

ed attestante:

l'iscrizione alla Camera di commercio (e, per le cooperative, anche al registro regionale delle cooperative) per attività inerente al presente servizio;

la capacità del dichiarante di impegnare l'Ente appaltatore;

che l'Ente appaltatore non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, nè ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. (Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli altri eventuali Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2 comma 2, del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403) oppure sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

di possedere una struttura imprenditoriale e organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio;

di aver visitato la struttura e di aver preso atto della consistenza e delle caratteristiche degli impianti, del mobilio e di quant'altro è oggetto della concessione, ritenendoli adatti agli scopi prestabiliti senza riserve o condizioni;

f) relazione che illustri in maniera esauriente i servizi resi dall'impresa nel settore di attività inerente alla gara negli ultimi tre anni;

2. Per i raggruppamenti di prestatori di servizi: il raggruppamento ammesso esclusivamente fra soggetti aventi esperienze analoghe a quelle oggetto del presente servizio dovrà presentare per ciascun soggetto facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite

dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi enti si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

3. Per i raggruppamenti stranieri: per i concorrenti di nazionalità non italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine (art. 17 comma 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15).

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti parametri:

1) progetto tecnico: fino a 70 punti;

2) offerta economica: fino a 30 punti, di cui massimo 18 punti per l'offerta relativa alle prestazioni terapeutiche e massimo 12 punti per l'offerta relativa all'accesso alla piscina terapeutica.

16. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Trieste, con qualsiasi mezzo idoneo (servizio postale di Stato, agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta) il loro progetto/offerta, redatto in lingua italiana, contenuto in un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, via Malcantone n. 3, presso l'Albo pretorio e recante oltre all'indicazione della ditta mittente, la seguente scritta: «Offerta per l'appalto concorso per la gestione della piscina terapeutica».

Il termine di pervenimento dell'offerta viene stabilito nelle ore 12 del giorno 28 marzo 2000 intendendosi il comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse proroghe.

L'offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante dovrà contenere:

1) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo del soggetto e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.;

4) l'indicazione dei servizi specificati nell'art. 18 del capitolato, che lo stesso intende subappaltare a norma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Formulazione dell'offerta: il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Busta A - Detta busta chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, senza alcun altro documento all'interno dovrà recare all'esterno l'intestazione - Busta «A» «Offerta economica per l'appalto concorso per la gestione della piscina terapeutica».

L'offerta economica si suddivide a sua volta in due distinte offerte oggetto anche di distinta valutazione.

La prima offerta economica (offerta n. 1) dovrà indicare per ciascuna delle prestazioni terapeutiche che seguono il maggior ribasso unico, complessivo, in percentuale, che il concorrente si obbliga a praticare al pubblico per il caso di aggiudicazione della gestione, rispetto ai prezzi, I.V.A. inclusa ove dovuta, di seguito indicati:

1) rieducazione motoria in motuleso grave, per seduta individuale di 60 minuti (ciclo di 10 sedute): L. 600.000, € 309,87;

2) rieducazione motoria in motuleso segmentale, per seduta individuale di 30 minuti (ciclo di 10 sedute): L. 300.000, € 154,94;

3) esercizio assistito in acqua, per seduta individuale di 30 minuti (ciclo di 10 sedute): L. 300.000, € 154,94;

4) esercizio assistito in acqua, per seduta di gruppo di 30 minuti max 5 pazienti (ciclo di 10 sedute): L. 150.000, € 77,47;

5) elettroterapia antalgica per seduta di 30 minuti (ciclo di 10 sedute): L. 150.000, € 77,47.

La seconda offerta (offerta n. 2) dovrà invece indicare per ciascuno dei servizi che prevedono l'uso della piscina terapeutica che seguono il maggior ribasso, unico, complessivo, in percentuale, che il concorrente si obbliga a praticare al pubblico per il caso di aggiudicazione della gestione, rispetto ai prezzi, I.V.A. inclusa ove dovuta, di seguito indicati:

ingresso alla piscina, singolo intero feriale: L. 10.000, € 5,16;

ingresso alla piscina, singolo ridotto (minori anni 18, anziani ultra sessantenni e invalidi con percentuale superiore al 50%) feriale: L. 8.000, € 4,13;

abbonamento intero (10 ingressi): L. 90.000, € 46,48;

abbonamento ridotto (minori anni 18, anziani ultra sessantenni e invalidi con percentuale superiore al 50%) per 10 ingressi: L. 70.000, € 36,15.

In nessun caso, pena l'esclusione dalla gara, le offerte potranno essere superiori ai prezzi massimi suindicati.

Il ribasso in percentuale potrà essere diverso per le due offerte, ma nell'ambito delle stesse non potranno esservi scissioni per le singole voci dovendo la percentuale di ribasso essere identica per le singole prestazioni e/o servizi.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, nè essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le offerte presentate vincolano per tutta la durata della gestione salva la facoltà di rivalutarle annualmente, a decorrere dall'anno successivo a quello di aggiudicazione nei limiti dell'aumento degli indici ISTAT.

Busta B - Detta busta chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà recare all'esterno l'intestazione Busta «B» «Progetto tecnico e organizzativo per l'appalto concorso per la gestione della piscina terapeutica».

Gli elementi da sviluppare nel progetto sono:

struttura organizzativa dell'impresa partecipante;

conoscenza degli aspetti generali e di dettaglio relativi alla tematica della gestione di piscine terapeutiche con indicazione espressa e dettagliata delle professionalità e specializzazioni acquisite;

soluzioni organizzative che l'appaltatore intende adottare per organizzare e gestire il servizio e la struttura, sia per la parte riguardante le prestazioni ed i servizi che devono obbligatoriamente essere assicurati e resi, che per le attività collaterali e ulteriori lasciate alla libera valutazione del partecipante;

orario di apertura e tempi di erogazione dei servizi e delle prestazioni che importano la presenza dell'operatore della riabilitazione;

modalità di gestione del bar;

investimenti che si intendono effettuare;

modalità di svolgimento del servizio di vigilanza;

numero e qualifica del personale che si intende utilizzare per la gestione del servizio;

formazione ed aggiornamento del personale impiegato;

modalità, termini e organizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;

preventivo delle spese annue di gestione e delle entrate attese.

I partecipanti dovranno inoltre indicare e sviluppare, sempre nell'ambito del progetto tecnico-organizzativo, le condizioni di ammissione alla struttura degli utenti segnalati e/o inviati dal comune.

A tal fine dovrà essere indicato, a pena di esclusione dalla gara, il miglior prezzo unitario per ogni singolo utente (o l'eventuale gratuità) che il concessionario si obbliga a praticare per sedute di gruppo di esercizio assistito in acqua di 30 minuti (max 5 pazienti) e per sedute individuali di 30 minuti, sempre di esercizio assistito in acqua, relativamente ad utenti che potranno venire inviati nella struttura su indicazione del comune.

Al fine della formulazione dell'offerta di cui sopra e dello sviluppo nel progetto tecnico organizzativo dell'aspetto relativo all'accesso nella struttura di utenti del comune, si precisa quanto segue:

il numero di utenti massimo per le sedute di gruppo è di 20 al giorno, in orari che verranno concordati secondo le esigenze degli utenti inviati;

il numero di utenti massimo per le sedute individuali è di tre al giorno, in orari da concordare con gli utenti stessi;

l'accesso per queste fasce di utenti dovrà essere garantito per cinque giorni alla settimana;

la quantità e qualità delle prestazioni suindicate oggetto di offerta, e che il comune intende riservarsi, sono da intendersi quale limite massimo. Il comune potrà decidere di usufruire solo in parte di esse;

i partecipanti alla gara possono sviluppare altri aspetti relativi all'organizzazione di servizi e/o prestazioni in favore di utenti inviati su segnalazione del comune di Trieste.

Al fine della valutazione di tali aspetti del progetto tecnico/organizzativo dovranno essere specificatamente indicati le tariffe offerte, quantità e qualità dei servizi e delle prestazioni proposte.

Il progetto tecnico-organizzativo può essere integrato con ogni ulteriore elemento aggiuntivo rispetto alle indicazioni fornite dall'amministrazione, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice. In ogni caso il progetto tecnico-organizzativo dovrà tenere conto dei requisiti minimi di gestione come indicati nel capitolato speciale.

Busta C: Detta busta, chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno l'intestazione Busta «C» - «Documenti per l'appalto concorso per la gestione della piscina terapeutica».

In detta busta dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i documenti indicati al precedente punto 13.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

La valutazione comparativa delle offerte/progetto, sulla base degli elementi indicati al precedente punto 15, sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice che verrà a tal fine costituita e che sarà formata, tra gli altri, da esperti nei settori interessati dalla gestione.

La Commissione dovrà, ai fini della valutazione del progetto tecnico, considerare in particolare i seguenti aspetti:

a) l'esperienza nel settore della gestione di strutture natatorie, terapeutiche e/o riabilitative congruamente documentata e riferibile al triennio precedente;

b) formazione, aggiornamento e quantificazione del personale stabile impiegato nella gestione della struttura;

c) logica complessiva e l'attuabilità del progetto, metodologia di gestione della struttura e soluzioni organizzative proposte;

d) completezza ed efficacia del servizio di vigilanza e controllo;

e) qualità e quantità delle attività e prestazioni collaterali che si intende offrire nella struttura;

f) piano degli investimenti che si intendono realizzare negli spazi e locali disponibili della struttura;

g) completezza, qualità e quantità degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati;

h) estensione dell'orario di apertura al pubblico, ivi compresa l'apertura nei giorni festivi e la durata ed il periodo della chiusura annuale per le necessarie manutenzioni generali;

i) coerenza e attendibilità del quadro economico presentato.

Nell'ambito della valutazione del progetto tecnico-organizzativo particolare rilievo verrà dato alle condizioni e modalità proposte dall'aggiudicatario per quanto attiene all'erogazione dei servizi e delle prestazioni in favore degli utenti inviati dal comune.

Le offerte economiche verranno valutate separatamente secondo il criterio di Proporzionalità Inversa espresso dalla seguente formula

$$p = \frac{pM \times Pm}{P}$$

in cui: p = punteggio da attribuire

P = prezzo dell'offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile

Pm = prezzo della minore offerta

Il valore P (prezzo dell'offerta considerata) è pari alla somma aritmetica dei prezzi indicati per i gruppi di prestazioni costituenti le due offerte, ridotti nella percentuale del ribasso che il partecipante si obbliga a praticare.

Il valore pM (punteggio massimo attribuibile) è pari a 18 punti per l'offerta n. 1 relativa alle prestazioni terapeutiche e 12 punti per l'offerta n. 2 relativa all'accesso alla piscina terapeutica.

La Commissione designerà, con rapporto motivato, l'offerta ritenuta migliore, risultante dalla sommatoria dei due indicatori qualità/prezzo. Potrà inoltre proporre all'amministrazione eventuali modifiche o integrazioni da richiedere all'offerta migliore.

L'amministrazione si riserva di non accogliere eventuali proposte di servizi non ritenute necessarie o comunque non rientranti nei programmi dell'amministrazione, come pure di proporre modifiche qualitative e quantitative al progetto ritenuto migliore, che non alterino le caratteristiche essenziali dell'appalto.

L'ente appaltante potrà far propria la proposta della Commissione giudicatrice o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

L'aggiudicazione avverrà con apposito provvedimento deliberativo. L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto concorso anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida. L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Trieste, 18 febbraio 2000

Il direttore di area: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-3891 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

### Bando di gara

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto delle opere di sistemazione ed arredo urbano di viale Vittorio Emanuele II, 2° e 3° lotto, per un importo a base d'appalto di L. 2.054.500.000 pari ad € 1.291.142,25, di cui L. 30.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999, secondo quanto più avanti riportato.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni duecentocinquanta naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata con prestito obbligazionario; i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 600.000.000.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella prevista dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, ossia mediante offerta prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge 14/1973 per quanto compatibile.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il 10% delle imprese che verranno ammesse alla gara, individuate con sorteggio pubblico in sede di gara stessa, dovranno comprovare le dichiarazioni rese in sede di prequalificazione e di gara, così come previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centotanta giorni decorrenti dalla data della gara.

Il comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al comune di Bergamo - Ufficio protocollo della segreteria generale, piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto ufficio entro venti giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per essere invitate alla gara, a pena di esclusione, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione e/o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, anche in semplice fotocopia, per la categoria G3 con importo non inferiore a L. 3.000.000.000; in sostituzione potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 3.595.375.000;

c) dichiarazione di avere sostenuto, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore a L. 821.800.000;

d) dichiarazione di avere sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) dichiarazione di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

f) dichiarazione di non essere in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti di lavori pubblici di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

g) dichiarazione di piena ed incondizionata disponibilità, in caso di specifica richiesta da parte dell'amministrazione dettata da particolari esigenze contingibili, a prestare attività lavorativa anche il sabato e la domenica e nei giorni festivi e su due turni dalle ore 6 alle ore 14 e dalle ore 14 alle ore 22 secondo le indicazioni che saranno fornite dalla direzione lavori.

Per le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo o da un'impresa consorzata e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nella misura minima del 10% comunque fino al raggiungimento della cifra complessiva.

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, da parte delle imprese concorrenti, dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa a copertura degli oneri e dei rischi derivanti all'amministrazione appaltante dalla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto, secondo tutte le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, mentre sarà restituita, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese risultate non aggiudicatarie entro il termine di trenta giorni.

L'impresa aggiudicataria e l'impresa seconda classificata, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovranno produrre, entro dieci giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la medesima documentazione richiesta alle imprese sorteggiate in sede di gara.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997 n. 41/1997 del Ministero dei Lavori e della Previdenza Sociale, pubblicata sulla G.U. n. 75 del 1° aprile 1997, sez. generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto.

La società appaltatrice dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto. L'affidamento in subappalto o a cottimo di qualsiasi parte dei lavori sarà autorizzato qualora sussistano le condizioni e le modalità previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, integrata con modifiche dalla legge n. 415/1998, e, pertanto, solo di quelle opere espressamente indicate nell'atto dell'offerta. Si indicano di seguito, ai fini del subappalto, le categorie relative ai lavori:

categoria prevalente: G3 per l'importo di L. 1.689.750.854;

ulteriori categorie: S1 per l'importo di L. 364.749.146.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione inviterà tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Luciano Locatelli.

Bergamo 17 febbraio 2000

Il dirigente: arch. Nicola Cimmino.

C-3892 (A pagamento).

## COMUNE DI RACCONIGI (Provincia di Cuneo)

Piazza C. Alberto n. 1

Tel. 0172811310 - Fax 017285875

### *Appalto concorso per la gestione di residenza assistenziale per anziani sani ed autosufficienti per anni cinque*

Espletamento procedura ristretta (appalto concorso) art. 6, comma 1, lettera c) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (ditte iscritte alla Camera di commercio e industria ed artigianato per il settore relativo all'oggetto della gara).

Aggiudicazione art. 6, comma 2, lett. c), decreto citato. Importo presunto: L. 1.296.000.000 (pari a € 669.328,14).

Criteri di valutazione in ordine decrescente:

1) importo rette e prezzi che la ditta si impegna a praticare per i servizi oggetto dell'appalto;

2) qualità tecnico-economica dei progetti presentati per l'adeguamento della struttura;

3) aspetti qualitativi, quantitativi ed organizzativi dei servizi e delle prestazioni offerte.

L'offerta dovrà riferirsi analiticamente a tutte le prestazioni richieste.

Destinazione e caratteristiche dei servizi descritte nel Capitolato e nel Regolamento interno di gestione.

Il Capitolato e il Regolamento possono essere richiesti al comune di Racconigi.

Termine per richiesta predetti documenti: 7 aprile 2000.

Termine per richiesta invito: 7 aprile 2000.

Richiesta invito in lingua italiana su carta legale da L. 20.000.

Ammesse offerte imprese raggruppate.

Data spedizione bando ufficio pubblicazione ufficiali Comunità europee: 14 febbraio 2000.

Data ricezione bando: —.

Racconigi, 14 febbraio 2000

La responsabile del servizio: L. Fossati.

C-3894 (A pagamento).

**COMUNE DI DELICETO**  
(Provincia di Foggia)  
Ufficio tecnico

Deliceto, corso Regina Margherita n. 45  
Tel. e fax 0881963437

*Estratto bando di gara per pubblico incanto*

1. Servizio raccolta, conferimento, smaltimento rifiuti e servizio tutela ambientale nel comune di Deliceto.
2. Importo a base d'asta L. 626.000.000 annuo.
3. Durata del servizio 9 (nove) anni.
4. Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, lettera a) e art. 2, comma 1, lettera a) e successive modifiche ed integrazioni.
5. Iscrizione: albo di competenza ai sensi del decreto ministeriale ambiente 28 aprile 1998, n. 406.
6. Le offerte redatte esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire solo a mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 12 del 13 aprile 2000 secondo le modalità indicate nel bando di gara che è reperibile presso l'ufficio tecnico comunale.
7. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 11 febbraio 2000 mediante fax.
8. Il responsabile del procedimento è il geom. Paolo D'Emilio.

Deliceto, 11 febbraio 2000

Il responsabile del procedimento:  
D'Emilio geom. Paolo

C-3897 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO**  
**DI CAGLIARI**  
Settore provveditorato A.P.

*Avviso di gara*

Questa amministrazione indice una pubblica gara d'appalto per la realizzazione dei parcheggi e delle relative infrastrutture presso il presidio di Monserrato da espletarsi mediante licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 19, comma 1, lettera a) e successive modificazioni e/o integrazioni, deliberazione n. 86 del 17 febbraio 2000 adottata dal direttore generale.

L'opera è finanziata con mezzi propri dell'Università degli studi di Cagliari (partita I.V.A. n. 00443370929) e graverà sul relativo bilancio d'esercizio.

L'importo dei lavori è stato stimato in L. 2.974.000.000 (€ 1.535.942,8179) più I.V.A. comprensivo di ogni onere e/o gravame e comprende opere da valutarsi a corpo ed a misura, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, secondo la seguente articolazione:

lavori a corpo L. 2.436.996.979 (€ 1.258.603,9029);

lavori a misura L. 497.825.896 (€ 257.105,6185).

oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 39.148.000 (€ 20.218,2547);

arrotondamento L. 29.125 (€ 15,0418);

I.V.A. (10%) L. 297.400.000 (€ 153.594,2818).

L'appalto è costituito da un unico lotto non frazionabile. Gli importi sono soggetti al ribasso d'asta previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e/o integrazioni ed alla normativa vigente in materia di offerte anomale. L'aggiudicazione verrà determinata col criterio del prezzo più basso.

La durata dell'esecuzione dei lavori è prevista in giorni duecento-quaranta.

Le società, ditte, cooperative ecc. interessate alla partecipazione, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di pubblici appalti e dell'iscrizione all'A.N.C. (ctg. prevalente «G3») od all'A.R.A. per specializzazione ed importo adeguati all'appalto in oggetto, possono chiedere di essere invitate a partecipare inoltrando apposita domanda, corredata dalla dichiarazione attestante la conformità ai requisiti previsti dal decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 502, entro le ore 12 del *ventesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzata alla direzione generale Policlinico universitario, via S. Margherita n. 4 - 09124 Cagliari.

Le domande presentate non vincolano l'amministrazione.

L'eventuale subappalto si intende disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 415/1998.

Il presente bando annulla e sostituisce integralmente il precedente, di pari oggetto, pubblicato in data 30 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Settore provveditorato del Policlinico universitario, via S. Margherita n. 4 - 09124 Cagliari; tel. 070/679581.

Responsabile del procedimento: dott. Maurizio Calamida.

Il direttore generale: Franco Meloni.

C-3898 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA**  
**«SAN LUIGI DI ORBASSANO»**

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/90.26.586-657 - Fax 011/90.26.541

*Pubblico incanto*

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, per la fornitura e l'installazione «chiavi in mano» di attrezzature sanitarie occorrenti al laboratorio di emodinamica ed al reparto dell'U.O.A. cardiologia.

Lotto	Oggetto	Importo I.V.A. esclusa pari a Euro
1	1 Poligrafo per elettrofisiologia	L. 200.000.000 - € 103.291,38
2	1 Contropulsatore intraortico per emodinamica; 1 Contropulsatore intraortico per unità coronarica	L. 200.000.000 - € 103.291,38
3	1 Ecocardiografo	L. 280.000.000 - € 144.607,93
4	Sistema di monitoraggio per UTIC e reparto cardiologico	L. 700.000.000 - € 361.519,82
5	12 Defibrillatori	L. 120.000.000 - € 61.974,82
6	5 Pacemaker esterni temporanei	L. 30.000.000 - € 15.493,70
7	1 Ventilatore polmonare per UTIC	L. 30.000.000 - € 15.493,70
8	8 Letti motorizzati per UTIC	L. 160.000.000 - € 82.633,10
9	8 Elettrocardiografi	L. 50.000.000 - € 25.822,84

Importo complessivo: L. 1.770.000.000 - € 914.128,71.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Il capitolato potrà essere richiesto presso il servizio provveditorato entro il 6 aprile 2000.

La richiesta del capitolato a mezzo fax dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 9.900 effettuato nei seguenti modi:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata - Banca C.R.T. S.p.a. Sportello 373 c/c 222425545 ABI 6320 CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 13 aprile 2000.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 17 aprile 2000 alle ore 9,30 presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e successive modifiche e integrazioni.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 10 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione riguardante:

- 1) qualità di legale rappresentante;
- 2) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche e integrazioni;
- 3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 32-*quater* Codice penale;
- 4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;
- 5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;
- 6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
- 7) ufficio II.DD.;
- 8) valutazione delle circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;
- 9) presa visione e accettazione del capitolato speciale;
- 10) possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti impegnandosi a comunicare eventuali sospensioni o revoche.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di gara.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 21 febbraio 2000.

Orbassano, 15 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-3899 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN LUIGI DI ORBASSANO»

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/90.26.586-657 - Fax 011/90.26.541

### Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura di: sistemi completi per terapia infusione parenterale. Periodo: mesi sessanta dalla data di aggiudicazione. Lotto unico.

Valore di stima quinquennale: L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 387.342,67.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La consegna dovrà essere effettuata presso le U.U.O.O.A.A. interessate dell'Azienda intestata.

Il capitolato potrà essere richiesto presso il Servizio Provveditorato entro il 23 marzo 2000.

La richiesta del capitolato a mezzo fax dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 8.700 effettuato nei seguenti modi:

a) versamento presso la Tesoreria dell'Azienda intestata: Banca C.R.T. S.p.a. Sportello 373 c/c 222425545 ABI 6320 CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 30 marzo 2000.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 3 aprile 2000 alle ore 9,30 presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e successive modifiche e integrazioni.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 10 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione riguardante:

- 1) qualità di legale rappresentante;
- 2) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche e integrazioni;
- 3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 32-*quater* Codice penale;
- 4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;
- 5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;
- 6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
- 7) ufficio II.DD.;
- 8) valutazione delle circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;
- 9) presa visione e accettazione del capitolato speciale e del capitolato speciale d'oneri;
- 10) possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti impegnandosi a comunicare eventuali sospensioni o revoche;

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13, comma 1.A) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche e integrazioni;

C) elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi tre anni con rispettivo importo data e destinatario.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 21 febbraio 2000.

Orbassano, 15 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-3900 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTEL VOLTURNO**  
(Provincia di Caserta)

Tel. 0823/769366-364 - 764111 - Fax 0823/764639

Il dirigente della struttura servizi socio-sanitari rende noto che il comune di Castel Volturno ai sensi dell'art. 22, lettera e) della legge n. 142/1990 intende effettuare una selezione per la scelta di un partner tecnologico per la costituenda società per azioni avente capitale sociale di L. 500.000.000 in € 258.228,44 per la gestione del servizio pubblico di igiene ambientale.

Sono annesse a presentare le offerte: le imprese, le società di capitali, le società cooperative e loro consorzi, le imprese pubbliche degli enti locali nella forma di aziende speciali e consortili, di società miste a prevalente capitale pubblico locale, e loro consorzi.

I soggetti indicati sono ammessi a partecipare in forma A.T.I. purché prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito con scrittura privata autenticata con rogito notarile, mandato speciale collettivo di rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, il cui legale rappresentante dovrà esprimere l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Periodo: anni dieci rinnovabili.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *quarantacinquesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La gara si terrà il terzo giorno lavorativo dopo il termine di ricezione delle offerte, alle ore 10.

Copia del bando integrale di gara, statuto, patti parasociali, e lo schema di convenzione, della costituenda società, possono essere richiesti presso l'ufficio servizi sociali di questo comune nei giorni lavorativi di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12, il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il dirigente: Antimo Traettino.

C-3901 (A pagamento).

**CITTÀ DI VIBO VALENTIA**

Piazza Martiri d'Ungheria  
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

*Estratto esito di gara*

Oggetto: appalto servizio di igiene urbana sul territorio comunale - periodo anni due. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 5.728.129.180 (€ 2.958.331,83).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte partecipanti: tre.

Aggiudicataria: Euro Service Italia S.r.l. da Catanzaro con il ribasso del 2,319%.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 28 dicembre 1999.

Vibo Valentia, 28 dicembre 1999

Il dirigente AA.GG.: dott. Francesco Lo Guarro

Il resp. del procedimento: geom. Ugo Bellantoni

C-3902 (A pagamento).

**CITTÀ DI VIBO VALENTIA**

Piazza Martiri d'Ungheria  
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

*Estratto esito di gara*

Oggetto: appalto gestione aree da destinare a sosta tariffata nel centro per un periodo di tre anni. Importo annuo a base d'asta riferito a singolo posto: L. 800.000 (€ 413,17) I.V.A. compresa.

Sistema di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio delle offerte in aumento, riservato alle cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge n. 381/1991.

Ditte partecipanti: due.

Aggiudicatario: lotto 1: Coop. Service 2000 da Vibo Valentia con l'aumento del 36,8%; lotto 2: Coop. Futura da Archi di Reggio Calabria con l'aumento del 7,9%.

Il predetto bando è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 28 dicembre 1999.

Vibo Valentia, 28 dicembre 1999

Il dirigente AA.GG.: dott. Francesco Lo Guarro

Il resp. del procedimento: geom. Ugo Bellantoni

C-3903 (A pagamento).

**CITTÀ DI VIBO VALENTIA**

Piazza Martiri d'Ungheria  
Tel. 0963/599225 - Fax 0963/43877

*Estratto esito di gara*

Oggetto: appalto realizzazione di una piscina coperta in località «Maiaia» di Vibo Valentia. Importo lavori a base d'asta: L. 3.592.861.545 (€ 1.855.558) - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 18.552.300 (€ 10.690,66).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 con criterio del massimo ribasso.

Ditte partecipanti: 25.

Aggiudicatario: geom. Gaetano Leonardo da Palermo con il ribasso del 15,90%.

Il predetto bando è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 28 gennaio 2000.

Vibo Valentia, 28 gennaio 2000

Il dirigente AA.GG.: dott. Francesco Lo Guarro

Il resp. del procedimento: arch. Silvana De Carolis

C-3904 (A pagamento).

**GEOECO**

**Consorzio Intercomunale CE2  
per il ciclo integrato dei rifiuti**

Santa M. Capua Vetere (CE), via Martucci 1<sup>a</sup> trav. pal. Angioina  
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 25 gennaio 2000, per la manutenzione elettrica ed elettronica all'impianto di compostaggio; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa. Importo a base d'asta: L. 91.440.000 (€ 47.224,82) + I.V.A.

Offerte presentate: n. 3.

Offerte ammesse n. 2.

Aggiudicatario la ditta Sici S.r.l.

Importo di aggiudicazione: L. 50.297.600 (€ 25.976,54) + I.V.A.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:  
avv. Giovanni Nacca

C-3905 (A pagamento).

### COMUNE DI BASTIA UMBRA (Provincia di Perugia)

*Esito pubblico incanto lavori per l'esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per la costruzione del nuovo impianto natatorio coperto.*

Il dirigente, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 rende noto: che alla gara di che trattasi hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Soceis S.r.l. (PZ); 2) Conscoop c.c.p.l. (FO); 3) Eurocostruzioni S.r.l. (VI); 4) Carea S.c. a r.l. (BO); 5) A.T.I. tra Marcantonio S.r.l. e Co. Imp S.r.l. (RM); 6) A.T.I. tra Igeco S.r.l. (VT) e S.i.c.i.et S.r.l. (GR); 7) Edilfrair S.p.a. (AQ); 8) A.T.I. tra C.e.a.p. S.r.l. e Elettro Edil (RM); 9) Costruzioni Civili Cerasi S.p.a. (RM); 10) A.T.I. tra Edilgen S.r.l. e So.me.ca S.r.l. (NA); 11) Deco S.r.l. Impianti Tecnologici (VT); 12) Sacit S.r.l. (PG); 13) Impresa di Costruzioni dott. ing. Renzo Nostini S.r.l. (RM); 14) Cosedil S.r.l. (TR); 15) A.T.I. tra Sled S.p.a. e S.im.e.m. S.r.l. (NA); 16) CPC - Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. (RM);

che, la ditta aggiudicataria dei lavori è risultata essere la n. 7) che ha offerto il ribasso del 14,136% per l'importo complessivo di L. 3.041.846.219 (€ 1.570.982,47) di cui L. 2.953.846.219 (€ 1.525.534,26) quale importo per lavori al netto del ribasso offerto e L. 88.000.000 (€ 45.448,21) quali costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Bastia Umbra, 15 febbraio 2000

Il dirigente: dott. Vincenzo Riommi.

C-3906 (A pagamento).

### COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (Provincia di Verona)

*Estratto di bando di gara*

Oggetto: pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di urbanizzazione nella lottizzazione produttiva in località Casa Fogato.

Importo a base d'asta: L. 3.227.000.000 pari a € 1.666.606,41 di cui L. 1.144.430.000 pari a € 591.048,76 per lavori a corpo e L. 2.199.877.000 pari a € 1.136.141,65 per lavori a misura. Oneri per la sicurezza L. 118.000.000 pari a € 60.941,91 (non soggetti a ribasso).

Categoria generale prevalente dell'opera: G3 per l'importo di L. 2.490.830.700 pari a € 1.286.406,69.

Scadenza termine di presentazione offerte: *ventiseiesimo giorno* successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune ed è visionabile c/o l'Ufficio appalti e contratti o LL.PP. o sul sito Internet: [www.valeggio.com](http://www.valeggio.com).

Per informazioni: tel. 045/6339805/6339898.

Valeggio, 17 febbraio 2000

Il responsabile di settore: Ferroni dott.ssa Annachiara.

C-3907 (A pagamento).

### Comune di San Casciano Val di Pesa (Provincia di Firenze)

Via Machiavelli n. 56

*Asta pubblica aggiudicazione lavori di ristrutturazione della rete fognaria e dell'acquedotto e ripavimentazione in pietra di alcuni tratti stradali del capoluogo.*

Il bando integrale è ritirabile all'U.R.P., telef. 055/8256260, telefax 055/828316, Internet: [www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it](http://www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it).

Importo presunto a base d'asta: L. 1.240.000.000, oltre I.V.A. di legge (€ 640.406), comprensivo di L. 47.616.000 per i costi relativi alla sicurezza.

Requisiti: A.N.C. cat. G3 per importo a base d'asta, oltre a quelli previsti dall'art. 7, D.L. n. 502/1999.

La gara avrà luogo in prima seduta il 28 marzo 2000 alle ore 9,30, ed in seconda seduta il 10 aprile 2000 alle ore 9,30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 marzo 2000.

La cauzione provvisoria è pari a L. 24.800.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, e successive modifiche.

Il responsabile del servizio: dott. Bastianoni.

C-3909 (A pagamento).

### AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico U. di Messina;

b) natura ed entità: attrezzature sanitarie per dipartimento di medicina interna - laboratorio di endoscopia digestiva:

lotto A: videocolonoscopio - videoduodenoscopia. Importo a base d'asta L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

lotto B: coagulatore a gas Argon completo di elettrobisturi. Importo a base d'asta L. 35.000.000 (€ 18.075,99);

lotto C: analizzatore breath test. Importo a base d'asta L. 75.000.000 (€ 38.734,26).

Detti importi sono esclusi da I.V.A.;

c) l'offerta dovrà essere presentata per singolo lotto.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale di appalto possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione affari generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

7. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la direzione amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina alle ore 9 del giorno 13 aprile 2000.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio).

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Responsabile del procedimento: il rag. Antonino Maugeri, capo ufficio contributi regionali, divisione affari generali (tel. 090/2212445).

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-3923 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

*Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano - Rip. 11 - Edilizia e servizio tecnico - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 (I) - 39100 Bolzano, tel. (0417) 412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 12 ottobre 1999.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del D.L. n. 358/1992.
5. Offerte ricevute: sei.
6. Fornitore: Cristoforetti S.p.a. - Cles (TN) in A.T.I. Petrolvilla e Bortolotti di Villalagarina (TN), Passuello di Perca (BZ) e Kostner di Varna (BZ)
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: acquisto di gasolio per auto-  
trazione extra rete per i servizi manutenzione strade della provincia au-  
tonoma di Bolzano nel periodo 1999-2001 - 052/99.
- Importo a base d'asta: L. 2.572.386.665 (€ 1.328.526,84).
8. Prezzo: sconto in lire su ogni litro 129 (€ 0,06).
9. —
10. —
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 11 agosto 1999.
12. Data di invio del bando: 11 febbraio 2000.
13. Data di ricevimento del bando: 11 febbraio 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:  
dott. Alois Kofler

C-3924 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

a) che alla licitazione per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed arredo urbano di piazza Pontida, largo Nicolò Rezzara e largo Cinque Vie dell'importo presunto a base di gara di L. 2.115.500.000 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Edil F.A.S. S.p.a. (Dalmine); 2) Cabrini Albino S.n.c. in associazione d'impresa con la ditta Biava Bernardo & C. S.n.c. (Gorno); 3) Azeta S.r.l. (Corno Giovine); 4) Brambati & C. S.r.l. (Novara); 5) Euro Consorzio Lavori S.c. a r.l. (Bergamo); 6) Arici F.lli S.r.l. (Gussago); 7) Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l. (Milano); 8) Franco Eugenio S.p.a. (S. Damiano d'Asti); 9) Co.Ge. S.p.a. (Parma); 10) Tesos S.r.l. (Catania); 11) Sipa S.p.a. (Catania); 12) ing. Sartù Giuseppe & C. S.p.a. (Poggio Renatico); 13) C.I.S.E. S.r.l. (Quarto Inferiore); 14) Sitta S.r.l. (Verona); 15) ing. E. Mantovani S.p.a. (Mestre); 16) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro (Ravenna); 17) A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.a. (Mirandola); 18) Reggiani S.r.l. (San Possidonio); 19) Consorzio Veneto Cooperativo (Venezia); 20) Bassanini Giovanni e Jolanda S.n.c. (Martinengo); 21) Costruzioni Cicutin S.r.l. (Latisana); 22) Torino Scavi Manzone S.p.a. (Torino); 23) Cava Precicchia S.r.l. (Latisana); 24) Thiene Costruzioni S.r.l. (Longare); 25) Fip Industriale S.p.a. (Selvazzano Dentro); 26) Factini S.r.l. (Negrar); 27) Fratelli Colosio S.p.a. (Seriato); 28) Colleoni Giacomo e Figli S.r.l. (Osio sopra); 29) Beton Villa S.p.a. (Merate); 30) Samaf S.r.l. in associazione d'impresa con Marell Scavi S.r.l. (Ranica) 31) Pecora S.p.a. (Pieve Del Cairo); 32) Sage S.p.a. (Brembilla); 33) Rovelli S.r.l. (Monza); 34) Olli Scavi S.r.l. (Tavernole sul Mella); 35) Milesi geom. Sergio S.r.l. (Gorlago); 36) Filippi Palmino S.r.l. (Costa Volpino); 37) Biffi S.p.a. (Villa d'Adda); 38) Ranghetti Felice S.r.l. (Pontoglio); 39) Locatelli geom. Gabricle S.p.a. (Grumello del Monte); 40) F.lli Paccani S.n.c. (Ardesio); 41) Ecomoviter S.r.l. (Bagnatica); 42) Ifaf S.p.a. (Noventa di Piave); 43) Sole Immomec S.p.a. (Desenzano del Garda); 44) Cme Consorzio Imprenditori Edili Soc. coop. a r.l. (Modena); 45) S.A.G. Borotto S.p.a. (Muggiò); 46) Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro (Forlì); 47) Edile Poloni S.r.l. (Alzano Lombardo); 48) Di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s. (Basciano); 49) Franco Sperolini & C. S.n.c. (Dalmine); 50) Sca.Mo.Ter. S.p.a. (Casnigo); 51) Consorzio Coop. Costruzioni (Bologna); 52) Brussi Costruzioni S.r.l. (Susegana); 53) Giavazzi S.r.l. (Cornaredo); 54) F.lli Quadri S.r.l. (Pozzo d'Adda); 55) Edilstrade S.r.l. (Corteolona); 56) Alli Alfredo S.p.a. (Milano); 57) Colombo Strade S.r.l. (Monza); 58) Colombo Severo & C. S.r.l. (S. Angelo Lodigiano); 59) Magatti S.r.l. (Milano); 60) Franzoni & Bertoletti S.r.l. (Marmirolo); 61) Cavalleri Ottavio S.p.a. (Dalmine); 62) Sacaim S.p.a. (Marghera); 63) Fenaaroli Gian Carlo & C. S.a.s. (Predore); 64) L.I.S. S.r.l. (Aosta); 65) Co.Ge.Ne. S.r.l. (Lecce);

66) F.lli Ghigliazza S.p.a. (Finale Ligure); 67) Latino S.r.l. (Lecce); 68) Giudici S.p.a. (Rogno); 69) Strade 2020 S.r.l. (Cuggiono); 70) S.I.T.E.F. S.r.l. (Lecce); 71) Vezzola S.p.a. (Lonato); 72) Co.Bit S.r.l. (Sona); 73) Co.Ge.Ti. S.r.l. (Turbigo); 74) Pravettoni S.a.s. (Vittuone); 75) Alissa Costruzioni S.r.l. (Fonatanaviva); 76) Assolari Luigi & C. S.p.a. (Valbrembo); 77) Lucchini-Antoni S.r.l. (Segrate); 78) Pa.Ca. S.r.l. (Parma); 79) Gasparini Davide Costruzioni S.r.l. (Idro); 80) Antonutti S.r.l. (Lonato); 81) Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l. (Castello di Brianza); 82) Pizio S.p.a. (Dalmine); 83) Milesi S.p.a. (Telgate); 84) F.lli Bocca S.p.a. (Vigevano); 85) Ceriani S.r.l. (Lainate); 86) Cogeis S.p.a. (Quincinetto); 87) Parolini Giannantonio (Castelnuovo del Garda); 88) Edil Napoli S.r.l. (Novate Milanese); 89) Vitali S.p.a. (Cisano Bergamasco); 90) General Strade S.p.a. (Barlassina); 91) Mascheroni Strade (Castelletto di Senago); 92) Con.Co. S.r.l. (Gangi); 93) Bertoli S.n.c. di Bertoli Carlo & C. (Clusone); 94) I.P.B. S.r.l. (Milano); 95) Agest Costruzioni S.r.l. (Mezzana Bigli); 96) Bassanini Giovanni e Jolanda (Cremona); 97) Bergamelli Martino & Mario S.r.l. (Nembro); 98) Bruni Michele (Aiello Clabro); 99) C.I.C. (Milano); 100) C.I.S. S.p.a. (Rottofreno); 101) Cavagnis Costacurta S.r.l. (Padova); 102) Cetti Giacomo S.p.a. (Grandola e Uniti); 103) Co.Ge.P. S.r.l. (Pietradefusi); 104) Co.Ge.It. Costruzioni S.p.a. (Spinadesco); 105) Durante ing. Nino (Santa Ninfa); 106) Durante S.r.l. (Santa Ninfa); 107) Edil Scaviter S.r.l. (Milano); 108) Edisuolo S.p.a. (Piacenza); 109) Edilsuisio S.a.s. (Suisio); 110) Farina geom. Claudio (Salerno); 111) Ferrario Costante S.a.s. (Concorezzo); 112) Germano Belli S.r.l. (Chieti Scalo); 113) I.C.E.M.S. S.r.l. (Milano); 114) Italtubi S.p.a. (Gornate Olona); 115) Legrenzi S.r.l. (Clusone); 116) Mazzotti Romualdo S.p.a. (Tione di Trento); 117) Milanese ing. Lucio (Salerno); 118) Nuova Edilstrada F.lli Barcella S.r.l. (Villa di Serio); 119) Orion Impresa Generale di Costruzioni (Cavriago); 120) Piazza Franco S.r.l. (Parma); 121) Pinter S.r.l. (Messina); 122) Poscio S.p.a. (Villadossola); 123) Racedil S.r.l. (Brescia); 124) S.E.A.V. S.r.l. (Milano); 125) S.I.C.E.S. S.p.a. (Brescia); 126) Servizi Pubblici Appalti S.r.l. (Rende); 127) Sac S.r.l. (Padova); 128) Santini & C. S.r.l. (Rho); 129) Sclavi Costruzioni Generali S.r.l. (Arenà Po); 130) Schiavo M. S.r.l. (Vipiteno); 131) Sicilstrade S.n.c. (Marsala); 132) Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l. (Alcamo); 133) T.V.D. S.r.l. (Genova); 134) Tecno Costruzioni S.r.l. (Castelvetrano); 135) Tecnogeo (Campofornido); 136) Toninelli Pietro & C. S.n.c. (Castione della Presolana); 137) Zambelli S.r.l. (Galeata);

b) che hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate dal n. 1) al n. 94);

c) che i lavori sono stati aggiudicati alla società Impresa Latino S.r.l. con il ribasso offerto del 6,25% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni;

d) che l'appalto ha la durata di duecentosettanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Pietro Foresti.

Bergamo, 17 febbraio 2000

Il dirigente: arch. Dario Tadè.

C-3925 (A pagamento).

## LA CASA

Centro assistenza servizi anziani  
Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza  
Schio (VI)

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture dell'ente,  
anno 2000 (ai sensi art. 6, comma 2, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

L'ente «La Casa Centro assistenza servizi per anziani», via Baratto n. 39 - 36015 Schio (VI), tel. 0445/599811, fax 0445/599898, con il presente bando di gara, intende portare a conoscenza le ditte interessate che durante l'anno 2000 verranno aggiudicate le sottoelencate forniture di beni e servizi.

L'amministrazione si riserva la possibilità di variare gli importi sottoelencati.

	Importo annuale previsto
Fornitura globale alimentari e prodotti pulizia (lotto unico)	L. 670.000.000
Latte fresco	L. 50.000.000
Pane fresco	L. 30.000.000
Biancheria	L. 24.000.000
Forno trivalente per cucina	L. 28.000.000
Attrezzatura varia reparti	L. 15.000.000
Arredo vario (camere e soggiorni)	L. 250.000.000
Arredo casa albergo	L. 100.000.000
Riscaldamento RSA Montecchio	L. 365.000.000
Pulizie generali RSA Montecchio	L. 410.000.000
Arredo bagni residenza Valbella	L. 50.000.000
Frigorifero magazzino	L. 15.000.000
Montacarichi magazzino	L. 60.000.000

L'importo totale presunto delle pubbliche forniture ammonta a L. 2.067.000.000, I.V.A. inclusa.

Le ditte che intendono essere ammesse alle gare dovranno presentare regolare domanda in bollo entro e non oltre il 24 marzo 2000.

Schio, 10 febbraio 2000

Il direttore generale: ing. Danilo Paglia.

C-3926 (A pagamento).

## COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Provincia di Messina)

### Pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), viale Don Bosco, tel. 090/97901, fax 090/9797417.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta di maggiore ribasso sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa.

Descrizione dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia, custodia, manutenzione del verde e, in genere, di conduzione degli impianti Palalberti, via Napoli, palazzetto Aia Scarpaci, impianto polivalente Manno, campo da tennis Coccumelli, arena Montecrici.

Per le modalità di esecuzione dell'appalto e per la localizzazione esatta degli uffici, si fa rinvio al capitolato speciale approvato dalla giunta municipale.

Base asta: L. 545.292.000 (€ 281.619,215).

Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati a mese posticipato, su presentazione di fattura vistata dal servizio edifici pubblici ed accompagnata dai modelli di versamento dei contributi sociali.

Finanziamento: fondi comunali.

Durata dell'appalto: mesi ventidue, decorrenti dalla data di inizio del servizio.

Soggetto presso il quale è in visione il capitolato speciale di appalto: ufficio lavori pubblici, tutti i giorni tranne il sabato, durante le ore di apertura al pubblico.

Termine di presentazione delle offerte: entro un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara.

Data e luogo di celebrazione della gara: la gara sarà celebrata il giorno 11 aprile 2000, con inizio alle ore 10, nei locali del palazzo municipale.

I soggetti che possono presenziare alla gara: tutte le ditte iscritte alla camera di commercio, industria ed artigianato per la categoria in cui rientra l'appalto (servizi di pulizia). Possono partecipare, anche, con l'osservanza delle leggi vigenti e delle prescrizioni del presente bando, i consorzi, le società, le cooperative, le associazioni temporanee di concorrenti. Per le associazioni temporanee di concorrenti si rinvia al decreto legislativo n. 358/1992.

### Documenti da presentare:

1) offerta di ribasso percentuale, espressa sia in cifre che in lettere, redatta in lingua italiana e su carta legale. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa o dei legali rappresentanti della società o cooperativa. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari-rappresentanti legali delle ditte partecipanti. I legali rappresentanti delle società e delle cooperative dovranno dimostrare tale loro qualità mediante idonea documentazione da allegare ai documenti richiesti (certificato C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva).

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca, sulla quale impresso un sigillo a scelta, controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti. Si precisa che non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. A norma dell'art. 36 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né saranno prese in considerazione plichi aggiuntivi, anche se pervenuti entro i termini. Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento;

2) dichiarazione, debitamente firmata, di essere a conoscenza dei luoghi oggetto del servizio e di tutte le condizioni locali, generali e particolari che possano influire sull'esecuzione del servizio e di avere giudicato il prezzo a base asta remunerativo e tale da giustificare l'offerta proposta.

La ditta dovrà, anche, dichiarare, contestualmente, di avere tenuto conto, nel proporre l'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza nel luogo di esecuzione dell'appalto e degli oneri tutti discendenti dall'eventuale piano di sicurezza fisica che fosse necessario predisporre e presentare. Dovrà essere dichiarato, inoltre, di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione né in situazioni che comportino l'esclusione dalle procedure di gara;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in bollo, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di gara.

Le cooperative, per beneficiare della norma agevolativa fiscale, devono presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio o nello schedario generale presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, debitamente firmata, contenente tutti gli elementi essenziali (numero di matricola, anno di iscrizione, categoria, rappresentante legale, etc.).

Prescrizioni ed avvertenze varie: il plico contenente la documentazione di gara deve pervenire, pena la esclusione, regolarmente chiuso, sigillato con ceralacca, sulla quale impresso un sigillo a scelta, controfirmato sui lembi o sui lembi di chiusura, entro il termine perentorio indicato nel presente bando (un'ora prima dell'inizio delle operazioni di gara). Sulla parte esterna del suddetto plico, oltre alla indicazione della ditta mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura abbreviata: offerta per la gara del giorno 11 aprile 2000, relativa all'appalto del servizio di pulizia, custodia, manutenzione e conduzione impianti sportivi diversi.

L'aggiudicatario è tenuto, entro il termine dell'uopo assegnato dalla stazione appaltante, a presentare la documentazione di rito, prescritta per la stipula del contratto e per l'inizio del servizio.

Il contratto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa.

Diritti di segreteria, spese di bollo e di registrazione del contratto restano a totale carico dell'aggiudicatario.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultino più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione si riserva di revocare il bando o di differire la data di celebrazione della gara.

L'avviso di revoca o differimento sarà affisso alla porta dell'ufficio di segreteria del comune. Si farà luogo alla esclusione della gara nel caso manchi anche uno dei documenti richiesti. Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste. Le ditte partecipanti dovranno indicare il numero di partita I.V.A. L'eventuale omissione non sarà, comunque causa di esclusione. Si precisa che l'aggiudicatario sarà ad unico incanto. È esclusa la competenza arbitrale per ogni controversia che dovesse insorgere tanto durante l'appalto che alla conclusione.

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto approvato dalla giunta municipale.

A garanzia degli adempimenti nascenti dal contratto, l'appaltatore sarà chiamato a costituire una cauzione, mediante polizza fidejussoria rilasciata da società di assicurazione iscritta all'Ania, pari al 5% dell'importo netto di contratto, avente durata pari a quella dell'appalto.

Responsabilità dei procedimenti:

predisposizione contratto: dott. Mariano Cangemi;

servizio emissioni mandati di pagamento: dott.ssa Elisabetta Bartolone;

stipula contratto ed atti di liquidazione: ing. Gaetano Calabrò.

Barcellona Pozzo di Gotto, 14 febbraio 2000

Il sindaco: prof. Francesco Speciale.

C-3928 (A pagamento).

### AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo, via Arino n. 2

Tel. 041/5139811 - Fax 041/5139853

*Avviso appalto del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani e assimilati nei comuni di Fiesso d'Artico, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzé, Sira (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990).*

Data esperimento gara: 22 dicembre 1999.

Importo a base d'asta: L. 17.140.755.000, € 8.852.461.

Ditte partecipanti: n. 6.

Ditta aggiudicataria: Manutencoop Soc. coop. a r.l. di Bologna per l'importo complessivo di L. 11.778.903.300, € 6.083.296,03.

L'elenco delle imprese partecipanti è visibile presso gli uffici dell'azienda a Dolo.

Dolo, 7 febbraio 2000

Il direttore: ing. Giuseppe Favretto.

C-3930 (A pagamento).

### EUROGEN - Società per azioni

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara P310D001)*

Società appaltante: Eurogen S.p.a., corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano, tel. 02/72241, fax 02/72243272.

Luogo di esecuzione: Campania, Olevano sul Tusciano, provincia - Salerno.

Oggetto: impianto idroelettrico di Olevano sul Tusciano. Realizzazione nuove sale quadro e MT, compresi cunicoli di collegamento e manutenzione edificio centrale.

Importo presunto L. 340.000.000, I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori 184 giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 15 aprile 2000.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante di cui sopra entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P310D001 - Oggetto: ...».

Pagamenti: a novanta giorni data fattura.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione, timbrata e firmata dai legali rappresentanti, attestante:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori in cat. G1 per importo non inferiore a 750 ML, fatto salvo quanto previsto all'art. 11 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1999;

3) la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa agli ultimi 5 anni 1995-1999 (non inferiore mediamente a 500 ML annui);

4) l'elenco dei lavori (oggetto-data-importo) di tipologia analoga eseguiti nel suddetto quinquennio, dei quali almeno uno di importo non inferiore a 400 ML;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara e l'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

N.B.: Il fac-simile della domanda di partecipazione è disponibile su richiesta a mezzo fax.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994.

Giacinto ing. Filippelli.

C-3934 (A pagamento).

### COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza Vittoria n. 1

Partita I.V.A. n. 00146470471

Il comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (PT), tel. 05737710, fax 0573775053, rende noto che è stato esposto il seguente pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ex art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, e con il ricorso alla procedura di esclusione automatica della offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge citata.

Oggetto: lavori costruzione fognatura nera loc. Ferruccio e Vignole, Quarrata (PT), 3° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 860.372.046.

Data di aggiudicazione: 24 gennaio 2000.

Imprese partecipanti: n. 42 (elenco completo allegato all'avviso pubblicato all'Albo pretorio in data 14 febbraio 2000).

Aggiudicatario: Luigi Gesualdi & C. S.n.c. di Gallicchio (PZ), ribasso 12,68%.

Importo contrattuale: L. 754.966.751.

Termine realizzazione lavori: cinquecentosettanta giorni dalla data del verbale di consegna.

Direttore lavori: ing. Franco Gori.

Quarrata, 14 febbraio 2000

Il dirigente servizi tecnici:  
dott. ing. Gianfranco Biagini

C-3937 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO****Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, ufficio appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0417)412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 12 ottobre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del D.L. n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: lotto A1: n. 3, lotto A2: n. 1, lotto B4, B5 e B6: n. 0, lotto B7: n. 1, lotto B8: n. 2.

6. Fornitori: lotto A1: Dator GmbH, Brunico (BZ), lotto A2, B7, B8: Nitz S.a.s., Bressanone (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: «Bruneck 2», 045/99, fornitura e montaggio dell'arredamento e delle attrezzature per la sezione distaccata dell'Istituto tecnico industriale a Brunico, 2° stralcio.

Importo a base d'asta: lotto A1: arredamento computer L. 1.070.194.000 (€ 552.709,7), lotto A2: arredamenti didattici L. 378.213.540 (€ 195.330,99), lotto B4: macchine varie L. 13.432.000 (€ 6.937,05), lotto B5: carro ponte L. 36.800.000 (€ 19.005,61), lotto B6: accessori per macchina elettroerosione L. 15.548.000 (€ 8.029,87), lotto B7: laboratorio per sistemi ed automazione L. 58.152.340 (€ 30.033,18), lotto B8: motori elettrici L. 28.744.480 (€ 14.845,29).

8. Prezzo: lotto A1: L. 690.813.100 (€ 356.775,19), lotto A2: L. 690.813.100 (€ 127.247,23), lotto B7: L. 74.504.500 (€ 24.534,03), lotto B8: L. 28.489.000 (€ 14.713,34).

9. -.

10. -.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 9 luglio 1999.

12. Data di invio del bando: 11 febbraio 2000.

13. Data di ricevimento del bando: 11 febbraio 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica  
dott. Alois Kofler

C-3938 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, ufficio appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0417)412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 28 settembre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del D.L. n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 12, lotto 2: n. 9.

6. Fornitori: lotto 1: Tecno S.p.a., Milano, in A.T.I. Cappelletti S.r.l., Cles (TN), lotto 2: Electro Mada S.r.l., Bronzolo (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura e montaggio degli arredamenti e dei corpi illuminanti per l'ampliamento del Palazzo provinciale III, via Crispi n. 3, Bolzano. Importo a base d'asta: lotto 1: mobili di serie, L. 2.438.998.000 (€ 1.259.637.343), lotto 2: illuminazione, L. 499.956.700 (€ 258.206.087).

8. Prezzo: lotto 1: L. 1.356.611.250 (€ 700.631,24), lotto 2: L. 344.183.380 (€ 177.755,88).

9. -.

10. -.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 29 giugno 1999.

12. Data di invio del bando: 11 febbraio 2000.

13. Data di ricevimento del bando: 11 febbraio 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica  
dott. Alois Kofler

C-3939 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO****Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, rip. 11, Edilizia e servizio tecnico, ufficio appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0417)412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 9 novembre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del D.L. n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 1, lotto 2: n. 4, lotto 3: n. 0, lotto 4: n. 1, lotto 5: n. 2, lotto 6: n. 3, lotto 7: n. 2, lotto 8: n. 2, lotto 9: n. 1, lotto 10: n. 2, lotto 11: n. 4, lotto 12: n. 5, lotto 13: n. 3, lotto 14: n. 1, lotto 15: n. 1, lotto 16: n. 3, lotto 17: n. 2, lotto 18: n. 3, lotto 19: n. 4, lotto 20: n. 4, lotto 21: n. 4, lotto 22: n. 1, lotto 23: n. 1, lotto 24: n. 6, lotto 25: n. 2, lotto 26: n. 1, lotto 27: n. 2.

6. Fornitori: lotto 1: Cortesia Auto - Concessionario Fiat S.r.l. - Gianico (BS), lotto 2, 5, 6: Centralauto GmbH - Bolzano, lotto 4: Bertuccio S.p.a. - Mori (TN), lotto 7, 10, 11, 12: Gasser Iveco GmbH - San Lorenzo di Sebato (BZ), lotto 8: Gabe.Ko S.r.l. - Laives (BZ), lotto 9: Autoindustriale GmbH - Bolzano, lotto 13, 22, 24, 26, 27: Schmidt Italia S.r.l. - Laives (BZ), lotto 14: Volta S.r.l. Macchine - Bolzano, lotto 15: Komland GmbH - Avelengo (BZ), lotto 16: Htm Maschinen GmbH - Salurn (BZ), lotto 17: Jcb S.p.a. - Assago (MI), lotto 18, 19: Verna S.p.a. - Enga (BZ), lotto 20: Svedala S.p.a. - Arluno (MI), lotto 21: Edil - Ter S.a.s. - Bolzano, lotto 23: Assaloni Commerciale S.r.l. - Lizzano in Belvedere (BO), lotto 25: Gps Strade S.p.a. - Lombardone (TO).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: acquisto di automezze ed attrezzature per i servizi manutenzione strade della provincia autonoma di Bolzano, con contestuale ritiro delle autovetture usate.

Importo a base d'asta: L. 14.488.333.333 (€ 7.482.599,71 suddivisi in n. 27 lotti: lotto 1: n. 15 Fiat Panda 4WD van, lotto 2: n. 2 autovetture < 1400 cc, lotto 3: n. 4 autovetture 4 WD < 1400 cc, lotto 4: n. 1 autovettura 4 WD > 1600 cc, lotto 5: n. 2 autoveicoli uso promiscuo tipo Ptt < 1,6 t - cassone ribaltabile, lotto 6: a) n. 8 autoveicoli uso promiscuo pick-up cabina corta - Ptt 3,5; b) n. 17 autoveicoli uso promiscuo pick-up doppia cabina - Ptt 3,5 t, lotto 7: n. 1 autoveicolo uso promiscuo pick-up cabina corta - Ptt 5 t, lotto 8: n. 1 autoveicolo con piattaforma lavoro, lotto 9: a) n. 2 MB Unimog 1600-211 Cv + lama + sparg. poster. + turbina lat. + spazzatrice frontale; b) n. 2 MB Unimog 1600-211 Cv + lama + sparg. poster; c) n. 1 MB Unimog 1600-211 Cv +; d) n. 3 MB Unimog 1600-211 Cv + lama + sparg.; e) n. 1 MB Unimog 1650-211 Cv + lama + sparg.; f) n. 1 MB Unimog 1650-211 Cv + lama + sparg. 2 tramog., lotto 10: a) n. 1 autocarro t.i. p.m. + lama; b) n. 1 autocarro t.i. p.m. + lama + sparg. 2 tramog., lotto 11: a) n. 3 autocarro p.m.a. + lama + spargitore; b) n. 2 autocarri t.i. p.m.a. + gru + lama L. 3,60; c) n. 7 autocarri t.i.p.m.a. + lama + spargitore; d) n. 3 autocarri t.i.p.m.a. + lama + spargitore 2 tramog.; e) n. 3 autocarri t.i.p.m.a. + lama + spargitore R, lotto 12: n. 1 autocarro p.a. + lama + spargitore 2 tramog., lotto 13: a) n. 1 spazzatrice aspirante V ca. 7 mc su autotelaio CV ca. 340; b) n. 1 spazzatrice aspirante dx e sx V ca. 6 mc su autotelaio CV ca. 180, lotto 14: n. 1 portattrezzi ca. 100 CV + braccio falciante + battipalo + estirpaerbacce, lotto 15: a) n. 1 portattrezzi ca. 140 CV + braccio falciante; b) n. 1 portattrezzi ca. 140 CV + falciatrice bordo str. + benna + forche, lotto 16: n. 1 caricatore compatto con fresa asfalto, lotto 17: n. 2 terna, lotto 18: a) n. 4 pale gommate ca. 100 CV; b) n. 1 pala gommata ca. 130 CV, lotto 19: n. 3 escavatori gommati ca. 110 CV a tre bracci, lotto 20: a) n. 1 rullo compressore tandem - peso ca. 1,5; b) n. 1 rullo compressore tandem - doppia vibrazione peso ca. 8 t, lotto 21: n. 2 rulli compressori tandem - peso ca. 0,6 t, lotto 22: a) n. 1 estirpaerbacce; b) n. 4 spazzatrici frontali, lotto 23: a) n. 1 spazzatrice aspirante per MB Unimog V ca. 2,5 mc; b) n. 1 spazzatrice aspirante per MB Unimog V ca. 3,5 mc, lotto 24: n. 2 lama sgombraneve L. 3.30 ml, lotto 25: n. 4 spargitori trainati Tmk, lotto 26: n. 1 spargitore montato posteriorm. su MB Unimog 1200, lotto 27: a) n. 1 spargitore per cassone V ca. 3 mc - 2 tramog.; b) n. 1 spargitore R su cassone V ca. 3 mc; c) n. 2 spargitori R su cassone V ca. 4 mc.

Importo a base d'asta: lotto 1: L. 262.500.000 (€ 135.569,94), lotto 2: L. 46.666.667 (€ 24.101,32), lotto 3: L. 90.000.000 (€ 46.481,12), lotto 4: L. 34.166.667 (€ 17.645,61), lotto 5: L. 48.333.333 (€ 24.962,08), lotto 6: L. 904.166.667 (€ 466.963,11), lotto 7: L. 62.500.000 (€ 32.278,56), lotto 8: L. 87.500.000 (€ 45.189,98), lotto 9: L. 2.710.000.000 (€ 1.399.598,20), lotto 10: L. 416.666.667 (€ 215.190,37), lotto 11: L. 5.396.666.667 (€ 2.787.145,73), lotto 12:

L. 340.000.000 (€ 175.595,35), lotto 13: L. 553.333.333 (€ 285.772,82), lotto 14: L. 191.666.667 (€ 98.987,57), lotto 15: L. 549.166.667 (€ 283.620,91), lotto 16: L. 89.166.667 (€ 46.050,74), lotto 17: L. 250.000.000 (€ 129.114,22), lotto 18: L. 754.166.667 (€ 389.494,58), lotto 19: L. 625.000.000 (€ 322.785,56), lotto 20: L. 183.333.333 (€ 94.683,76), lotto 21: L. 83.333.333 (€ 43.038,07), lotto 22: L. 131.666.667 (€ 68.000,16), lotto 23: L. 305.833.333 (€ 157.949,73), lotto 24: L. 35.000.000 (€ 18.075,99), lotto 25: L. 70.000.000 (€ 36.151,98), lotto 26: L. 25.000.000 (€ 12.911,42), lotto 27: L. 242.500.000 (€ 125.240,80).

8. Prezzo: lotto 1: L. 260.900.000 (€ 134.743,60), lotto 2: L. 35.080.000 (€ 18.117,31), lotto 4: L. 28.800.000 (€ 14.873,96), lotto 5: L. 43.000.000 (€ 22.207,65), lotto 6: L. 823.786.000 (€ 425.449,96), lotto 7: L. 55.500.000 (€ 28.663,36), lotto 8: L. 8.750.000 (€ 4.519), lotto 9: L. 2.696.000.000 (€ 1.392.367,80), lotto 10: L. 378.000.000 (€ 195.220,71), lotto 11: L. 3.601.500.000 (€ 1.860.019,52), lotto 12: L. 240.000.000 (€ 123.949,66), lotto 13: L. 517.166.000 (€ 267.093,95), lotto 14: L. 190.000.000 (€ 98.126,81), lotto 15: L. 546.000.000 (€ 281.985,47), lotto 16: L. 78.000.000 (€ 40.283,64), lotto 17: L. 179.000.000 (€ 92.445,78), lotto 18: L. 669.000.000 (€ 345.509,67), lotto 19: L. 615.000.000 (€ 317.620,99), lotto 20: L. 165.000.000 (€ 85.215,39), lotto 21: L. 40.200.000 (€ 20.761,57), lotto 22: L. 90.650.000 (€ 46.816,82), lotto 23: L. 250.000.000 (€ 129.114,22), lotto 24: L. 29.300.000 (€ 15.132,19), lotto 25: L. 40.280.000 (€ 20.802,88), lotto 26: L. 22.250.000 (€ 11.491,17), lotto 27: L. 154.200.000 (€ 79.637,65).

9. -

10. -

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 12 agosto 1999.

12. Data di invio del bando: 11 febbraio 2000.

13. Data di ricevimento del bando: 11 febbraio 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica  
 dott. Alois Kofler

C-3940 (A pagamento).

### COMUNE DI CEREA (Provincia di Verona)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nelle date 7 gennaio 2000 e 19 gennaio 2000 si sono svolte, presso la sede municipale, ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827/1924, rispettivamente la prima e la seconda seduta dell'esperimento di asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario presso l'area ex Perefosfati.

Ditte partecipanti: 4 (quattro).

Ditta aggiudicataria: Associazione temporanea tra le imprese: Terzo S.r.l., con sede in Verona, via Poloni n. 7, ed Igeco S.r.l., con sede in Pescantina (VR), via Postale Vecchia n. 40, con un'offerta di L. 2.189.531.000, pari ad un ribasso del 15,13%, oltre a L. 100.000.000 per oneri relativi alla sicurezza.

Il responsabile del procedimento:  
 Favalli geom. Giuseppe

C-3944 (A pagamento).

### CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE

Sede in Larino (CB), viale Giulio Cesare n. 62

#### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 12, quinto comma del decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto che alla data del 21 dicembre 1999 è stata espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «irrigazione del basso Molise con le acque del fiume Fortore, 1° lotto, 1° stralcio» ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e con l'applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*.

Sono pervenuti i plichi delle seguenti n. 13 imprese:

1) Opere Pubbliche S.p.a., Roma; 2) S.A.I.S.E.B. S.p.a., Roma; 3) C.N.C. S.p.a., Roma; 4) Cer, Bologna; 5) Tecnocostruzioni S.p.a., Napoli; 6) Vitaliani e Randich S.p.a., Roma; 7) A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l., Napoli; 8) Bruno Erroi, Tuglie (LE); 9) A.T.I. S.I.T.E.F. S.r.l., Lecce; 10) A.T.I. Co.Ge Costruzioni S.r.l., Venafro (IS); 11) Coopcostruttori Soc. coop. a r.l., Argenta (FE); 12) Costruzione Falcione S.r.l., Campobasso; 13) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'impresa Opere Pubbliche S.p.a., con sede in Roma, alla via Guidubaldo del Monte n. 13, al prezzo di L. 6.491.142.700 (€ 3.352.395,43) al netto del ribasso del 40,620%.

Larino, 15 febbraio 2000

Il presidente: prof. Nicola Anacoreta.

C-3946 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

#### Avviso di aggiudicazione

Questa amministrazione ha aggiudicato i lavori di restauro ed adattamento ad uso universitario del complesso di S. Antonello a Portalba, Napoli, a seguito di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i., all'A.T.I. Vitale S.r.l. - Coelna Impianti S.r.l.

Importo di aggiudicazione: L. 14.179.561.415, pari ad € 7.323.132,32, oltre I.V.A.

Il dirigente della V ripartizione:  
 dott. Enrico De Simone

C-3953 (A pagamento).

### R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a. Gruppo Autostrade

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243 - C.A.P. 00199 - Roma - Tel. 06/853726 - Fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, 1° comma, lett. b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (appalto a corpo mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta). Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora fosse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) regione Valle d'Aosta;

b) autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Tronco Monte Bianco-Morgex. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle «Rampe di svincolo zona Morgex - Uscita dei mezzi di servizio in direzione Courmayeur». Le principali opere d'arte da costruire consistono in: paratia tipo «Berlinese»; sottopasso scalolare; muri di controripa;

c) importo a base d'asta: L. 1.393.319.498 pari a € 719.589,47.

Oneri per la sicurezza: stimati in L. 65.978.000 paria € 34.074,79.

Categoria A.N.C. prevalente: G3 (Costruzione di strade autostrade, pavimentazioni con materiali speciali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione) per un importo di L. 762.279.265 - € 393.684,39). Categoria A.N.C. richiesta: G3 per importo pari o superiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardo cinquecentomilioni). Categoria A.N.C. relativa alle lavorazioni previste in progetto di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori (art. 2 comma 2, decreto legislativo n. 502/1999): S21 pari a L. 347.827.706 pari a € 179.638,02. Categoria non subappaltabile.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: lo svolgimento dei lavori si articolerà in giorni 210 (duecentodieci) a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

#### 5. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. In caso di A.T.I. o Consorzio, qualora la cauzione sia costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare le cauzioni provvisoria e definitiva suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto;

trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori;

polizza CAR.

#### 6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati (35%) e ammessi al Contributo dello Stato (65%);

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali; non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara. È consentita la presentazione di offerte da parte di A.T.I. e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa per mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cotimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14.

In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'impresa. Le opere ricadenti nella citata categoria G3 dell'A.N.C. (categoria prevalente), non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere a) e d).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1, nonché presso la sua sede secondaria in Aosta, via Chambery, 51 (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 310.000, oltre l'I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno un giorno lavorativo di anticipo, sarà emessa a carico dell'impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro quindici giorni dalla data di emissione.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del 29 marzo 2000, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere.

In caso di A.T.I. già costituita, l'impresa capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti, mentre nell'eventualità di A.T.I. o consorzi di concorrenti non ancora costituiti (di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998) vale - a pena di esclusione - quanto previsto al punto 7, ultimo periodo, del presente bando di gara. In calce all'offerta l'impresa dovrà, pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante. La misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

13. Verifica documenti - sorteggio imprese - apertura offerte: la verifica dei documenti e il sorteggio delle imprese avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 29 marzo 2000 alle ore 14 presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria, 243 - Roma). Prima dell'apertura delle offerte si procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998, al sorteggio pubblico a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa producendo - entro e non oltre dieci giorni - la documentazione che sarà loro richiesta. Qualora le imprese interpellate non forniranno nel termine sopra precisato la prova richiesta, si procederà alla loro esclusione dalla gara e si attiverà il regime sanzionatorio previsto dalla citata legge.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 14 aprile 2000 alle ore 14. La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato (in originale o in copia autentica, ovvero dichiarazione sostitutiva) di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in dorso di validità, o all'Albo o lista ufficiale del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. da cui dovrà risultare:

imprese singole: ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 502/1999, le imprese singole devono essere iscritte all'A.N.C. almeno alle categorie e per gli importi di seguito indicati:

cat. G3 per L. 1.500.000.000;

cat. S21 per L. 300.000.000;

riunioni di imprese:

*riunione orizzontale*: ciascuna impresa deve essere iscritta almeno alla categoria e per l'importo di seguito indicati:

G3 importo pari almeno ad 1/5 dell'importo della categoria G3;

S21 importo pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori della categoria S21.

In ogni caso, per ciascuna delle categorie suindicate, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo in precedenza richiesto per ciascuna categoria all'impresa singola.

*riunione verticale*: l'impresa capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. almeno alla categoria G3 per L. 1.500.000.000. La mandante deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria S21 per L. 300.000.000.

*riunione mista (orizzontale nella verticale)*: con riferimento ai lavori della categoria prevalente, la capogruppo del raggruppamento verticale può associare a sé in orizzontale, altre imprese, ciascuna iscritta all'A.N.C. in G3 per importo corrispondente ad 1/5 del valore risultante dalla differenza tra l'importo a base di gara e l'importo della categoria S21 scorponabile. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite in orizzontale sono iscritte nella categoria G3 deve essere almeno pari al valore della differenza suddetta;

b) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la Camera di commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la C.C.I.A.A.) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva) dal quale risulti quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato innanzi menzionato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso (o da idonea documentazione equivalente) dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

Il certificato - qualora possibile - dovrà essere comprensivo della dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252;

c) dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria (in originale o copia autenticata) nel caso di A.T.I. o atto costitutivo vigente e statuto (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio. Nel caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti, andranno inoltre osservate, a pena di esclusione, le prescrizioni di cui al punto 7, ultimo periodo, del bando di gara;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994 e s.m.;

e) le n. 3 dichiarazioni, firmate - a pena di esclusione dalla gara - dal legale rappresentante dell'impresa, riportate a pagina 1 delle Norme generali d'appalto, di cui quella relativa al sopralluogo controfirmata, a pena di esclusione dalla gara, da funzionari della Direzione tecnica della R.A.V., sede di Aosta.

Per concordare il giorno del sopralluogo l'impresa dovrà preventivamente contattare la sede secondaria della società, sita in via Chambery, 51 (AO) - Tel. 0165/27041.

L'incaricato dell'impresa all'effettuazione del sopralluogo potrà essere il direttore tecnico (risultante dal certificato A.N.C.), il legale rappresentante (presidente - amministratore delegato - amministratore unico - titolare), oppure persona dal medesimo appositamente «delegata» con specifica «delega scritta».

Si precisa che il delegato potrà effettuare il sopralluogo solamente per conto di una singola impresa o di un singolo raggruppamento di imprese (in quest'ultimo caso dovrà presentarsi munito delle deleghe rilasciate dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi);

f) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese che partecipano alla medesima gara; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

g) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

i) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9);

l) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma e irrevocabile per centottanta giorni;

j) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68;

k) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione mediante attività diretta e indiretta, svolta nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 1;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara. Tale valore deve essere determinato secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 502/1999.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4), qualora richiesto, dovranno essere comprovate secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 502/1999.

In caso di A.T.I. di imprese orizzontali o consorzi di concorrenti, i requisiti di qualificazione di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Nel caso di A.T.I. di imprese verticali, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dal mandataria o capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo per i lavori scorponati ciascuna mandante deve invece possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti c), e), g), h) ed i) che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti. La mancata produzione, anche parziale, ovvero la difformità o incompletezza, della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati nel rispetto della citata normativa.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente e tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5) resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998.

L'aggiudicatario, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà obbligato a redigere ed a consegnare alla stazione appaltante, entro trenta giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, un proprio piano operativo di sicurezza - a norma dell'art. 31, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 - per tutto quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza predisposto dalla R.A.V. Sia il piano di sicurezza predisposto dalla R.A.V. sia il piano operativo di sicurezza, predisposto dall'impresa, formeranno parte integrante del contratto di appalto.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato:  
avv. Giovanni M. Barone.

S-2827 (A pagamento).

## ANAS Ente Nazionale per le Strade

### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del suddetto decreto legislativo n. 358/1992;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi centrali di Roma e periferiche dell'ente dislocate in trentasei città sull'intero territorio nazionale e che saranno precisate con lettera di invito;

b) oggetto: DG 12/2000, fornitura di stazioni di lavoro personal computer più prototipi, costituite da unità di base, video, stampante e software suddivisa in due lotti, ciascuno oggetto di una distinta licitazione, con ritiro valorizzato a scrap di unità obsolete tipo 8086/8088/80286 (primo lotto) per una quantità complessiva che l'ente si riserva di definire successivamente, comunque non superiore alle n. 100 unità.

Primo lotto:

1) consegna ed installazione di n. 450 personal computer, più prototipo, pentium III, 500 MHz, 64MB RAM, 6GB HD, periferiche varie, adattatori, video 17" tecnologia trinitron e software, con ritiro degli imballi;

2) consegna, preinstallazione e personalizzazione del software di base, applicativo standard, e di comunicazione in rete locale e geografica;

3) realizzazione e consegna di un documento di progetto con indicazione delle specifiche di installazione e personalizzazione delle apparecchiature, e di un corrispondente kit di installazione, da verificare presso l'ente, per la configurazione ed installazione del software a monte della consegna delle stazioni di lavoro;

4) manutenzione in garanzia on-site hardware dell'intero lotto di fornitura per trentasei mesi;

Importo complessivo a base di gara: L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1032913.80).

Secondo lotto:

1) consegna ed installazione di n. 425 stampanti, più prototipo, laser, b/n, 8 ppm, asservite ai personal computer con ritiro degli imballi, contestuale alla consegna delle apparecchiature di cui al primo lotto;

2) consegna ed installazione di n. 25 stampanti, più prototipo, ad impatto, 18 (24) aghi, 500 cps a 10 cpi, 5+1 copie, asservite ai personal computer con ritiro degli imballi, contestuale alla consegna delle apparecchiature di cui al primo lotto;

3) manutenzione in garanzia on-site dell'intero lotto di fornitura per trentasei mesi.

Importo complessivo a base di gara: L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 258228.45).

4. Termine di consegna ed installazione della fornitura:

consegna del documento di progetto: entro dieci giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'aggiudicazione provvisoria;

consegna della stazione di lavoro prototipo completa dei prototipi stampanti laser e ad impatto, preinstallata e preconfigurata sulla base del kit di installazione: entro venti giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'aggiudicazione provvisoria.

inizio consegna della fornitura: dieci giorni naturali e consecutivi decorrenti dal nulla osta dell'ente relativo alla verifica del prototipo;

installazione dell'intera fornitura con personalizzazione di cui al punto 3.b.2: entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal nulla osta dell'ente relativo alla verifica del prototipo.

5. Partecipazione aperta a ditte singole, associazioni temporanee raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 marzo 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1. Per ciascuno dei lotti sopra descritti dovranno essere presentate distinte domande in carta legale a firma autenticata, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della ditta o delle ditte in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto della fornitura con l'indicazione del relativo lotto e che trattasi di «DG 12/2000 - qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni sette naturali e consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: provvisoria: pari 5% dell'importo a base di gara da produrre con l'offerta; definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa da cui risultino:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro dello Stato di residenza aderente CEE;

b) non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, primo comma, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) le risultanze di bilancio relative all'ultimo triennio (1997/1999);

d) idonee referenze bancarie;

e) l'importo totale delle forniture EDP di natura analoga a quella oggetto della gara eseguite negli ultimi tre anni (1997/1999). Tale importo dovrà essere non inferiore:

per il primo lotto: L. 30.000.000.000 (€ 15493706.97) annui, di cui almeno L. 15.000.000.000 (€ 7746853.49) annui fatturati alla pubblica amministrazione centrale e/o locale;

per il secondo lotto: L. 5.000.000.000 (€ 2582284.50) annui di cui almeno L. 2.500.000.000 (€ 1291142.25) annui fatturati alla pubblica amministrazione centrale e/o locale.

f) l'elenco delle principali forniture così come individuate al precedente punto e) delle quali dovrà essere indicato l'importo, la data, il committente ed il luogo di consegna;

g) la disponibilità di una struttura unitaria e stabile, non costituita da associazione temporanea, per l'assistenza tecnica per le apparecchiature in oggetto, con la descrizione della relativa articolazione territoriale con indicazione del numero dei tecnici dedicati alla manutenzione delle apparecchiature in questione; i concorrenti dovranno garantire almeno dieci centri di assistenza situati in altrettante città sedi di compartimenti ANAS destinatari delle presenti forniture; per le restanti città il centro di assistenza deve essere dislocato in modo da consentire l'intervento di manutenzione entro le quattro ore dalla chiamata;

h) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 7412, CEI 11015, legge n. 1861/1968, D.P.R. n. 5471/1955 e successive);

i) la «conformità all'anno 2000» dei prodotti hardware e software, ossia la loro idoneità a gestire senza intralci alla funzionalità dei sistemi, il cambio di data dal 31 dicembre 1999 al 1° gennaio 2000;

j) la presenza e la gestione del simbolo €;

k) il possesso della certificazione ISO 9002 da parte della ditta, fornitrice (o ISO 9001 se produttore) e ISO 9001 da parte della ditta produttrice se diversa, relativamente agli oggetti del contratto.

Nei casi di associazione tutti i componenti l'unità richiedente dovranno possedere i requisiti richiesti e presentare le relative dichiarazioni e documentazione. Partecipazione aperta a ditte aventi sede in uno Stato aderente CEE alle condizioni previste dall'art. 11, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e sarà valutata secondo i seguenti criteri da una commissione appositamente nominata:

prezzo 50%;

caratteristiche tecniche della fornitura 25%;

caratteristiche organizzative e qualità dei servizi di assistenza 20%;

affidabilità del fornitore 5%.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Altre indicazioni: il capitolato tecnico sarà trasmesso ai concorrenti unitamente alla lettera di invito.

L'offerta dovrà rimanere valida per un periodo di giorni centoventi decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

per la parte amministrativa: all'ufficio contratti, indirizzo punto 1.

per la parte tecnica: servizi informativi ANAS indirizzo punto 1.

I quantitativi delle apparecchiature potranno variare del 20% in più.

L'ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ANAS che si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

13. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 24 febbraio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-2888 (A pagamento).

## ANAS Ente Nazionale per le Strade

### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, ctg. 6.b) CPC 812/814, DG 14/2000, affidamento del servizio di tesoreria. In particolare l'aggiudicatario dovrà:

curare le operazioni finanziarie derivanti dal bilancio annuale dell'ente che comporta movimenti finanziari complessivamente previsti in circa L. 15.000 miliardi; (€ 7746853486.34);

eseguire la movimentazione di tutti i capitoli di entrata e di spesa al livello centrale e periferico, attraverso reversali di incasso e mandati di pagamento (operazioni previste circa 60.000 annue) ricapitolando, in chiusura di ciascuna giornata, i dati dell'intera tesoreria presso l'agenzia che opera con la sede centrale dell'ente;

provvedere a corrispondere le competenze principali ed accessorie al personale dipendente composto da circa 9.000 unità mediante bonifici bancari (n. 8.430 circa), accreditamenti su conti correnti postali (n. 350 circa) e a mezzo di assegni circolari N.T. da spedire all'indirizzo dei beneficiari (n. 120 circa);

svolgere il servizio di tesoreria unica con particolare riguardo alla circoscrizione che l'ente, ai sensi del D.P.C.M. 28 ottobre 1999 è inserito nella tabella B con un plafond assegnato di lire duecentomiliardi, in applicazione delle norme contenute nella legge n. 720/1984 e con riferimento alla organizzazione dell'ente stesso che è articolato in una sede centrale e nelle seguenti n. 25 sedi periferiche, nonché n. 13 sezioni staccate:

sedi periferiche: Ancona, Aosta, L'Aquila, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Catania, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trieste, Venezia, ufficio speciale di Palermo, ufficio speciale di Genova, ufficio speciale di Bologna;

sezioni staccate: Agrigento, Belluno, Foggia, Lecce, Novara, Pescara, Pordenone, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Sondrio, Trapani, Udine.

3. Luogo di esecuzione: l'aggiudicatario dovrà disporre di articolazione territoriale capillare a livello provinciale con presenza diretta nelle città ove operano le sedi periferiche dell'ente;

4.a) Riservato ad una particolare professione: istituti bancari svolgenti attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 13 e 16, terzo comma del medesimo decreto legislativo;

b) l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) -.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. -.

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto del servizio.

8. Durata del contratto: quattro anni a decorrere dall'inizio del servizio e rinnovabile per lo stesso periodo. Gli effetti e la durata del contratto devono tenere conto delle previsioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 relativamente al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in materia di viabilità, in attuazione della legge n. 59/1997.

9. È ammessa la presentazione delle offerte da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi delle norme richiamate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto. Ciascun soggetto non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di associazione, né può partecipare a più associazioni.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di dotare l'ente del servizio di tesoreria, tabella B, ai sensi del D.P.C.M. 28 ottobre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 263 del 9 novembre 1999;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 marzo 2000 e dovranno essere sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Servizio di tesoreria» e che trattasi di «qualificazione DG 14/2000». Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro quarantacinque giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. -

13. Dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata, del legale rappresentante, a pena di esclusione, del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda di partecipazione, da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) i risultati di bilancio riferiti all'ultimo triennio (1997/1999);

c) lo svolgimento del servizio di tesoreria unica per altri enti pubblici negli ultimi tre anni (1997/1999);

d) iscrizione nei registri professionali di cui al punto 4.a);

e) attrezzature tecniche, materiali, strumenti (compresi quelli di studio e di ricerca), risorse umane con provata esperienza utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) articolazione territoriale così come specificato al punto 3, del presente bando, fermo restando che, in caso di raggruppamento tale condizione di partecipazione sarà valutata con riferimento al raggruppamento nel suo complesso.

Nei casi di associazione ciascun componente dovrà possedere i requisiti sopra specificati ai punti da a) ad e) e presentare le relative dichiarazioni.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

caratteristiche tecnico-organizzative: punteggio complessivo 45:

a) numero e localizzazione delle filiali o sportelli in Italia;

b) numero e localizzazione delle filiali o sportelli presenti complessivamente nelle sedi periferiche e sezioni staccate dell'ente;

c) livello di informatizzazione;

d) collegamenti telematici;

e) tempi di esecuzione dei mandati;

f) elenco degli altri enti pubblici per i quali è stato svolto il servizio di tesoreria e durata del servizio stesso.

offerta economica: punteggio complessivo 40:

a) tasso creditore per giacenza (in riferimento all'art. 48, terzo comma della legge 23 dicembre 1999, n. 488);

b) tasso debitore per eventuale scoperto di cassa;

c) valute sui versamenti e pagamenti (giorni di valuta sui pagamenti e sulle riscossioni);

d) costo per il servizio di tesoreria;

e) costo per la tenuta dei conti correnti accessi a favore della sede centrale e degli uffici periferici;

f) costo commissioni per bonifici effettuati a favore di fornitori a carico dell'ente;

g) costo per le eventuali operazioni sull'estero;

h) costo per le fidejussioni richieste dall'ente;

i) costo per l'amministrazione e custodia titoli.

Altri servizi: punteggio complessivo 15:

a) programmi di formazione per il personale dell'ente su tematiche di interesse specifico riguardanti: aggiornamento sul servizio di tesoreria, Euro, dialoghi informatici, quant'altro dovesse ritenersi di attualità. Si richiede quantificazione dell'affiancamento che la banca potrà mettere a disposizione sotto forma di docenti, locali per riunioni, partecipazione alle spese di trasferimento, vitto, alloggio ed altro;

b) offerta e modalità per l'attivazione dei collegamenti telematici tra ogni struttura periferica dell'ente e la filiale di riferimento della banca;

c) altre iniziative inerenti al servizio di tesoreria.

15. Altre informazioni: l'istituto tesoriere o l'associazione aggiudicataria dovrà essere presente con propri sportelli nelle varie piazze ove operano sedi periferiche sin dall'inizio dell'effettivo servizio (decorrenza dell'appalto); solo per le sedi non ancora operative, la presenza dovrà sussistere all'atto dell'avvio della loro operatività. L'offerta dovrà rimanere valida fino alla data di decorrenza del servizio. L'ente si riserva il diritto di aggiudicare o non aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida. La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia altra pretesa. Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio contratti, se di carattere amministrativo (tel. 06/490326), ed all'ufficio amministrazione finanziaria se di carattere tecnico (tel. 06/4452212).

16. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 24 febbraio 2000

L'amministratore: dott. G. D'Angiolino.

S-2889 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica  
Atti n. 94423/2254/98

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, telefono n. 02/77401, fax n. 7740.2792, indirizzo Internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it), codice fiscale n. 02120090150, indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «Lavori di rifacimento coperture e facciate del Liceo Scientifico Donatelli di Milano».

Importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 2.961.000.000, (€ 1.529.228,87) di cui:

importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 276.853.500;

importo per l'esecuzione delle lavorazioni (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 2.684.146.500, (€ 1.386.254,07).

Categoria A.N.C. prevalente: G1 L. 1.005.333.000.

Termine per il ricevimento delle offerte: 9 marzo 2000 ore 9,30, termine perentorio.

Data della gara:

1ª seduta giorno 10 marzo 2000 dalle ore 9,30 presso la sede dell'ente;

2ª seduta giorno 28 marzo 2000 dalle ore 11, presso la sede dell'ente.

Il bando integrale viene pubblicato agli albi pretori (comune e provincia di Milano), sul B.U.R.L. e sul Bollettino avvisi ed aste pubbliche, ed è disponibile presso il Settore appalti e contratti, telefono n. 02/7740.2241, in via Vivaio n. 1, Milano e all'indirizzo Internet.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso il Settore istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20, Milano, telefono n. 02/77404119 (Segreteria responsabile zona 2, ing. Giancandido Delfendi).

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai quindici giorni ai sensi del 2º comma dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 data l'urgenza di appaltare i lavori.

Milano, 22 febbraio 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti  
dott. Giovanni Cacchi

M-868 (A pagamento).

**PROVINCIA DI MILANO**

*Bando di gara per asta pubblica  
Atti n. 10653/3772/98*

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, telefono n. 02/77401, fax n. 7740.2792, codice fiscale n. 02120090150, indirizzo Internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) (provincia - Appalti, concorsi e nomine) indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «Lavori di adeguamento della palazzina storica dell'I.T.I.S. Feltrinelli di Milano» per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 6.445.000.000 (€ 3.328.564,71) di cui:

importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 96.675.000;

importo per l'esecuzione delle lavorazioni (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 6.348.325.000, (€ 3.278.636,24).

Categoria A.N.C. prevalente: G1 L. 2.498.000.000.

Data della gara:

1ª seduta 14 marzo 2000 ore 9,30 presso la sede dell'ente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 testo vigente;

2ª seduta 29 marzo 2000 ore 11, presso la sede dell'ente per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) e 1-*bis* legge 109, testo vigente.

Termine per il ricevimento delle offerte 13 marzo 2000 ore 9,30, termine perentorio.

Il bando verrà pubblicato agli albi pretori (comune e provincia di Milano), sul B.U.R.L. e sul Bollettino avvisi ed aste pubbliche, ed è disponibile presso il Settore appalti e contratti, via Vivaio n. 1, Milano e all'indirizzo Internet.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso il Settore istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20, Milano, telefono n. 02/77404136 Segreteria responsabile zona 4 - Arch. Egidio Ghezzi.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai quindici giorni ai sensi del 2° comma dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 data l'urgenza di appaltare i lavori.

Milano, 22 febbraio 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-870 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Azienda Sanitaria Locale  
Vallecronica Sebino**

1. Ente appaltante: l'Azienda Sanitaria Locale Vallecronica-Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), telefono n. 0364/3291 indice licitazione privata per l'assegnazione della fornitura di cui al punto 3 b).

2. a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) forma accelerata giustificata da esigenze di continuità del servizio.

3. a) Luogo di consegna: indicato nel capitolato speciale d'appalto;

b) fornitura prodotti per dialisi per un importo annuo presunto di L. 1.500.000.000 (pari ad € 774.685,34);

c) lotti diversi.

4. a) Durata contratto di fornitura anni tre.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

6. Ricezione domande di partecipazione:

a) termine: ore 12 del giorno 13 marzo 2000.

b) indirizzo: Ufficio protocollo A.S.L. Vallecronica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS), per modalità vedi lettera di invito;

c) lingua: Italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: in conformità all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Cauzioni: provvisoria nessuna; definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

9. Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge, che attesti l'iscrizione ai registri professionali art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più vantaggioso). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. Provveditorato A.S.L. Vallecronica-Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), telefono n. 0364/329319.

15. Data di invio del bando: 22 febbraio 2000.

16. Data ricevimento del bando: 22 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-894 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici  
e della Gestione Patrimoniale  
Servizio Equipaggiamento e Casermaggio  
Divisione Casermaggio**

Roma, via Giovanni Lanza n. 135

Telefono n. 06/46525565 - Fax n. 06/46549642

**Procedura di informazione preliminare**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico - Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Casermaggio, Roma, via Giovanni Lanza n. 135 - C.P. 00184, telefono n. 06/46525565, fax n. 06/46549642.

2. Natura e quantità o valore dei prodotti da fornire:

- n. 1.500 attaccapanni in metallo a colonna 4/6 posti;
- n. 200 librerie metalliche orizzontali a vetri scorrevoli;
- n. 2.000 lumi elettrici da tavolo;
- n. 1.000 lumi elettrici per macchina da scrivere;
- n. 3.000 poltroncine metalliche fisse per ufficio;
- n. 300 poltrone direzionali a schienale alto;
- n. 1.000 portatelefonici metallici a struttura componibile;
- n. 1.000 posacenere gettacarte a colonna;
- n. 1.500 scaffaletti metallici poggiatesta;
- n. 500 poltroncine datilo girevoli con rotelle;
- n. 350 tavolinetti da centro per salotto;
- n. 1.000 ventilatori elettrici da tavolo;
- n. 2.000 comodini;
- n. 5.000 copriletti in fibra sintetica ad una piazza;
- n. 3.000 coprirete di cotone;
- n. 500 letti monoposto;
- n. 1.500 lumetti elettrici per comodino;
- n. 2.000 sedie metalliche pieghevoli per camerata;
- n. 3.000 soprafodere di cotone per materasso;
- n. 1.000 tavolini scrittoio per camerata;
- n. 5.000 asciugatoi da bagno a nido d'ape cm. 150 x 160;
- n. 200 aste in alluminio per bandiera;
- n. 200 bacheche portachiavi in alluminio anodizzato;

- n. 500 bacheche portaordini in alluminio;  
 n. 500 bandiere nazionali di lana mt. 1,50 x 2,25;  
 n. 1.000 bandiere europee mt. 1,50 x 2,25;  
 n. 2.000 cestini gettacarte;  
 n. 500 poltroncine con tavoletta scrittoio;  
 n. 500 poltrone girevoli ricoperte in tessuto per centralinista;  
 n. 1.500 scaldabagni elettrici da lt. 80;  
 n. 100 tavoli per sala convegno;  
 n. 100 tavoli per sala riunioni;  
 n. 1.000 termoventilatori;  
 n. 50 affettatrici da banco;  
 n. 50 armadi frigorifero da lt. 650 temperatura positiva;  
 n. 100 frigoriferi da lt. 150/200 con freezer;  
 n. 50 motoriduttori per media comunità;  
 n. 20.000 serie di piatti di porcellana con stemma araldico;  
 posateria costituita da n. 15.000 coltelli e n. 15.000 forchette in acciaio inox;  
 n. 3.000 vassoi self-service portapiatti;  
 n. 2.000 scaffali metallici per archivio deposito;  
 n. 500 scaffali metallici componibili per archivio;  
 n. 1.000 scaffali metallici per magazzino;  
 n. 200 scale metalliche a libretto fino a mt. 2,00.
3. -
4. L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e dal Regolamento di contabilità di Stato.
5. Data di invio bando: 23 febbraio 2000.
6. Data di ricevimento: 23 febbraio 2000.

Il direttore della divisione: dott.ssa P. Cozzolino.

C-4105 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Provveditorato Regionale della Basilicata**  
 Potenza

*Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplinare comunitaria (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 2, Prot. n. 3399 del 21 febbraio 2000).*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato Regionale della Amministrazione Penitenziaria di Basilicata, via IV Novembre, n. 56 - 85100 Potenza, telefono n. 0971/36353, fax n. 0971/34094.
2. Procedura di aggiudicazione con carattere di urgenza adottata ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358: licitazione privata su base di asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli articoli 69; 73, lettera c); 76; 77 e 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.
3. Giustificazione del ricorso alla procedura di urgenza: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio dal 1° aprile 2000.
4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.
5. Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella Circonscrizione Regionale del Provveditorato di Basilicata.
6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto riferito al periodo 1° aprile 2000 - 31 dicembre 2001 (con facoltà di addivenire al rinnovo di un anno, mediante atto espresso). Si precisa che la scadenza del contratto sarà unica per tutti gli istituti oggetto dell'appalto, mentre la decorrenza del servizio per alcuni degli istituti sopraindicati non coinciderà con il 1° aprile 2000 bensì dalla data di ricezione della successiva nota della stazione appaltante che sarà inviata alla scadenza dei contratti attualmente in corso di esecuzione (per detti istituti la durata del contratto non sarà, quindi, di ventuno mesi, ma inferiore).

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° aprile 2000 - 31 dicembre 2001: L. 785.921.400 corrispondente € 405.894,529 + I.V.A. al 4% esclusa così risultante:

L. 6.180 (prezzo a base d'asta) x 640 x 198 (numero complessivo pasti presunti) + L. 940 (supplemento) x 15 (ricorrenze festive) x 198 (numero complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive). E' esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 marzo 2000.

12. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi precedente punto 1).

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 16 marzo 2000.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a), e lettere c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 392.960.700, (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9), specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale; a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo; agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative;

dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso tutte le strutture oggetto dell'appalto ed ha preso conoscenza delle condizioni dei locali, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano avere influenze sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali.

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 57/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 30 marzo 2000.

Il provveditore: dott. Antimo Pacifico.

C-4106 (A pagamento).

## AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

*Bando di gara mediante procedura ristretta (licitazione privata)*  
ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 (art. 24, lett. a).

1. Corso Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330.

2. Natura dell'appalto: manutenzione delle attrezzature di fermata della rete autotranviaria ATM - Appalto ATM n. 15/2000.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.a) Importo dei lavori: L. 3.622.304.600 (€ 1.870.764,20) + I.V.A.

L'importo è così suddiviso: L. 1.807.605.500 (€ 933.550,33) + I.V.A., per opere di carpenteria metallica (categoria specializzata A.N.C. S6 prevalente); L. 1.515.729.000 (€ 782.808,70) + I.V.A., per opere stradali (categoria generale A.N.C. G3 non prevalente); L. 298.970.100 (€ 154.405,17) + I.V.A. per opere elettriche (categoria generale A.N.C. G11 non prevalente).

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 2 lettera c) del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999, i lavori stradali ed elettrici sono, a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo e sono qualificati come scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I. di tipo verticale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del citato decreto legge n. 502/1999 le imprese singole o associate, fermo restando il possesso degli ulteriori requisiti richiesti in bando, possono eseguire direttamente tutte le opere sopraindicate se in possesso delle iscrizioni A.N.C. per le categorie indicate e per classifiche corrispondenti all'importo dei lavori di ogni singola categoria, oppure se, singolarmente o in associazione, sono in possesso dell'iscrizione A.N.C. per la categoria prevalente per classifica corrispondente all'importo dei lavori, con obbligo di subappaltare le opere qualificate come scorporabili.

Sono ammesse inoltre associazioni di imprese di tipo verticale, ai sensi della vigente normativa e con i frazionamenti previsti in bando.

Si applicherà l'art. 9 del citato decreto legge n. 502/1999.

Per le associazioni di imprese, i requisiti finanziari e tecnici come in bando precisati, devono essere posseduti nelle associazioni di tipo orizzontale o per i consorzi di imprese, nella misura pari almeno al 50% dalla mandataria o da una impresa consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 23 decreto legislativo n. 158/1995).

Per le A.T.I. di tipo verticale si applica il 3° comma dell'art. 9, del decreto-legge n. 502/1999.

b) non sono previsti lotti;

c) l'appalto ha finalità di manutenzione delle attrezzature, impianti e banchine di fermata come meglio precisato in capitolato;

d) non sono previste progettazioni.

5. Varianti: come da capitolato.

6. Durata dei lavori: 360 giorni consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori, secondo le modalità di cui al capitolato.

7. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione dall'invito alla gara, entro le ore 12 del giorno 23 marzo 2000. Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Manutenzione delle attrezzature di fermata della rete autotranviaria ATM.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione.

9. Cauzione provvisoria e definitiva: rispettivamente 2% dell'importo a base di gara e 10% dell'importo di aggiudicazione, con le modalità che saranno stabilite nella lettera di invito.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: il lavoro sarà autofinanziato; pagamenti e saldi come da capitolato.

11. Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi degli articoli 23 e seguenti del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

12. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione dovranno essere prodotti, a pena di esclusione dall'invito alla gara, dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa o, se si tratta di costituendo raggruppamento, di ciascuna delle imprese partecipanti, attestati:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla presente gara;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 18;

d) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con indicazione del luogo e del numero di iscrizione e del nominativo del legale rappresentante;

e) di possedere iscrizione all'A.N.C. con riferimento alle classificazioni di cui al decreto ministeriale n. 304/1998, con la precisa indicazione delle categorie ed importi di iscrizione (si applicherà l'art. 11 comma 1 del decreto legge n. 502/1999);

f) cifra di affari in lavori realizzata, mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio 1994-1998, dall'impresa o complessivamente dalle imprese raggruppate pari almeno a 1,75 volte l'importo dei lavori;

g) esecuzione mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio sopra indicato, di lavori appartenenti alla categoria prevalente in misura almeno pari al 40% dell'importo dei lavori;

h) costo complessivo sostenuto per il personale che deve essere almeno pari al 15% della cifra di affari di cui al punto f);

i) di disporre di attrezzature tecniche in dotazione stabile per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari di cui al punto f) (si applicheranno i criteri fissati nell'art. 7 del decreto legge n. 502/1999);

l) in caso di partecipazione di consorzi: l'indicazione dell'impresa consorziata per la quale concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori stessi.

I requisiti richiesti devono essere posseduti al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

13. È consentita la partecipazione alle imprese aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni previste dal presente bando, ai sensi dell'art. 8 legge n. 109/1994 e s.m. e i., con esclusione dell'obbligo dell'iscrizione A.N.C.

14. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso, come sarà precisato nella lettera di invito.

15. Il subappalto, ammesso nei limiti del 30% relativamente alla categoria prevalente, sarà regolato dalle norme di cui alla legge n. 55/1990. Non è previsto il pagamento diretto ai subappaltatori. Le fatture saranno pagate dietro presentazione delle fatture quietanzate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di legge.

16. Informazioni tecniche: potranno essere richieste presso il Servizio Lavori ATM - Corso Trapani n. 158 - Torino, tel. 011-5764.705; informazioni legali: tel. 011-5764.742 oppure 5764.754 (centralino 011-5764.1).

17. Per informazioni in materia di sicurezza sul lavoro e condizioni di lavoro, le autorità preposte sono l'ispettorato del lavoro e gli uffici sanitari competenti per zone.

**18. Altre informazioni:**

le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

la gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli organi competenti ATM.

le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessorie conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'ATM si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

L'ATM si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s. m. e i.

Torino, 23 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-4107 (A pagamento).

**COMUNE DI TOANO  
(Reggio Emilia)**

Toano (RE), corso Trieste n. 65  
Telefono 0522-805110 - fax 805542

*Estratto avviso d'asta*

Il giorno 23 marzo 2000, si svolgerà presso la sede comunale asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori:

1) costruzione loculi nel cimitero frazionabile di Cavola - Cat. A.N.C. - G1, ovvero possesso dei requisiti di cui all'art. 6, lettere a), b), e c), decreto-legge n. 502/1999. Importo lavori a base d'asta L. 258.346.691 (€ 133.424,93).

Per essere ammessi all'asta dovrà essere inoltrata al comune, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, apposita domanda corredata dell'offerta e dei documenti indicati nel bando d'asta.

La documentazione ed il bando possono essere richiesti all'ufficio tecnico previo versamento di L. 20.000.

Il responsabile del servizio:  
Tagliatini geom. Giancarlo

C-4108 (A pagamento).

**COMUNE DI FIORANO MODENESE  
(Provincia di Modena)**

*Avviso di pubblico incanto*

Il comune di Fiorano Modenese - 41042 piazza G. Menotti n. 1 - Tel. 0536/833111 - fax 0536/832446, procederà all'aggiudicazione mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione di un'area di sosta autoveicoli e di un percorso pedonale di collegamento con la riserva naturale delle Salse di Nirano ed il centro visite.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e ss. mm.

L'importo a base d'asta è di L. 339.000.000 (€ 175.078,89) per lavori oltre a nette L. 4.000.000 (€ 2.065,83) per adempimenti di cui al piano di sicurezza e di coordinamento.

L'incanto verrà esperito, in pubblica seduta nella Sala della giunta del comune di Fiorano Modenese, piazza C. Menotti n. 1, il giorno 20 marzo 2000 alle ore 11.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio ambiente del comune o visualizzato su sito Internet <http://www.comune.fiorano-modenese.mo.it>

Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta per posta raccomandata o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 18 marzo 2000.

Il responsabile servizio U.E.A.:  
geom. Giovanni Cantoni

C-4109 (A pagamento).

**COMUNE DI FIORANO MODENESE  
(Provincia di Modena)**

*Avviso di pubblico incanto*

Il comune di Fiorano Modenese - 41042 piazza G. Menotti n. 1 - Tel. 0536/833111 - fax 0536/832446, procederà all'aggiudicazione mediante pubblico incanto dei lavori di sistemazione e ripristino dello stradello di accesso al centro visite della riserva naturale delle Salse di Nirano.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e ss. mm.

L'importo a base d'asta è di L. 233.600.000 (€ 120.644,33) per lavori oltre a nette L. 4.000.000 (€ 2.065,83) per adempimenti di cui al piano di sicurezza e di coordinamento.

L'incanto verrà esperito, in pubblica seduta nella Sala della giunta del comune di Fiorano Modenese, piazza C. Menotti n. 1, il giorno 20 marzo 2000 alle ore 12.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio ambiente del comune o visualizzato su sito Internet <http://www.comune.fiorano-modenese.mo.it>

Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta per posta raccomandata o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 18 marzo 2000.

Il responsabile servizio U.E.A.:  
geom. Giovanni Cantoni

C-4110 (A pagamento).

**COMUNE DI FIORANO MODENESE  
(Provincia di Modena)**

*Estratto avviso di gara*

Il comune di Fiorano Modenese, a nome e per conto anche degli altri comuni comproprietari, procederà alla concessione della gestione della Casa di vacanza «Bacciccia» di Pinarella di Cervia per l'organizzazione di soggiorni estivi per minori e adulti.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte il giorno 25 marzo 2000, ore 12.00.

L'esame delle offerte inizierà il giorno 27 marzo 2000 alle ore 9.

Gli interessati potranno richiedere copia integrale del bando e del capitolato speciale d'appalto alla segreteria generale del comune.

Il direttore d'area: dott. Walter Benati.

C-4111 (A pagamento).

**COMUNE DI SASSO MARCONI**

(Provincia di Bologna)

Tel. 051/843511 - Fax 051/840802

*Procedura aperta (pubblico incanto) per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare a favore di cittadini residenti nel territorio comunale. Importo a base d'asta su base triennale: L. 1.336.500.000, € 690.244,65 oltre I.V.A.*

Luogo di esecuzione: comune di Sasso Marconi.

Durata del contratto: anni tre, rinnovabile per altri tre anni.

Richiesta documenti (avviso integrale d'asta e capitolato speciale d'appalto): richiedibili a mezzo fax all'ufficio relazioni con il pubblico del Comune intestato o consultabili direttamente dal sito internet - <http://www.3rd.net/cmsavena/comsasso/appalti.html>

Termine per la presentazione delle offerte: ore 17,30 del giorno 20 marzo 2000.

Apertura: 21 marzo 2000 ore 9 presso la sede comunale.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della legge regionale Emilia Romagna n. 7/94 come modificata dalla legge regionale n. 6/1997.

Il responsabile del settore servizi finanziari:  
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-4112 (A pagamento).

**ERGA - S.p.a. Gruppo Enel**

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111 - Fax 050/535534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

*Bando di gara K1G0D008 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995*

Oggetto: opere civili per il rinnovamento della centrale geotermoelettrica «Bagnore 2», Regione Toscana - Comune di Santa Fiora (GR).

Importo circa: ML. 2.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori duecentosettanta giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di ottobre 2000.

Iscrizione A.N.C.: cat. prevalente G1 - importo ML. 3000.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo base e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: novanta/centoventi giorni data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori mensili. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: lotto unico al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 marzo 2000.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara potranno essere richieste, a mezzo fax, ai seguenti numeri 0583/416414-416403.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana parte seconda, n. 270 del 17 novembre 1999.

Bracaloni Maurizio.

C-4115 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**

*Avviso relativo al bando di gara n. CD 5894 del 12 dicembre 1997. Gara a licitazione privata per fornitura e posa in opera di un cavo di alimentazione elettrica dal versante di Assergi. (Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990).*

Il Consiglio direttivo dell'I.N.F.N., con delibera n. 6716 del 28 gennaio 2000 ha deciso di annullare la gara CD 5894 del 12 dicembre 1997 per sopravvenute impreviste modifiche tecniche al progetto originario.

La gara verrà di conseguenza ribandita con le modalità usuali delle gare pubbliche. Anche le ditte che avevano inviato domanda di partecipazione possono ripresentarla sulla base di quanto verrà indicato nel nuovo bando di gara che sarà approntato quanto prima.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-4116 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA****Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri****IV Reparto - Direzione di Commissariato****Sezione Contratti e Contenzioso**

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 5 aprile 2000, intende esperire licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

Voce A: n. 70 serie per posto letto per Marescialli e Sovrintendenti e n. 55 posti letto per allievi Ufficiali in lotto unico inscindibile;

Voce B: n. 460 posti per allievi Marescialli, in lotto unico;

Voce C: n. 630 posti letto per allievi Carabinieri, in lotto unico;

Voce D: n. 1.500 coprietto di cotone, n. 10.000 federe di cotone, n. 20.000 lenzuola di cotone candido, n. 15.000 accappatoi di cotone a nido d'ape e n. 10.000 asciugamani bianchi a spugna, in lotto unico inscindibile;

Voce E: n. 3.000 guanciali ignifughi e n. 2.000 materassi ignifughi classe IM 200 con 2 soprafodere, in lotto unico inscindibile;

Voce F: n. 2.500 coperte di lana, in lotto unico;

Voce G: n. 20.000 serie di posate inox e n. 300 Kit di posate, in lotto unico inscindibile;

Voce H: n. 20.000 serie di piatti di porcellana, in lotto unico;

Voce I: p. 40.000 calze da ginnastica a spugna mod. 99, in due lotti uguali;

Voce L: p. 160.000 calze di cotone nero mod. 99 in quattro lotti uguali;

Voce M: p. 50.000 calze a spugna di cotone nero mod. 99, in due lotti uguali;

Voce N: p. 50.000 calze a spugna di lana mod. 99, in due lotti uguali;

Voce O: n. 50.000 maglioni turchino a collo rovesciato, in due lotti uguali;

Voce P: n. 20.000 pullover di colore grigio mod. 99, in due lotti uguali;

Voce Q: n. 30.000 pullover di colore turchino mod. 99, in due lotti uguali;

Voce R: n. 10.000 magliette colore turchino con logotipo, in lotto unico;

Voce S: n. 20.000 magliette tipo polo mod. 2000, in due lotti uguali;

Voce T: n. 1.000 maglioni a girocollo con toppe per addetti ai natanti, in otto unico;

Voce U: n. 3.000 sciarpe a rete di colore blu, in lotto unico;

Voce V: n. 200 borse cartelle di colore blu e n. 1.500 borsoni di colore blu, lotto unico inscindibile;

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della C.E. e, per le Voci A, B, C, E, G, anche a quelle dei Paesi Terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da lire 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 14 marzo 2000, pena l'esclusione, al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - viale Romania n. 45 - 00197 Roma, e dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse le imprese o i raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, aventi il ciclo di produzione commerciale inteso.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La ditta che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

Le ditte accorrenti, sia singolarmente sia in raggruppamento, dovranno dichiarare nell'offerta, pena nullità della stessa, ed allegarne copia, di essere in possesso del certificato UNI EN ISO 9001-9002 rilasciato da un organismo certificatore abilitato, operante in uno stato aderente allo I.A.F. (International Accreditation Forum). Il relativo Manuale di Qualità sarà richiesto dopo l'aggiudicazione.

L'Amministrazione, durante l'attività di vigilanza, verificherà la rispondenza delle procedure adottate nelle varie fasi di lavorazione rispetto a quelle riportate nel piano di qualità.

Per ciascuna voce in gara non saranno ammesse a partecipare le società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte non iscritte all'albo fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 14 marzo 2000 la documentazione di data non anteriore al 14 settembre 1999 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 14 settembre 1999 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere d), e) ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A., relative agli anni 1996, 1997, 1998, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare;

elenco delle più significative forniture in corso presso la P.A., con particolare riferimento ai materiali delle stesse tipologie a quelli in provvista, con il relativo importo;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione.

Le ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno (da inviare in copia) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773 per tutte le Voci in gara eccetto le Voci R, S e U.

In analogia le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione in provvista, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Le ditte partecipanti potranno presentare, in luogo dei documenti richiesti dal presente bando, dichiarazioni sostitutive, così come previsto dal decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'Amministrazione effettuerà tutti i controlli, anche a campione, ritenuti necessari ai fini di accertare quanto dichiarato.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendono necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D., compresa la conferma di rifiuto.

Ogni prodotto finito costituente la fornitura dovrà essere contrassegnato, a cura della ditta fornitrice, da un numero progressivo. La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornaliera in modo tale che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definitivo ed individuabile univocamente, così come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Per tutte le voci in gara l'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi, in unica rata, entro 90 (novanta) giorni presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La consegna dovrà avvenire ad esito positivo del collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini dell'Arma dei Carabinieri che l'A.D. si riserva di comunicare.

Le ditte con stabilimento di produzione non in territorio italiano, in caso di aggiudicazione, dovranno indicare la località italiana in cui è ubicato idoneo deposito/magazzino in regola con la normativa vigente dove avverrà il collaudo dei materiali in fornitura.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 24 marzo 2000.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di Commissariato - Sezione Contratti e Contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - viale Romania n. 45 - 00197 Roma tel. 0680982712, fax 0680982714-16.

Visione del bando di gara all'ufficio relazioni con il pubblico, piazza Baligny n. 2 - 00197 Roma - tel. 0680982935, fax 0680982934.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comando Generale trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nell'art. 13 della legge stessa, il titolare dei dati in questione è il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del Direttore di Commissariato, con domicilio della carica in viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 febbraio 2000 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore:

(Col.ammcom.t.SG Antonello Costagliola di Fiore)

C-4117 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI**

Brescia

**Avviso di preinformazione - Bando di gara indicativo**

In ottemperanza al dettato dell'art. 5 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 così modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (appalti pubblici di forniture) ed all'art. 8 comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 (appalti pubblici di servizi), si informa che nel corso dell'anno 2000 si intendono aggiudicare le forniture ed i servizi di seguito indicati:

1) amministrazione aggiudicataria: Azienda Ospedaliera Spedali Civili, piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, Italia, telefono 0039/30/3996415 telefax 0039/30/393516.

2a) natura e quantità a valore dei prodotti da fornire:

fornitura di soluzioni per fleboclisi e varie; valore presunto di L. 3.200.000.000 - € 1.652.662. Durata 24 mesi;

fornitura di specialità medicinali; valore presunto di L. 28.000.000.000 - € 14.460.793. Durata 24 mesi;

fornitura di presidi per emodinamica; valore presunto di L. 3.500.000.000 - € 1.807.599. Durata 12 mesi.

fornitura di tubi e drenaggi; valore presunto di L. 3.000.000.000 - € 1.549.370. Durata 36 mesi;

fornitura di presidi e materiale di consumo per dialisi. Valore presunto di L. 12.500.000.000 - € 6.455.711. Durata 36 mesi;

fornitura di teleria piana e biancheria da carnice; valore presunto di L. 1.500.000.000 - € 774.685. Durata 24 mesi;

2b) natura e quantità o valore dei servizi da fornire:

servizio di lavaggio stoviglie; valore presunto di L. 2.196.000.000 - € 1.187.850. Durata 36 mesi;

servizio di ristorazione presidio ospedaliero di Montichiari; valore presunto di L. 2.700.720.000 - € 1.394.805. Durata 36 mesi;

3) altre indicazioni: l'aggiudicazione delle forniture del presente avviso verrà effettuata a mezzo pubblico incanto ad offerte segrete con le modalità previste dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e s.m. (art. 19, lett. B).

L'aggiudicazione dei servizi del presente avviso verrà effettuata a mezzo pubblico incanto ad offerte segrete con le modalità del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (art. 23 lett. a/b);

4) data di spedizione del presente avviso: 21 febbraio 2000;

5) data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: .....

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-4118 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 13**

**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0322/848306 - 848465, fax 0322/844584.

2. Descrizione: fornitura in somministrazione di guanti monouso suddivisa in quattro lotti.

2.a) Luogo di consegna: Centro Ricezione Merci P.O. di Borgomanero, viale Zoppis n. 10.

2.b) Importo presunto annuo: L. 284.000.000 I.V.A. inclusa (pari a € 146.673,76);

2.c) Durata del contratto: mesi trentasei.

3. Normativa: decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3.b) Criterio: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/1998.

4. Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili presso l'U.O. Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, tel. 0322/848306.

5. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7);

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - U.O. Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero (NO) in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «fornitura guanti monouso» e pervenire all'Ufficio Protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 23 marzo 2000 (per le domande inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio Protocollo dell'A.S.L.).

5.a) L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

5.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dal termine di cui al punto 5).

5.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Per i raggruppamenti la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti, e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

7. Alle domande dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti (auto)dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotografica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

7.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

7.b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

7.c) Dichiarazione, del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1996/1997/1998.

7.d) Dichiarazione del fatturato riferito ai singoli anni 1996/1997/1998, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

7.e) Dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 7.d.), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

8. Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;

cauzione provvisoria non prevista.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

H. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 2000.

I. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 2000.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 10 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-4119 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 13**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0322/848306 - 848465, fax 0322/844584.

2. Descrizione: fornitura in somministrazione di cerotti, medicazioni, bendaggi sterili e non sterili, medicazioni speciali suddivisa in diciassette lotti.

2.a) Luogo di consegna: Centro Ricezione Merci P.O. di Borgomanero, viale Zoppis n. 10.

2.b) Importo presunto annuo: L. 460.000.000 I.V.A. inclusa (pari a € 237.570,17);

2.c) Durata del contratto: mesi trentasei.

3. Normativa: decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3.b) Criterio: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/1998.

4. Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili presso l'U.O. Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, tel. 0322/848306.

5. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7);

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - U.O. Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero (NO) in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «fornitura cerotti, medicazioni, bendaggi sterili e non sterili, medicazioni speciali» e pervenire all'Ufficio Protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 23 marzo 2000 (per le domande inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio Protocollo dell'A.S.L.).

5.a) L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

5.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dal termine di cui al punto 5).

5.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Per i raggruppamenti la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti, e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

7. Alle domande dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti (auto)dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotografica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

7.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

7.b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

7.c) Dichiarazione, del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1996/1997/1998.

7.d) Dichiarazione del fatturato riferito ai singoli anni 1996/1997/1998, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

7.e) Dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 7.d.), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

8. Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;

cauzione provvisoria non prevista.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

H. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 2000.

I. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 2000.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 10 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-4120 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 13**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0322/848306 - 848465, fax 0322/844584.

2. Descrizione: fornitura in somministrazione di siringhe ed aghi sterili monouso suddivisa in cinque lotti.

2.a) Luogo di consegna: Centro Ricezione Merci P.O. di Borgomanero, viale Zoppis n. 10.

2.b) Importo presunto annuo: L. 264.000.000 I.V.A. inclusa (pari a € 136.344,63);

2.c) Durata del contratto: mesi trentasei.

3. Normativa: decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3.b) Criterio: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/1998.

4. Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili presso l'U.O. Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, tel. 0322/848306.

5. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7);

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - U.O. Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero (NO) in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «fornitura siringhe ed aghi sterili monouso» e pervenire all'Ufficio Protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 23 marzo 2000 (per le domande inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio Protocollo dell'A.S.L.).

5.a) L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

5.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dal termine di cui al punto 5).

5.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Per i raggruppamenti la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti, e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

7. Alle domande dovranno essere allegare, pena l'esclusione, le seguenti (auto)dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

7.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

7.b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

7.c) Dichiarazione, del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1996/1997/1998.

7.d) Dichiarazione del fatturato riferito ai singoli anni 1996/1997/1998, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

7.e) Dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 7.d.), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

8. Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;  
cauzione provvisoria non prevista.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

H. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 2000.

I. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 2000.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 10 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-4121 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 21 marzo 2000 alle ore 9, relativa agli interventi a richiesta di manutenzione degli edifici adibiti a scuole ed appartamenti di civile abitazione di proprietà comunale, importo a base d'asta L. 250.000.000 (€ 129.114,22); aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso, iscrizione A.N.C. Cat. G1, per l'importo di L. 300.000.000; possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 1°, lettere a), b) e c), decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio il 16 febbraio 2000.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'Allegato 1, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 marzo 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 15 febbraio 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-4122 (A pagamento).

## AZIENDA S.L. N. 7 DI ANCONA U.O. Approvvigionamento Beni e Servizi Ancona, via C. Colombo n. 106 (Tel 071/5965803 - Fax 071/5965805)

### Avviso di gara

L'Azienda S.L. n. 7 di Ancona indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e delle LL.RR. n. 49/1992 e 25/1995, licitazione privata con procedura accelerata per le seguenti forniture triennali, a partire dal 1° maggio 2000, destinate ai Laboratori di Analisi degli Stabilimenti Ospedalieri di Osimo, Loreto e Chiaravalle:

Lotto 1: fornitura di sistema di prelievo sottovuoto - importo presunto L. 527.000.000 più I.V.A.;

Lotto 2: fornitura «in service» di sistema per la determinazione automatica della Ves - importo presunto L. 65.000.000 più I.V.A.

Le ditte possono presentare offerta per uno o per entrambi i lotti; l'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto in conformità all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 nei confronti della ditta che avrà formulato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, valutabile secondo i criteri che saranno specificati nella lettera di invito e nel capitolato speciale di gara; i parametri che saranno applicati per l'aggiudicazione sono i seguenti: prezzo, qualità. Si precisa che l'aggiudicazione del lotto n. 2 è subordinata all'aggiudicazione del lotto n. 1, in quanto dovrà riguardare sistema «in service» compatibile con il sistema di prelievo sottovuoto di cui al lotto n. 1.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, a mezzo del servizio postale di Stato o equipollente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, commi 7 e 10 del decreto legislativo n. 402/1998, alla: Azienda S.L. n. 7 - U.O. Approvvigionamento Beni e Servizi - via C. Colombo n. 106 - 60127 Ancona. Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti in gara le ditte potranno presentare una unica domanda di partecipazione con indicazione specifica dei lotti cui intendono partecipare.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del 20 marzo 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura sistema di prelievo sottovuoto e «service» determinazione automatica Ves».

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno allegare alla predetta domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione: 1) autocertificazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia del proprio documento di identità, ai sensi dell'art. 2, comma 10 e 11 della legge n. 191/1998, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 402/1998; 2) dichiarazione, redatta come sopra, attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998; 3) dichiarazione, redatta come sopra, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998).

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 402/1998. Le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certifi-

cazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del C.P.C., o della legislazione del Paese straniero. L'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione tiene luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di aprile 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione del presente bando) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 19 febbraio 2000 ed è stato ricevuto in data 19 febbraio 2000.

Ancona, 19 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-4123 (A pagamento).

## A & T 2000 - SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI Consorzio Tutela Ambiente e Territorio

Codroipo (Udine)

### Bando di gara

Il Consorzio «A & T 2000 - Servizi Comunali Associati» con sede operativa in via Friuli n. 16/b a Codroipo - Udine - Italia, C.A.P. 33033, intende affidare l'appalto del servizio di raccolta eterogenea della frazione secca dei rifiuti urbani, il loro trasporto e il riciclo/riutilizzo/recupero della materia prima, nel territorio dei comuni consorziati, per il periodo 16 aprile 2000 - 15 aprile 2001, con possibilità di proroga di dodici mesi per due volte. Il costo unitario posto a base di gara, per un passaggio settimanale, è di Lit. 218, € 0,11259, per ogni chilogrammo di rifiuto; il costo unitario posto a base d'asta, per il secondo eventuale passaggio settimanale (ove venga istituito), è di Lit. 152, € 0,0785, per ogni chilogrammo di rifiuto.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta di cui alla lettera a), comma 1, art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto per detto servizio è compreso nella «categoria 16». Numero di riferimento della CPC 94.

Modalità di esecuzione: indicate nel capitolato speciale d'appalto «Allegato 2».

La prestazione del servizio è riservata alle ditte offerenti che siano regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ai sensi dell'art. 15 del citato decreto legislativo n. 157/1995. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamenti ed amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995, art. 20 e seguenti della legge n. 689 del 24 novembre 1989, legge n. 55 del 19 marzo 1990, legge n. 57 del 10 febbraio 1962, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo del 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modificazioni, legge regionale n. 30/1987 e successive modificazioni.

Le persone giuridiche dovranno indicare nome e qualifiche professionali degli incaricati della prestazione del servizio.

Non è ammessa per i prestatori di servizi la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

Non sono ammesse le varianti al servizio.

Durata del contratto: inizio 16 aprile 2000 e termine 15 aprile 2001.

Indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: Consorzio «A & T 2000 - Servizi Comunali Associati», Codroipo, via Friuli n. 16/b tel. 0432/906761, telefax 0432/908008.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 4 aprile 2000.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 10 aprile 2000.

Chiunque può presenziare all'apertura delle offerte.

L'apertura delle buste avverrà l'11 aprile 2000, alle ore 15 presso la sede operativa del consorzio sita in via Friuli n. 16/b, a Codroipo (UD).

È previsto il deposito della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 14 del capitolato d'appalto.

Modalità essenziali di finanziamento: tariffa di servizio a carico dei contribuenti e pagamento del canone mensile con rate posticipate effettuate dal consorzio.

Forma giuridica che dovrà avere il raggruppamento di prestatori di servizi: quello previsto dall'art. 12 del capitolato d'appalto.

Dovrà essere prodotta, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione da presentare nei termini e con le modalità di cui all'«allegato 1» al presente bando.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla stipula del contratto, e comunque per non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione, salvo inadempienze imputabili alla ditta medesima. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che presenti il prezzo più basso riferito ad ogni chilogrammo di rifiuto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995. Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto della sommatoria del prezzo unitario offerto per un passaggio settimanale, moltiplicato per il coefficiente 0,9 (zerovirgolanove) e del prezzo unitario offerto per l'eventuale secondo passaggio settimanale, moltiplicato per il coefficiente 0,1 (zerovirgolauno). I prezzi unitari offerti non potranno essere pari o superiori agli importi posti a base d'asta.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal rappresentante della ditta offerente e presentata nei termini e con le modalità previste dal presente atto.

L'offerta dovrà contenere, sia in cifre che in lettere, il prezzo unitario riferito ad ogni chilogrammo di rifiuto raccolto per ciascuna delle ipotesi previste dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

Data di invio del bando: 16 febbraio 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 16 febbraio 2000.

Codroipo, 16 febbraio 2000

Il direttore f.f.: arch. Renato Bernes.

C-4124 (A pagamento).

## COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Provincia di Foggia)

### Avviso pubblico per affidamento incarico (per estratto)

Il Comune di Ascoli Satriano, Vico S. Donato - tel. 0885/651117, intende procedere all'affidamento dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori, ecc., dei lavori di completamento della Casa Comunale, dell'importo complessivo di L. 2.000.000.000.

L'affidamento avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 17, comma 12, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I professionisti interessati dovranno far pervenire la documentazione occorrente entro il termine perentorio del 14 marzo 2000. Per la modalità di presentazione delle domande si farà riferimento esclusivamente all'avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.

Ascoli Satriano, 16 febbraio 2000

Il responsabile del settore 3°: arch. G. Casamassima.

C-4125 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Telefono 66.23.75 - fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di realizzazione di un collegamento pedonale nella zona orientale - stalcio quartiere S. Margherita - I lotto funzionale - importo L.1.620.000.00 (€ 836.660,17) comprensivo del costo per la sicurezza ammontante a L. 75.464.500 - (€ 38.974,16) finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. in pos. n. 4350694.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «Opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso con fondi del risparmio postale».

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge.

L'appalto sarà totalmente affidato all'aggiudicatario ma l'esecuzione, delle opere terrà conto dell'esclusione delle aree di pertinenza della chiesa di S. Margherita oggetto di ricorso da parte del Parroco ed in attesa di pronuncia da parte del TAR Campania - Sez. Provinciale di Salerno.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi.

Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge (art. 9 del decreto legge n. 502/1999).

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - «Realizzazione collegamento pedonale zona orientale - stralcio quartiere S. Margherita - 1 lotto funzionale», all'Archivio del comune entro e non oltre le ore 12, del 21 marzo 2000 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati CEE (in originale o autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 - Bassanini-ter) per la categoria G1 (lavori edili) e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 (si ricorda che le autocertificazioni devono essere presentate unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido del sottoscrittore della stessa) attestante:

a) il possesso dei requisiti previsti del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 art. 7 lettera a) - b) - (costo non inferiore al 40%) - c) - d);

b) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 21 febbraio 2000, ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-4126 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Regionale A.S.L. n. 13**  
**Servizio economato-provveditorato**  
 Borgomanero, viale Zoppis n. 10  
 Tel. 0322/848328-465 - Fax 0322/844584

*Estratto di bando*

È indetta gara in licitazione privata per la fornitura di «arredi e attrezzature R.S.A. di Gattico».

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Normativa di riferimento: regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare domanda nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso.

Le domande dovranno pervenire all'amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno: 14 marzo 2000.

I bandi di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio Economato-Provveditorato dell'A.S.L. 13, agli indirizzi e recapiti telefonici indicati in epigrafe.

Novara, 10 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-4127 (A pagamento).

**CITTÀ DI TRANI**

Via T. Morricò n. 2

Tel. 0883/581111 - fax 0883/588816

*Estratto bando di asta pubblica (termini ridotti)*

1. Affidamento mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 9, commi 34 e 35, della legge n. 415 del 18 novembre 1998, con aggiudicazione da effettuare con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1° della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998 e con le modalità previste dagli articoli 1, lettera e), e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e ai sensi del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502.

2. Lavori di restauro e ristrutturazione del «Palazzo Beltrani» - 5° lotto.

3. Opera non scorponabile; - categoria G2, - Albo Nazionale Costruttori, importo minimo L. 1.500 milioni (€ 774.685,34); importo a base d'asta L. 1.796.039.061 (€ 927.566,76) al netto di I.V.A.

Gli oneri per il piano di sicurezza ammontano a L. 35.920.000 (€ 18.551,13) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

4. Termine di esecuzione dell'appalto; diciotto mesi, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna.

5.a) Cauzione provvisoria, a corredo dell'offerta, dell'importo di L. 35.920.781 (€ 18.551,53), ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 9, commi 52-53 della legge 18 novembre 1998 n. 415;

b) garanzia fideiussoria, ai sensi dall'art. 30, comma 2°, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata dall'art. 9, comma 54, della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

6. Opera finanziata con mutuo concesso da un Istituto di Credito, legalmente autorizzato.

Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. pari a L. 300.000.000 (€ 154.937,06).

7. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

8. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Qualora non si sia provveduto alla aggiudicazione oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

9. L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine, le categorie dei lavori, con i relativi importi sono le seguenti:

a) restauro facciate perimetrali L. 460.161.561 (€ 237.653, 61);

b) intonaci, vespai, massetti, ecc. L. 1.335.877.500 (€ 689.923,15).

10. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa; non sono comunque ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

11. L'impresa dovrà far pervenire al comune - Ufficio contratti-appalti, via Ten. Morricò n. 2, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara stessa e cioè entro le ore 12, del 7 marzo 2000 un piego per posta con raccomandata a.r. o forma assimilata contenente la busta sigillata dell'offerta e tutti i documenti richiesti.

12. La gara avrà luogo il giorno 8 marzo 2000 ore 9,30 per esame documenti e sorteggio e il giorno 20 marzo 2000, alle ore 9,30 per l'apertura delle offerte, presso l'ufficio contratti-appalti.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio contratti-appalti o presso l'ufficio Messi.

Il progetto è visionabile presso l'ufficio contratti e appalti.

13. Possono presentare offerta le Imprese in possesso dei requisiti di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502.

14. A pena di esclusione i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale nonché l'offerta come richiesta dallo stesso bando.

15. Il responsabile del procedimento è il sig. ing. G. Affatato.

Il dirigente F.F. dell'U.T.C.: ing. S. Affatato.

C-4128 (A pagamento).

**GESTIONE REGIONALE TRASPORTI IRPINI**  
**Servizi pubblici extraurbani e funicolare di Montevergine**  
 Avellino

La Gestione Regionale Trasporti Irpini di Avellino indice gara con procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, per la fornitura di autobus per servizio pubblico di linea del tipo interurbano del tipo HD. Lunghezza di mt 11,80÷12,00, importo complessivo di lire 2.500.000.000, oltre I.V.A., pari a € 1.291.142,25.

Il bando di gara è stato inviato alla Commissione delle Comunità Europee per la pubblicazione nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 18 febbraio 2000.

Le domande di partecipazione, da produrre in bollo, con la prescritta documentazione, dovranno pervenire presso la sede della Gestione in Avellino alla via Carlo del Balzo n. 109, entro e non oltre le ore 14 del giorno 13 marzo 2000.

Le istanze di partecipazione non vincolano in alcun modo la Gestione.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'Ufficio gare e contratti tel. 0825/2041-0825/204220, dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il direttore generale: dott. ing. Francesco Muti.

C-4129 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**DI DESENZANO DEL GARDA**

*Bando di gara a licitazione privata*

L'Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda, località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (BS), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01972400988, tel. 030/9145257, fax 9145241, intende appaltare le opere di adeguamento impianti elettrici dell'ospedale di Desenzano. Prima fase.

Importo a base appalto L. 2.810.000.000/€ 1.451.244 di cui:

L. 2.495.299.950/€ 1.288.715 per opere a corpo;

L. 252.820.050/€ 130.571 per opere a misura;

L. 61.880.000/€ 31.958 per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

La categoria prevalente è la categoria G11 A.N.C., impianti elettrici, classifica L. 3.000.000.000.

L'opera scorponabile ai fini di eventuale costituzione di associazione temporanea di tipo verticale è: movimento terra, demolizioni e opere connesse in muratura e c.a. L. 493.200.000/€ 254.716 a corpo, categoria S1 A.N.C., classifica L. 750.000.000. Essa è altresì subappaltabile.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. Si procederà, ai sensi del comma 1-bis del suddetto art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo modalità in esso stabilite.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le imprese dei paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara documentando la propria iscrizione all'A.N.C. e attestando i requisiti prescritti nel presente bando.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base appalto. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi presso l'ospedale di Desenzano consistono in: realizzazione nuova cabina elettrica ricevimento e trasformazione, quadri generali e secondari, distribuzione primaria; opere edili apprestamento locale quadri, cunicoli, pozzetti, cunicolo collegamento cabina trasformazione ospedale.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni duecentoquaranta calendari.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalle legge n. 216/1995 e n. 415/1998.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, all'azienda ospedaliera di Desenzano del Garda, località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (BS).

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il diciannovesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori e cioè la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, il nominativo del direttore o direttori tecnici. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. Tanto la dichiarazione sostitutiva quanto il certificato devono avere data non anteriore ad un anno rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria prevalente G11 e classifica minima di L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori nel quinquennio realizzata dall'impresa pari o superiore a L. 4.917.500.000;

b) cifra di lavori eseguiti nel quinquennio nella categoria prevalente pari o superiore a L. 1.124.000.000;

c) costo complessivo nel quinquennio per il personale dipendente pari a superiore a L. 737.625.000;

d) dotazione stabile nel quinquennio di attrezzatura tecnica per un valore di ammortamento o leasing o in locazione pari o superiore a L. 49.175.000;

3) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ufficio registro imprese ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa.

Saranno ritenute ricevibili le domande di prequalificazione che perverranno a questa azienda entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo.

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, come previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 modificato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 (art. 13, quinto comma), con le modalità previste dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 9 del decreto-legge n. 502 del 30 dicembre 1999.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il servizio tecnico patrimoniale in Desenzano, tel. 030/9145257, telefax 030/9145241 (dott. De Villa).

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando. Il relativo elenco dei soggetti da invitare sarà approvato con apposito provvedimento.

Alle ditte risultate idonee saranno indirizzate le lettere d'invito entro centoventi giorni a decorrere dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

Le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'offerta, l'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori. I lavori sono finanziati mediante contributo ex D.G.R. n. 33926 del 29 dicembre 1997 e deliberazione del C.I.P.E. in data 30 giugno 1999 di ammissione a finanziamento del progetto.

I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di L. 400.000.000 (più I.V.A.) ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare dei lavori, come previsto dall'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dagli articoli 10 e 11 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centottanta giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, esercita il diritto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il direttore generale ff.: prof. Alfonso Castellani.

C-4130 (A pagamento).

## COMUNE DI CAMPOBASSO

### Ripartizione lavori pubblici

#### Publico incanto

(art. 19 e 20 della legge n. 109/1994 e successive modifiche)

1. Soggetto appaltante: Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele, 29 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4051 - Fax 0874/414094.

2. Contratto e criterio di aggiudicazione: il contratto sarà stipulato a corpo e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

3. Descrizione dell'opera e termine per l'esecuzione: i lavori sono da eseguire il località «San Giovanni in Golfo» - Zona industriale di Campobasso, e consistono nel completamento delle reti: stradale, fognante, idrica e pubblica illuminazione. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. L'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorparabili.

4. Importo a base di gara, categorie e classifica: importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 4.549.129.758 (I.V.A. esclusa), pari ad € 2.349.429,44 di cui oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 117.496.595 (I.V.A. esclusa), pari ad € 60.681,92; categoria generale prevalente «G6» - classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 - con realizzazione di lavori inerenti la categoria generale «G3» per un importo di L. 1.921.214.395.

5. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 104/1994 e successive modifiche.

6. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: il finanziamento dei lavori è regolato dalla Convenzione v. 405 del 1992 stipulata con la Regione Molise in attuazione della legge n. 64/1986 - 2° P.A.A. I pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento raggiunto l'importo di L. 450.000.000 secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

7. Documentazione richiesta: le imprese che intendono partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire entro il termine di cui al successivo art. 9 il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori categoria «G6», per un importo di classifica non inferiore a L. 6.000.000.000, di data non anteriore ad un anno dal giorno fissato per l'inizio delle operazioni di gara, nonché la documentazione di cui all'art. 5, punti 1, 2, 3, 5 e 6 delle «Norme di gara» ovvero autocertificazione della stessa prodotta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

8. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109/1994, per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi di L. 90.982.595.000, pari ad € 46.988,58 che può essere prestata e comprovata esclusivamente

mediante fidejussione bancaria o assicurativa con la quale il fidejussore si obblighi incondizionatamente per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il comune di Campobasso si riserva la facoltà di richiedere ulteriori idonee garanzie fidejussorie che consentano già all'ultimazione dei lavori lo svincolo immediato delle somme ancora dovute.

Gli importi della cauzione provvisoria e definitiva sono ridotte al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

9. Termine di ricezione delle offerte: il plico dovrà pervenire al Comune di Campobasso - Piazza Vittorio Emanuele, n. 29 - 86100 Campobasso, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione. Prima di procedere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, l'amministrazione darà luogo al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*. I soggetti sorteggiati saranno invitati a produrre la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 5 e 6 del paragrafo 5 delle norme di gara.

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno successivo alla scadenza fissata per la presentazione delle offerte nella sede del Comune di Campobasso; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'apertura delle buste.

10. Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e succ. modifiche in combinato disposto con l'art. 3 del D.L. n. 502/1999.

11. Varianti: le varianti sono ammesse solo quando ricorra uno dei casi previsti all'art. 25, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in trecento giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

13. Disponibilità del progetto e degli elaborati: il progetto completo, i capitolati, le «Norme di gara», lo schema di autocertificazione ed ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso la sede municipale, Ufficio tecnico, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 13,30 e martedì e giovedì dalle ore 16 alle 18. Non sarà spedita copia dei suddetti documenti.

14. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento per i lavori di cui al presente procedimento è il geom. Domingo Iannantuono della Ripartizione LL.PP.

15. Le imprese concorrenti dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» reperibili presso la Ripartizione LL.PP.

Il dirigente della ripartizione LL.PP.:  
dott. ing. Rodolfo Cocozza

C-4131 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI

### Città metropolitana

Napoli, piazza Matteotti n. 1  
Tel. 081/7517918 - Fax 081/7514868

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
ex OPCM n. 218/1995 e del 14 aprile 1998

#### Bando di gara

Oggetto: Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e completamento da eseguirsi presso l'ITIS «Marconi» di Torre Annunziata. Importo a base d'asta L. 4.746.988.829 (€ 2.451.615) + I.V.A. al 10%.

Questo commissario straordinario deve appaltare, ai sensi del decreto-legge n. 502/99 ed ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante pubblico incanto, i lavori di ristrutturazione e completamento da eseguirsi presso l'ITIS «Marconi» di Torre Annunziata.

Importo a base d'asta L. 4.746.988.829 (€ 2.451.615) + IVA al 10%, di cui L. 94.939.776 quale onere non soggetto a ribasso d'asta per il piano di sicurezza e coordinamento e per il piano generale di sicurezza, nonché per il piano operativo di sicurezza.

Luogo di esecuzione: Comune di Torre Annunziata.

Durata dell'appalto: 24 mesi.

I lavori consistono in: demolizione del monopiano e ricostruzione di un edificio a forma di L comprendente 10 aule, due laboratori, servizi, locale biblioteca. Ripristino del corpo aule ed uffici con esecuzione di tutte le opere edili e di impiantistica. Sistemazione delle aree esterne.

Finanziamenti: Mutui Cassa DD.PP.

Pagamenti: in base a S.A.L. ogni 500 milioni di lire nette di lavori eseguiti.

I lavori comprendono interventi per la realizzazione dell'impianto elettrico per L. 630.442.346 e dell'impianto termico ed areazione per L. 420.520.706 che sono, ai sensi degli art. 3 e 4 del D.L. n. 502/99, a scelta del concorrente, subappaltabili ad imprese in possesso della relativa qualificazione (Cat. G11 con importo fino a L. 750.000.000, oltre all'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 lett. a) e lett. c) o affidabili a cottimo e comunque scorporabili.

È ammessa facoltà per i concorrenti di presentare offerta così come previsto dall'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si avvale della procedura di verifica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese interessate a partecipare alla gara, che avrà luogo presso la sede dell'amm.ne prov.le di Napoli, sala giunta, il giorno 4 aprile 2000 alle ore 10, devono far pervenire all'Ufficio contratti della Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara, a mezzo di plico postale raccomandato con a.r. o per posta celere attraverso agenzie concessionarie del Ministero delle poste e telecomunicazioni l'offerta e la documentazione di cui al successivo art. 1.

#### Art. 1.

##### (Documenti necessari per la partecipazione)

1. Per la partecipazione alla gara, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione, redatta in conformità all'imposta di bollo:

A) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, nella quale si attesti:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel capitolato speciale di appalto;

di possedere la capacità e l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori;

che alla presente gara non partecipano società controllate dall'istante ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

che non esistono condizioni ostative all'assunzione di appalti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 ed art. 24 comma 1 della direttiva 93/137/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

le opere che l'offerente intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 69/99).

B) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1 con importo fino a L. 6.000.000.000, ai sensi del Regolamento approvato con D.M. LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara), attestante l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 lettere a), c), d), f), g) dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nominativo e le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa oltre al nominativo del direttore

tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa oltre al nulla osta in ordine ai soggetti di cui sopra circa la regolarità ai sensi della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed ai sensi del decreto legislativo n. 490/94.

C) Certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico se questi è diverso dal titolare. Per le società, cooperative e consorzi, dovrà riguardare invece tutti i soggetti indicati nella lettera B) secondo capoverso.

D) Quietanza comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, da effettuarsi:

in numerario od in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa;

con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito;

con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni di durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

con assegno circolare.

Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni deve:

a) essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del suddetto articolo 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

b) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

c) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

E) Dichiarazione, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 502/99 circa il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data (anno) di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data (anno) di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data (anno) di pubblicazione del bando di gara;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con l'applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. Alla determinazione delle percentuali di cui alle lettere c) e d) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi delle lettere *c*) e *d*) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera *a*).

In merito ai requisiti di cui sopra si procederà, di conseguenza, alla verifica di cui al punto 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

*F*) Le Cooperative di produzione e lavoro e loro Consorzi, devono, altresì, presentare:

dichiarazione da cui risulta la disponibilità dei mezzi necessari per eseguire i lavori e la disponibilità dei soci idonei per l'eventuale manodopera;

regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario della cooperazione presso il Ministero del lavoro, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte;

elenco nominativo relativo alla manodopera dei soci lavoratori, conforme allo specchio prescritto per le domande di iscrizione nel registro prefettizio, con l'aggiunta delle variazioni avvenute dopo l'iscrizione nel registro prefettizio stesso, anche in copia sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa.

2. Per le imprese singole e per quelle riunite si applicano i requisiti di cui all'art. 9 del D.L. n. 502/99 e della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili.

Nel caso di imprese riunite, oltre a quanto indicato, deve essere presentato originale o copia autenticata del mandato collettivo speciale per scrittura privata autenticata all'impresa qualificata capogruppo, in conformità con quanto stabilito dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa capogruppo, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, deve presentare tutta la documentazione di cui al comma 1, mentre le altre imprese della riunione devono presentare la documentazione indicata al comma 1, lettera A) 5°, 6° e 7° capoverso, lett. B), lett. C), lett. E) e nel caso di cooperative anche la documentazione di cui alla lett. F).

È vietata l'associazione in partecipazione (art. 2549 e segg. Codice civile).

È altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del Consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto, inoltre, ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

È consentita, in ogni caso, la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lett. *d*) ed *e*) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno le riunioni o i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Per quanto attiene alle imprese straniere singole o riunite appartenenti all'Unione Europea, queste dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane. In ogni caso non sono tenute al possesso del certificato di iscrizione all'A.N.C.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

#### Art. 2.

##### (Criterio di aggiudicazione)

Prezzo più vantaggioso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 5, legge 2 febbraio 1973 n. 14) di cui all'art. 21, comma 1, lett. *a*) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Art. 3.

##### (Redazione dell'offerta)

L'offerta dovrà essere espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari, che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'elenco descrittivo, denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», autenticato in ogni sua pagina, da questa Provincia e disponibile presso il Servizio E. S. di questa amm.ne in via Don Bosco n. 4/E. Tale elenco dovrà essere presentato in regola con l'imposta di bollo.

Le ditte concorrenti dovranno completare detto elenco nella terza colonna, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non può superare l'importo a base di gara, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce all'elenco stesso.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere a norma dell'art. 5, comma 4°, della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Tale elenco dovrà essere sottoscritto o siglato in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate con postille approvate e sottoscritte. L'offerta dovrà tassativamente essere sottoscritta nell'ultimo foglio personalmente dal titolare della ditta offerente o, nel caso si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale.

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e seguita dall'aggiudicazione del luogo e della data di nascita del firmatario.

#### Art. 4.

##### (Presentazione dell'offerta)

1. L'offerta di cui al precedente art. 3 deve essere chiusa, senza altri documenti, in apposita busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. All'esterno della busta deve essere riportato l'oggetto dell'appalto.

2. La busta di cui al precedente comma, unitamente ai documenti di cui all'art. 1, devono essere chiusi in apposito plico, anch'esso sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. All'esterno dello stesso dovrà essere riportata: l'intestazione dell'impresa mittente; la seguente dicitura debitamente compilata «Appalto per i lavori di ristrutturazione e completamento da eseguirsi presso l'ITIS Marconi di Torre Annunziata. Importo di L. 4.746.988.829 (€ 2.451.615) + IVA. Offerta per la gara del giorno 4 aprile 2000.

#### Art. 5.

##### (Informazioni complementari)

1. Le informazioni sul capitolato speciale d'appalto e sui documenti complementari possono essere richieste all'Ufficio tecnico dell'amministrazione prov.le di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13, recapito telefonico 081/7949655 - 7949618.

2. Le informazioni di carattere amministrativo sulla procedura e sulla documentazione di gara possono essere richieste al Servizio edilizia scolastica dell'amm.ne prov.le di Napoli in via Don Bosco n. 4/F tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 14,00, recapito telefonico 081/7949642 e fax 7514868. Presso il medesimo Servizio e con le stesse modalità potrà essere ritirato il bando di gara e consultata la relativa documentazione. Presso la ditta Diego Deo con sede in Napoli alla via Lepanto n. 117, tel. e fax 081.621445, E-mail: sdeo@netlab.it potrà essere richiesta, previo pagamento, copia degli elaborati tecnici.

#### Art. 6.

##### (Disposizioni di carattere generale)

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento alle condizioni del capitolato speciale di appalto e del capitolato generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato, approvato con D.P.R. n. 1063/62, di tutte le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modificazioni, del D.L. n. 502/99 e del vigente Regolamento dell'Amm.ne prov.le di Napoli per la disciplina dei contratti, precisando che, in virtù dell'OPCM n. 218/95 prorogata il 4 aprile 1998 il Commissario straordinario, nell'adozione dei provvedimenti necessari ed urgenti per la realizzazione del programma di edilizia scolastica affidatogli, è autorizzato a derogare alle vigenti disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche.

2. La mancata osservanza di alcune delle presenti disposizioni comporta l'automatica esclusione dalla gara.

3. Il recapito del plico di cui all'art. 4 rimane ad esclusivo rischio del mittente.

4. Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

5. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

6. Nessun rimborso o compenso spetta all'impresa concorrente per la presentazione e la redazione dell'offerta.

7. L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta ed, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

8. Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione ed il concorrente. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

9. La certificazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera B) e la certificazione di cui all'art. 1, comma 1, lett. C), anche per quanto concerne lo stato di incensuratezza e l'assenza di condanne, di procedure per l'irrogazione di misure di prevenzione potranno essere sostituite da dichiarazioni anche in uno alle dichiarazioni di cui al punto A) rese dal titolare o dal legale rappresentante, contenenti tutte le indicazioni richieste, con firma autenticata o in alternativa senza autenticazione della firma, ove le stesse dichiarazioni siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

10. «È fatto obbligo ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale lavoro - tesoro del 21 maggio 1998 all'impresa aggiudicataria di riserva obbligatoria di assunzione nominativa tra i lavoratori di cui all'art. 1 del decreto stesso, in possesso delle qualifiche professionali richieste, non inferiore al 5 per cento e non superiore al 10 per cento del numero medio di giornate lavorative oggetto del presente appalto».

11. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. L'eventuale calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

13. Il corrispettivo dei lavori eventualmente concessi in subappalto o cottimo, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sarà erogato direttamente all'impresa aggiudicataria, con l'obbligo da parte di quest'ultima di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti da essa aggiudicataria con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Per eventuali controversie tra le parti, che dovessero insorgere in dipendenza della presente gara di appalto, la giurisdizione esclusiva è del TAR Campania. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione dell'appalto la giurisdizione è del giudice ordinario con esclusione della competenza arbitrale.

15. Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'ing. Vincenzo Tarantino, dirigente del servizio tecnico di progettazione e manutenzione scolastica.

Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul BURC, all'Albo pretorio della provincia e del comune di Napoli e del comune di Torre Annunziata.

Il commissario straordinario:  
prof. Amato Lamberti

C-4136 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI

Città metropolitana

Direzione gare e contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Telefono n. 081/7949258-259 - Fax n. 081/5525763

Rete civica metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che nei giorni 30 novembre 1999 e 21 dicembre 1999 è stata esperita la gara relativa all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione del fabbricato ex proprietà de Rosa in Secondigliano, indetta con deliberazione di G.P. n. 389 del 2 aprile 1999.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, e successive modifiche e integrazioni. Importo a base di gara: L. 3.897.927.000 + I.V.A. (€ 2.013.011) e L. 39.373.000 quale costo della sicurezza, non soggetto a ribasso.

Imprese partecipanti n. 25, escluse n. 2. Imprese sorteggiate ai sensi dell'art. 10 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni n. 3: 1) La Palma 73 a.r.l., 2) D'Alessio Costruzioni S.r.l., 3) A.T.I. Costruz. Giulisa-Giusan Costr.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Sciadredil S.r.l., con sede in Quarto, alla via Ierece n. 12, Di Falco S.r.l. con sede in Quarto alla via Crocillo con il prezzo di L. 2.624.501.459 (€ 1.355.442) + I.V.A. Determinazione dirigenziale n. 211 del 17 gennaio 2000 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-4141 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità portuale - Casella postale 267 - Taranto Ferrovia - 74100 Taranto, telefono n. 099/4764572, fax n. 0994706877.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) -;

c) forma del contratto: come da normativa vigente.

3. a) Luogo di esecuzione: Porto di Taranto;

b) oggetto dell'appalto: lavori di modifica e ampliamento della darsena per mezzi pubblici.

Importo complessivo dei lavori, da compensarsi a corpo, posto a base d'appalto è di € 5.475.991,48 (pari a L. 10.602.998.015), comprensivo di € 103.291,38 (pari a L. 200.000.000), per dotazioni per misure di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: G7 € 5.190.397,35 (pari a L. 10.050.010.665). Importo di classifica A.N.C.: 9 miliardi di lire. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c), del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502, si elencano le parti appartenenti a categorie diverse dalla prevalente, di cui si compone l'opera, con i relativi importi e categorie.

Impianto idrico e antincendio: € 211.064,50 (pari a L. 408.677.850), categoria e classifica A.N.C.: G6 - 750 milioni di lire.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si indicano di seguito le lavorazioni previste nel presente appalto.

Impianto elettrico, di illuminazione e segnal. maritt.: € 74.529,64 (pari a L. 144.309.500).

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni quattrocentoventi (420) dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

6.a) Data limite ricezione richieste di partecipazione: ore 13, del 3 aprile 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% importo a base appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare garanzie ai sensi art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 2102 (acquisizione opere portuali) e capitolato speciale d'appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: articoli 5 ed 8 del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502. Trovano applicazione l'art. 4, commi 1 e 2; l'art. 9, nonché, per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'UE, l'art. 10, comma 8, del medesimo D.L. n. 502/1999.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, così come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

12. —

13. Altre informazioni: decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ente si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento: geom. Enzo Scarcella.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara: 23 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali dell'UE: 23 febbraio 2000.

Il presidente dell'autorità portuale:  
Giuseppe Guacci

C-4143 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

### Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità portuale di Taranto - Casella postale 267 - Taranto Ferrovia - 74100 Taranto, telefono n. 099/4764572, fax n. 099/4706877.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a termini abbreviati;

b) motivi di urgenza: delibere CIPE in data 6 maggio 1998 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 luglio 1998).

c) forma del contratto: come da normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Taranto;

b) oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione di un fascio di binari sul Molo Polisettoriale del Porto di Taranto ed allacciamento ferroviario alla linea Taranto-Metaponto.

Importo complessivo dei lavori, da compensarsi a corpo, posto a base d'appalto è di € 8.607.156,27 (pari a L. 16.665.778.463), comprensivo di € 92.523,31 (pari a L. 179.150.100), per dotazioni per misure di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: S9 € 3.359.491,42 (pari a L. 6.504.882.455). Importo di classifica A.N.C.: 6 miliardi di lire. Ai sensi dell'art. 3, com-

ma 2, lettera c), del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502, si elencano le parti appartenenti a categorie diverse dalla prevalente, di cui si compone l'opera, con i relativi importi e categorie:

G3 € 2.374.268,55 (pari a L. 4.597.224.960); classifica A.N.C. 6 miliardi;

G6 € 1.000.124,52 (pari a L. 1.936.511.111); classifica A.N.C. 3 miliardi;

G10 € 1.474.696,16 (pari a L. 2.855.409.936); classifica A.N.C. 3 miliardi;

S8 € 398.575,61 (pari a L. 771.750.000); classifica A.N.C. 750 milioni;

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni duecento (200) dalla data di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

6.a) Data limite ricezione richieste di partecipazione: ore 13, del 14 marzo 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% importo a base appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare garanzie ai sensi art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 2102 (acquisizione opere portuali) e capitolato speciale d'appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: articoli 5 ed 8 del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502. Trovano applicazione l'art. 4, commi 1 e 2; l'art. 9, nonché, per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'UE, l'art. 10, comma 8, del medesimo D.L. n. 502.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, così come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

12. —

13. Altre informazioni: decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ente si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento: geom. Enzo Scarcella.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara: 23 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali dell'UE: 23 febbraio 2000.

Il presidente dell'autorità portuale:  
Giuseppe Guacci

C-4144 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

### Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale - Casella postale 267 - Taranto Ferrovia - 74100 Taranto, telefono n. 099/4764572, fax n. 099/4706877.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) forma del contratto: come da normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Taranto;

b) oggetto dell'appalto: lavori di prolungamento della diga foranea di protezione del Molo Polisettoriale.

Importo complessivo dei lavori, da compensarsi a corpo, posto a base d'appalto è di € 10.490.166,41 (pari a L. 20.311.794.508), comprensivo di € 206.582,76 (pari a L. 400.000.000), per dotazioni per misure di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: G7 € 10.283.583,65 (pari a L. 19.911.794.508). Importo di classifica A.N.C.: illimitato.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, e dell'art. 3, comma 2, lettera c), del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502, non sono previste in progetto lavorazioni ascrivibili a categorie diverse da quella prevalente.

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni quattrocentoventi (420) dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

6.a) Data limite ricezione richieste di partecipazione: ore 13, del 3 aprile 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% importo a base appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare garanzie ai sensi art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 2102 (acquisizione opere portuali) e capitolato speciale d'appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: articoli 5 ed 8 del D.L. 30 dicembre 1999, n. 502. Trovano applicazione l'art. 4, commi 1 e 2; l'art. 9, nonché, per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'UE, l'art. 10, comma 8, del medesimo D.L. n. 502/1999.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, così come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

12. —.

13. Altre informazioni: decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ente si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento: geom. Enzo Scarcella.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara: 23 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali dell'UE: 23 febbraio 2000.

Il presidente dell'autorità portuale:  
Giuseppe Guacci

C-4145 (A pagamento).

## COMUNE DI VILLADOSE

(Provincia di Rovigo)

Sede in Villadose, piazza A. Moro n. 24

Partita I.V.A. n. 00196480297

### Avviso d'asta pubblica

Oggetto: appalto dei lavori di adeguamento impianto elettrico e prevenzione incendi della municipale (edificio vincolato ai sensi legge n. 1089/1939).

Importo base d'asta: L. 169.100.000 (€ 87.332,86) I.V.A. esclusa.

Oneri per la sicurezza: L. 8.900.000 (€ 4.596,47) non soggetti a ribasso.

Opere principali da eseguire: impiantistica elettrica e antincendio.

Data/luogo della gara: 16 marzo 2000 ore 15,30 sede municipale.

Presentazione offerte: entro le ore 13,30 del 15 marzo 2000.

Aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari.

Contratto: a corpo, art. 19, comma 1, lett. b) n. 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Requisiti richiesti: si rimanda a quanto contenuto nell'art. 6 del D.L. n. 502 del 30 dicembre 1999, categoria prevalente ex G11 dell'A.N.C. per la classifica d'importo idoneo a coprire il prezzo d'appalto. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo comunale.

Per informazioni U.T.C., tel. 0425/405240.

Villadose, 22 febbraio 2000

Il segretario generale: dott. A. Ballarin.

C-4265 (A pagamento).

## ORDINE MAURIZIANO - TORINO

### Avviso di gara (Procedura ristretta e accelerata)

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5082.229/217, fax 011/5082.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta e accelerata ex art. 9, comma 1, lettera b) e art. 7, comma 8, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modificazione secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) per le voci «Idrogeno perossido e alcool denaturato» e lettera b) per le restanti voci del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

3. Luogo della consegna:

a) Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza e Lanzo e I.R.C.C. di Candiolo;

b) natura dei prodotti da fornire: disinfettanti;

c) spesa presunta annua di L. 260.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 134.278;

d) durata del contratto: anni due dalla data di aggiudicazione.

4. Saranno ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

5.a) termine di ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 22 marzo 2000.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare, in busta sigillata con la documentazione richiesta, mittente e oggetto della gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Cauzione definitiva: 5% dell'aggiudicazione secondo le modalità di legge.

8. Pena esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex legge n. 15/1968 e successive modificazioni concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere a), b), d), e).

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta stessa per il settore oggetto della presente gara o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta, art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) fatturato globale delle forniture, della stessa tipologia, oggetto della presente gara, nonché elenco delle strutture sanitarie pubbliche e private presso cui sono state eseguite tali forniture.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b), c), dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per il punto d) gli importi complessivi di forniture saranno desunti dalla somma dei fatturati delle ditte raggruppate.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) per le voci indicate al punto 2) e lettera b) per le restanti voci (50 pt. al prezzo + 50 pt. alla qualità) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

10. Altre indicazioni: le offerte pervenute in ritardo, saranno escluse (per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio).

11. Preinformazione non pubblicata.

12. Data di spedizione e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 21 febbraio 2000.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-265 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di rettifica  
Asta pubblica n. 19/2000

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 2000 manutenzione ordinaria stabili, uffici e servizi municipali dei cimiteri della città.

Si precisa che per l'appalto in oggetto, non è richiesto il certificato di cui al punto 3 del bando di gara (certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori).

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 22 febbraio 2000

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti  
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-4264 (A pagamento).

## COMUNE DI CONEGLIANO

(Provincia di Treviso)

### Settore Provveditorato Patrimonio Economato

Avviso di rettifica specifiche e termini di gara

Oggetto: gara per la fornitura di hardware per il comune di Conegliano del valore presunto di L. 200.000.000.

Si rende noto che è affissa all'albo pretorio dell'ente rettifica di alcune specifiche tecniche relative alla gara in oggetto.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte viene pertanto spostato al giorno lunedì 20 marzo 2000. Per ogni altra condizione si rinvia al bando ed al capitolato speciale d'appalto.

Il bando integrale è pubblicato anche sul sito del comune di Conegliano, all'indirizzo: [www.comune.conegliano.tv.it](http://www.comune.conegliano.tv.it).

Indirizzo presso il quale possono essere richieste informazioni: comune di Conegliano, ufficio provveditorato, via del Lavoro n. 10 - 31015 Conegliano, tel. 0438/413365, telefax 0438/413366.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando per sopraggiunti motivi di interesse pubblico e di non far luogo all'aggiudicazione della gara.

Il dirigente del settore: rag. Gianni Zorzetto.

C-3914 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Via Viotti n. 9, tel. 011/432.3009, fax 011/432.3612

Avviso di rettifica - Gara a licitazione privata per la gestione dei servizi formativi area informatica per il personale dipendente della regione Piemonte.

Si ripubblica l'art. 4 del bando di gara pubblicato in data 16 febbraio 2000, a rettifica di mero errore materiale:

Articolo 4 - Importo a base di gara:

L. 1.200.000 + IVA per ogni giornata di formazione/aula;

L. 900.000 + IVA per ogni giornata di laboratorio didattico;

complessivo presunto: L. 990.000.000 + I.V.A. per tre anni.

Il dirigente del settore: dott.ssa M.G. Ferreri.

T-266 (A pagamento).

## A.C.A.O.P.

### Azienda Consorzio Acquedotti Oltrepo Pavese

Stradella (Pavia)

Avviso di rettifica - Bando di gara di appalto-concorso per affidamento progettazione ed esecuzione delle opere per la valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche - Approvvigionamento idrico per l'Oltrepò Pavese.

Nel bando di gara, al punto «p. Condizione minima» comma 2, riga 2, dove è scritto: «categoria prevalente G6, ex 12A», leggasi: «categoria prevalente G6, ex 10A».

Il direttore: dott. ing.: Marco Chiesa.

C-4114 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

#### Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 ed in riferimento al decreto NCR n. 457 del 29 luglio 1999, si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
DIFLUCAN - 7 capsule 200 mg	027267095	A	198.500

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-2679 (A pagamento).

#### DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Voltorno n. 48

Partita I.V.A. n. 09300200152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità del 7 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1767.

Titolare: Dorom S.r.l., via Voltorno n. 48 - 20089 Quinto de' Stampi - Rozzano (MI).

Specialità medicinale: ISOSORBIDE MONONITRATO DOROM.

Confezione e numero A.I.C.: 30 capsule a rilascio prolungato 50 mg - A.I.C. n. 031829017.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguente; 14 - Modifica delle specifiche relativa alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-3911 (A pagamento).

#### CARLO ERBA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2

Codice fiscale n. 08572280157

#### Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: FCEA08.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033671013;

3 flaconi gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033671025.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche ed alla notifica di fine procedure UK/H/0179/01/V13 e UK/H/0179/01/V14 del prodotto di riferimento Xalatan.

Provvedimenti del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie: UAC/I/618/2000 del 26 gennaio 2000.

Estensione del periodo di validità da ventiquattro a trentasei mesi: UAC/I/619/2000 del 26 gennaio 2000.

Prolungamento della validità o del periodo di rianalisi del principio attivo da due a tre anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 17 febbraio 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-3919 (A pagamento).

#### CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2

Codice fiscale n. 08572280157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2370.

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: SUPPOSTE GLICERINA CARLO ERBA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 supposte AD - A.I.C. n. 005858016;

18 supposte AD - A.I.C. n. 005858028;

12 supposte BB - A.I.C. n. 005858030;

18 supposte BB - A.I.C. n. 005858042;

12 supposte lattanti - A.I.C. n. 005858055.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da: «Supposte Glicerina» a: «Supposte Glicerina Carlo Erba».

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 17 febbraio 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-3942 (A pagamento).

**CARLO ERBA OTC - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2

Codice fiscale n. 08572280157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2376.

Titolare: Pharmacia &amp; Upjohn A.B. - Svezia.

Specialità medicinale: NICORETTE CEROTTI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 7 cerotti transdermici 5 mg/16 ore - A.I.C. n. 025747041;
- 28 cerotti transdermici 5 mg/16 ore - A.I.C. n. 025747054;
- 7 cerotti transdermici 10 mg/16 ore - A.I.C. n. 025747066;
- 28 cerotti transdermici 10 mg/16 ore - A.I.C. n. 025747078;
- 7 cerotti transdermici 15 mg/16 ore - A.I.C. n. 025747080;
- 28 cerotti transdermici 15 mg/16 ore - A.I.C. n. 025747092;
- 14 cerotti transdermici 15 mg/16 ore - A.I.C. n. 025747104;
- 21 cerotti transdermici 15 mg/16 ore - A.I.C. n. 025747116.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 17 febbraio 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-3943 (A pagamento).

**BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.**

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1885.

Titolare: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: OLIO DI VASELINA.

Confezione e numero A.I.C.: emulsione 40% flacone 200 mg - A.I.C. n. 030348015/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Montefarmaco S.p.a., sita in via G. Galilei n. 7 - 20016 Pero (Milano).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Cecilia Rachel Brindley.

C-4267 (A pagamento).

**ETHYPHARM - S.r.l.**

Sede legale in Milano, viale Monza n. 196

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 284082

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09294240156

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge n. 448 del 23 dicembre 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico (comprensivo della 2ª tranche) della specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
VERAPAMIL ETHYPHARM 30 cps 120 mg	033430012	A	13.000/6,71
VERAPAMIL ETHYPHARM 30 cps 240 mg	033430024	A	25.000/12,91

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gérard Leduc.

C-3933 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TERMINI IMERESE**

Il presidente del Consiglio notarile distrettuale di Termini Imerese rende noto che il notaio dott. Luzzio Mariano, nato a Montemaggiore Belsito (PA) il 12 febbraio 1925 già esercente nel comune di Termini Imerese, disretto notarile di Termini Imerese, con decreto ministeriale del 5 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 278 del 26 novembre 1999 e registrato alla Ragioneria centrale presso il Ministero della giustizia in data 15 novembre 1999, visto semplice al n. 5139, è stato dispensato dall'ufficio di notaio per limiti di età, con effetto dal giorno 12 febbraio 2000, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Termini Imerese, 12 febbraio 2000

Il presidente: notaio Agostino Grimaldi.

C-3912 (Gratis).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA**

Prot. n. 27

Si comunica che in data 26 gennaio 2000 è stata decretata la dispensa dall'ufficio a sua domanda del notaio Giovanna Esposito della sede di Napoli.

Si chiede cortesemente di voler trasmettere via fax l'avvenuta pubblicazione.

Napoli, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola  
notaio: dott. Mario Mazzocca

C-3920 (Gratis).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2248 riguardante TELESOFT - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 21 febbraio 2000 alla pagina n. 2, dove è scritto: «in assemblea ordinaria del giorno 1° marzo 2000 ...» leggesi: «in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 2000 ...».

Invariato tutto il resto.

C-4142.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PA.
3i INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA - S.p.a. ....	2
A.N.D.S.A.I. Associazione Nazionale Dipendenti da Società Autoferrotramviarie ed Internavigazione .....	3
ACCIAITUBI - S.p.a. ....	11
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a. ....	12
ADRIA LEASING - S.p.a. ....	5
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a. ....	14
ALENIA OTO SISTEMI MISSILISTICI - S.p.a. ....	2
ANGELO CREMONA - S.p.a. ....	30
ANGELO CREMONA & FIGLIO - S.p.a. ....	30
ARIS CHIAPPA - S.p.a. ....	16
AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME E DI SALVATAGGI - S.p.a. ....	18
AUTOMAGIC - S.p.a. ....	14
AUTOSAS - S.p.a. ....	15
AZIENDA AGRICOLA VISCONTIDI SAN VITO - S.r.l. ....	26
BANCA AGRICOLA DI CEREIA - S.p.a. ....	21
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata .....	19
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO Credito Cooperativo .....	20
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l. ....	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l. ....	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTE ROMANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA-ADRIA - S.c.r.l. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO - Soc. a resp. limitata .....	21
BANCA MEDIOLANUM - S.p.a. ....	11
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - S.c. a r.l. ....	20
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. ....	21
BANCA POPOLARE DI FERRARA E ROVIGO - Soc. coop. a r.l. ....	19
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	18
BANCA POPOLARE DI TRIESTE Società per azioni .....	19
BANCA REGGIANA .....	22
BEG - S.r.l. ....	27
BISIEL - S.p.a. ....	16
BNL MULTISERVIZI - S.p.a. ....	3
BOLDRINI - S.p.a. ....	27
BRANDINI - S.p.a. ....	9
BRESI - S.p.a. ....	28
CALCEMENTI JONICI - S.p.a. ....	4
CALEFFI - S.p.a. ....	5
CASA EDITRICE MODA ITALIANA - S.p.a. ....	30
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a. ....	21
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a. ....	22
CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Soc. coop. a r.l. ....	19
CEMENCAL - S.p.a. ....	4
CENTEON - S.p.a. ....	6

	PA.		PA.
CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI REGIONALI - S.p.a. ....	6	GERENZONE - S.p.a. ....	10
CFT FINANZIARIA - S.p.a. ....	9	GESTIONI INDUSTRIALI - GIN - S.p.a. ....	7
CLUB DEL GOURMET - S.r.l. ....	29	GRIFOGEST - S.p.a. Società di gestione del risparmio ....	6
COLOMBO & CREMONA - S.p.a. ....	30	HT ITALIA - S.p.a. ....	6
CONSORZIO RECUPERO CROMO - S.p.a. ....	9	I.CO.GEN. - S.r.l. ....	22
COROB - S.p.a. ....	3	I.E.I. - S.p.a. Istituto Enologico Italiano ....	29
COSIDIS - S.p.a. ....	24	I.P.S. - S.p.a. ....	8
COSTANTE MARTINELLI - S.p.a. ....	22	I.S.A. IMMOBILIARE - S.p.a. ....	16
CREDITO FONDARIO TOSCANO - S.p.a. ....	8	I.S.A.L. INIZIATIVE SVILUPPO AGRICOLO LAINATE - S.p.a. ....	10
DEUTSCHE BANK CAPITAL MARKETS - S.p.a. ....	14	IMITEC - S.p.a. ....	2
DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a. ....	15	IMMOBILIARE LUMA - S.r.l. ....	27
DI NICOLA GENNARO E FIGLI - S.p.a. ....	2	IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE ABRUZZO - S.p.a. ....	13
DI.A.N.E. - S.r.l. Distribuzione Articoli Novità Esclusive ....	28	IMPRESA EDILE PIERINI di Sergio e Angelo Euro Pierini - S.n.c. ....	31
DIFFIN - S.r.l. ....	28	IMPRESA GASTONE GUERRINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. ....	17
DISTILLERIE ORBAT - S.p.a. ....	3	INAREA - S.r.l. ....	23
DU PONT ENICHEM - S.p.a. ....	12	ITALIAN LAUNDRY MACHINERY - S.p.a. ....	12
DUCATO GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio ....	11	JMAC CONSIEL - S.p.a. ....	13
E.N.E. - S.p.a. Edizioni Nuova Europa	7	LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a. ....	8
EDIFIN - S.r.l. ....	22	LAMBRO MACHINE - S.r.l. ....	27
ELEMEDIA - S.p.a. ....	12	LANIFICIO STILWOOL - S.p.a. ....	15
EMILCART - S.p.a. ....	17	LE.MA. - S.r.l. ....	30
EMMEGI Confezioni - S.p.a. Centro Commerciale Il Girasole ....	12	LINEA - S.r.l. ....	29
ENERGEM - S.p.a. ....	15	MAURA FINANZIARIA - S.p.a. ....	17
FERROVIERI PENSIONATI Società cooperativa a r.l. ....	10	MERCURIO QUISISANA - S.p.a. ....	7
FIES - S.r.l. ....	26	METALLURGICA G. BERERA - S.p.a. ....	10
FINALIM - S.p.a. ....	24	MODULINE - S.r.l. ....	29
FINALTUR - S.r.l. ....	28	MOZART - S.r.l. ....	25
FINANZIARIA IMMOBILIARE API S.r.l. ....	24	NOVAFIN - S.r.l. ....	30
FINBEST - S.p.a. ....	22	O.L.M. - S.p.a. ....	30
FRAER LEASING - S.p.a. ....	16	P.A.I. Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C. - S.a.s. ....	23
FRIULI THERMOLANA - S.r.l. ....	28	PROGETTI E RICERCHE - S.r.l. ....	22
G.G.A. - S.r.l. ....	23	R.ECO.PLAST. - S.p.a. ....	14
GALACTICA - S.p.a. ....	10	RAYCHEM - S.p.a. ....	5
GENERALFIBRE - S.p.a. ....	14		

	PA.		PA.
	—		—
RI.RO' - S.r.l. ....	23	SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE GESTIONE ALBERGHI - S.p.a. ....	17
RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a. ....	25	SOMERIST - S.r.l. Società Meridionale Servizi Turistici ....	25
RIETER AUTOMOTIVE FIMIT CARPETS - S.p.a. ....	25	SPALMATURA ITALIANA - S.p.a. ....	15
RIFLE ITALIA - S.p.a. ....	30	SPEEDYBETON - S.p.a. ....	2
ROMAGNA CENTRO Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	20	SPORTING CLUB BASSANO DEL GRAPPA - S.p.a. ....	4
ROWENTA ITALIA - S.p.a. ....	11	STAI PREFABBRICATI - S.p.a. ....	6
S. CREMONA & F. - S.r.l. ....	30	SUPER RIFLE - S.p.a. ....	28
S.A.F.T.A. - S.p.a. ....	11	SUPERCONAD EMILIO - S.r.l. ....	23
S.A.I.O. - S.p.a. ....	18	SUPERMERCATO CONAD IL PONTINO - S.r.l. ....	23
S.T.I. - S.p.a. ....	13	SUPERMERCATO LA LECCIA - S.r.l. ....	23
SAPED - S.p.a. Studio, Analisi, Programmazione, Elaborazione Dati ....	8	TACCONI - S.p.a. ....	13
SAPED SERVIZI - S.p.a. ....	9	TALIAN CONFEZIONI - S.r.l. ....	27
SERVIZIO ITALIA Società fiduciaria e di servizi per azioni ....	1	TEATRO TENDA - S.r.l. ....	24
SIGMA ITALIANA - S.p.a. ....	7	TEFAL ITALIA - S.p.a. ....	10
SILICALCITE - S.p.a. ....	4	TERCAS - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - Società per azioni ....	19
SIMES - S.p.a. ....	23	TERRE SABINE - S.p.a. ....	25
SINTRA - S.p.a. ....	5	TRE S - S.p.a. ....	8
SISTEMI IMMOBILIARI - S.r.l. ....	22	TROCELLEN ITALIA - S.p.a. ....	7
SO.RI. - S.r.l. ....	23	ULAM - S.r.l. ....	27
SOCIETÀ ALPINA - S.p.a. ....	16	UniCredito Italiano Società per azioni ....	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farni, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
  - LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcanonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**  
**FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Comm. n. 16716029  
 - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale  
 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in  
 Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 4 8 0 0 0 \*

**L. 10.850**